

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE SECONDA Roma - Martedì, 18 dicembre 2018

Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato

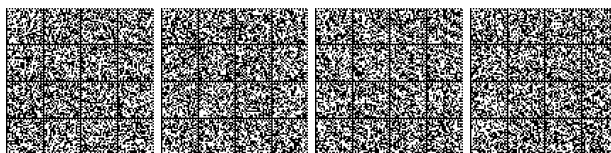
DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

Le inserzioni da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale possono essere inviate per posta all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Ufficio inserzioni G.U. in Via Salaria, 691 - 00138 Roma; in caso di pagamento in contanti, carta di credito o assegno circolare intestato all'Istituto, le inserzioni possono essere consegnate a mano direttamente al punto vendita dell'Istituto in Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma. L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere preventivamente versato sul c/c bancario intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. presso il Banco di Sardegna, Via Boncompagni 6 - 00187 Roma (IBAN IT64 H010 1503 2000 0007 0502 181) oppure sul c/c postale n. 16715047 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Roma.

FOGLIO DELLE INSERZIONI

SOMMARIO

| ANNUNZI COMMERCIALI | |
|--|--|
| Convocazioni di assemblea | |
| ASSOCIAZIONE DEMOCRAZIA CRISTIANA <i>Convocazione dell'assemblea dei soci (TV18AAA12621)</i> Pag. 1 | AXACTOR CAPITAL ITALY S.R.L. <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto e in blocco ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. no. 385 del 1993 (il "Testo Unico Bancario") e della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") (TX18AAB12674)</i> Pag. 12 |
| EDILIZIACROBATICA S.P.A. <i>Convocazione di assemblea ordinaria (TX18AAA12652)</i> Pag. 2 | BFF SPV S.R.L. |
| ICCREA BANCA S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (TV18AAA12548)</i> Pag. 1 | BANCA FARMAFACTORING S.P.A. <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 (in seguito, la "Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti") e dell'articolo 58 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (in seguito, il "Testo Unico Bancario") (TX18AAB12675)</i> Pag. 14 |
| Altri annunci commerciali | CASSA RURALE DI TRENTO B.C.C. Società Cooperativa <i>Avviso di cessione di crediti, pro soluto e in blocco, ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, come successivamente modificato e integrato (il "Testo Unico Bancario") ed informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, come di volta in volta modificato e/o integrato (il "GDPR") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 (TX18AAB12640)</i> Pag. 6 |
| AT NPL'S S.P.A. <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 385/1993 (il "Testo Unico Bancario") nonché informativa ai sensi dell'articolo 13, Regolamento (UE) n. 2016/679 del 27 aprile 2016, recante il regolamento generale sulla protezione dei dati personali (il "GDPR") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 (TX18AAB12640)</i> Pag. 6 | EMILIA ROMAGNA FACTOR S.P.A. |
| AXACTOR CAPITAL ITALY S.R.L. <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto e in blocco ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. n. 385 del 1993 (il "Testo Unico Bancario") e della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") (TX18AAB12651)</i> Pag. 9 | IGEA BANCA S.P.A. <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto (TU18AAB12518)</i> Pag. 2 |



| | |
|--|----------------|
| EUSEBIO S.P.A. | |
| <i>Verbale Consiglio di Amministrazione - Rimborso prestito obbligazionario (TV18AAB12555)</i> | <i>Pag. 4</i> |
| ITALASSET FINANCE S.R.L. | |
| <i>Aviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge numero 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario") (TX18AAB12682)</i> | <i>Pag. 15</i> |
| ITALASSET FINANCE S.R.L. | |
| <i>Aviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge numero 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario") (TX18AAB12684)</i> | <i>Pag. 15</i> |
| NAMIB SPV S.R.L. | |
| <i>Aviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge numero 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario") (TX18AAB12666)</i> | <i>Pag. 11</i> |
| OCEANIA SPE S.R.L. | |
| <i>Aviso di cessione di credito pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993 (il "TUB"), corredato dall'informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR") e della normativa nazionale applicabile (unitamente al GDPR, la "Normativa Privacy") (TX18AAB12655)</i> | <i>Pag. 10</i> |
| POSTE ITALIANE S.P.A. Patrimonio Bancoposta | |
| <i>Libretti di Risparmio Dormienti - Avviso alla Clientela (TV18AAB12553)</i> | <i>Pag. 4</i> |

ANNUNZI GIUDIZIARI

Notifiche per pubblici proclami

| | |
|--|----------------|
| TRIBUNALE CIVILE DI LOCRI | |
| <i>Notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. - Giudizio di usucapione (TX18ABA12660)</i> | <i>Pag. 16</i> |

Ammortamenti

| | |
|--|----------------|
| TRIBUNALE DI BERGAMO | |
| <i>Ammortamento cambiario (TX18ABC12676)</i> | <i>Pag. 17</i> |

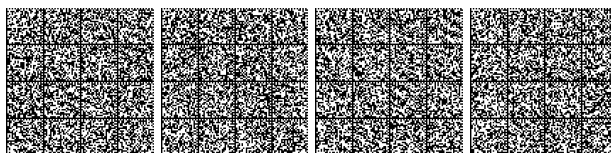
| | |
|--|----------------|
| TRIBUNALE DI NAPOLI | |
| <i>Ammortamento polizze di pegno (TX18ABC12678) ..</i> | <i>Pag. 17</i> |
| TRIBUNALE DI PERUGIA | |
| <i>Ammortamento polizza di pegno (TU18ABC12603) ..</i> | <i>Pag. 16</i> |
| TRIBUNALE DI PERUGIA | |
| <i>Ammortamento polizza di pegno (TU18ABC12550) ..</i> | <i>Pag. 16</i> |
| TRIBUNALE DI PRATO | |
| <i>Ammortamento libretto al portatore n 890 cat II emesso da Banca Nazionale Del Lavoro (TX18ABC12638)</i> | <i>Pag. 16</i> |
| TRIBUNALE DI TORINO | |
| <i>Ammortamento polizze di pegno (TX18ABC12677) ..</i> | <i>Pag. 17</i> |

Eredità

| | |
|---|----------------|
| EREDITÀ BENEFICIATA VITTON-MEA ELIO GIOVANNI | |
| <i>Invito ai creditori a presentare le dichiarazioni di credito ex articolo 498 Codice Civile (TX18ABH12671) ..</i> | <i>Pag. 18</i> |
| TRIBUNALE DI BIELLA | |
| <i>Eredità giacente di Maron Pot Mauro (TU18ABH12580)</i> | <i>Pag. 17</i> |
| TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO | |
| <i>Eredità giacente di Santoiemma Armando (TU18ABH12528)</i> | <i>Pag. 17</i> |
| TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO | |
| <i>Eredità giacente di Marangio Maurizio Antonio (TU18ABH12517)</i> | <i>Pag. 17</i> |

Proroga termini

| | |
|--|----------------|
| PREFETTURA DI GENOVA | |
| <i>Proroga dei termini legali e convenzionali (TU18ABP12566)</i> | <i>Pag. 18</i> |
| PREFETTURA DI GENOVA | |
| <i>Proroga dei termini legali e convenzionali (TU18ABP12567)</i> | <i>Pag. 19</i> |
| PREFETTURA DI GENOVA | |
| <i>Proroga dei termini legali e convenzionali (TU18ABP12568)</i> | <i>Pag. 19</i> |
| PREFETTURA DI GENOVA | |
| <i>Proroga dei termini legali e convenzionali (TU18ABP12565)</i> | <i>Pag. 18</i> |



Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione

SOCIETÀ COOPERATIVA EDILAVER

Deposito bilancio finale di liquidazione
(TU18ABS12586) Pag. 20

ALTRI ANNUNZI**Espropri**

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche

Estratto decreto di asservimento e occupazione temporanea (TX18ADC12654) Pag. 20

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche

Estratto decreto di esproprio (TX18ADC12656) Pag. 23

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche

Estratto decreto di asservimento e occupazione temporanea (TX18ADC12657) Pag. 25

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche

Estratto decreto di asservimento e occupazione temporanea (TX18ADC12658) Pag. 28

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche

Estratto decreto di asservimento e occupazione temporanea (TX18ADC12659) Pag. 30

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche

Estratto decreto di asservimento e occupazione temporanea (TX18ADC12661) Pag. 35

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche

Estratto decreto di asservimento e occupazione temporanea (TX18ADC12662) Pag. 37

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche

Estratto decreto di asservimento e occupazione temporanea (TX18ADC12663) Pag. 40

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche

Estratto decreto di asservimento e occupazione temporanea (TX18ADC12665) Pag. 43

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche

Estratto decreto di asservimento e occupazione temporanea (TX18ADC12667) Pag. 45

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Pagamento delle indennità per l'acquisizione/espropriazione di immobili (TU18ADC12515) Pag. 20

Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici

A. MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (TX18ADD12635) ... Pag. 49

A.C.R.A.F. S.P.A. Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco

Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i. (TX18ADD12673) Pag. 55

BAXTER S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008 (TX18ADD12645) Pag. 51

BAXTER S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008 (TX18ADD12648) Pag. 52

BAXTER S.P.A.

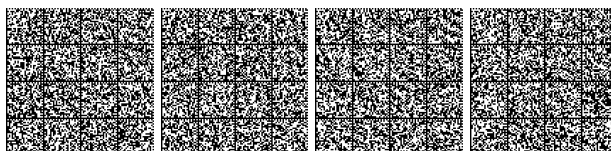
Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008 (TX18ADD12647) Pag. 52

BAXTER S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008 (TX18ADD12646) Pag. 51

BAXTER S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008 (TX18ADD12649) Pag. 52



GALDERMA ITALIA S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.i. (TX18ADD12642) Pag. 51

GRÜNENTHAL ITALIA S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.i. (TX18ADD12641) Pag. 50

IBA PHARMA

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX18ADD12670) Pag. 55

MSD ITALIA S.R.L.

Estratto comunicazione notifica regolare ufficio PPA (TX18ADD12653) Pag. 53

MYLAN S.P.A.

Comunicazione di rettifica relativa alla specialità medicinale DILTIAZEM MYLAN GENERICS ITALIA (TX18ADD12644) Pag. 51

NEOPHARMED GENTILI S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX18ADD12668) Pag. 54

NEOPHARMED GENTILI S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX18ADD12669) Pag. 54

PHARMACARE S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. e del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. (TX18ADD12680) Pag. 56

PHARMACARE S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n.274 e s.m.i. (TX18ADD12681) Pag. 57

RICHEN EUROPE S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE e s.m.i. (TX18ADD12679) Pag. 56

SANDOZ S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 29/12/2007 n. 274 e del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. (TX18ADD12650) Pag. 53

SANOFI S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE (TX18ADD12672) Pag. 56

SPA - SOCIETÀ PRODOTTI ANTIBIOTICI S.P.A.

Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. (TX18ADD12637) Pag. 50

STD PHARMACEUTICAL PRODUCT LTD

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D.Lgs. 29 dicembre 2007 n. 274 (TX18ADD12664) Pag. 53

UCB PHARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i. (TX18ADD12633) Pag. 49

UCB PHARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i. (TX18ADD12634) Pag. 49

UCB PHARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D. Lgs. 219/2006 e s.m.i. (TX18ADD12632) Pag. 48

Concessioni di derivazione di acque pubbliche

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIETI III Settore

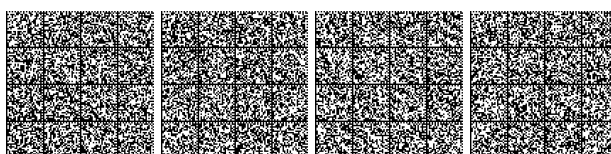
Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica (TU18ADF12533) Pag. 58

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIETI III Settore

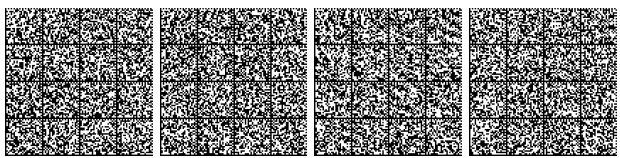
Domanda di concessione a derivare acqua pubblica dalla sorgente (TU18ADF12544) Pag. 58

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIETI III Settore

Domanda di concessione a derivare acqua pubblica dalla sorgente (TU18ADF12551) Pag. 58



| | | | |
|--|---------|---|---------|
| AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIETI III Settore <i>Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica (TU18ADF12564)</i> | Pag. 58 | CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE Dipartimento IV - Servizio 2 <i>Richiesta di concessione di derivazione di acqua da pozzo (TU18ADF12546)</i> | Pag. 58 |
| AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIETI III Settore <i>Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica (TU18ADF12529)</i> | Pag. 57 | Consigli notarili | |
| CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE Dipartimento IV - Servizio 2 <i>Richiesta di concessione di derivazione di acqua pubblica da Fosso del Cavaliere (TU18ADF12545)</i> | Pag. 58 | CONSIGLIO NOTARILE DI CAMPOBASSO, ISERNIA E LARINO <i>Dispensa dall'esercizio per limiti di età del notaio Giuseppe Cariello (TU18ADN12591)</i> | Pag. 59 |





ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ICCREA BANCA S.P.A.

Iscritta all'albo delle banche n. 5251

Sede legale: via Lucrezia Romana 41/47 - 00178 Roma

Capitale sociale: Euro 1.151.045.403,55 int. vers.

Registro delle imprese: Roma n. 04774801007

Codice Fiscale: 04774801007

Partita IVA: 04774801007

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in Assemblea straordinaria e ordinaria, in 1^a convocazione per il giorno 9 gennaio 2019 alle ore 18,30 presso la Sede sociale, in Roma, via Lucrezia Romana n. 41/47 e, all'occorrenza, in 2^a convocazione per il giorno 10 gennaio 2019 alle ore 10,00 in Roma, presso l'Auditorium della Tecnica, viale Umberto Tupini n. 65, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dello statuto sociale: modifica dei seguenti articoli: art. 1 Denominazione; art. 3 Sede; art. 4 Oggetto; art. 5 Soci, art. 6 Capitale; art. 7 Azioni; art. 9 Organi sociali; art. 10 Assemblea: rappresentanza e intervento; art. 11 Assemblea ordinaria: competenza; art. 12 Assemblea straordinaria: competenze; Art. 13 Assemblea ordinaria: *quorum* costitutivo e deliberativo; Art. 15 Convocazione; art. 17 Consiglio di amministrazione: Composizione, durata e sostituzione; art. 18 Consiglio di amministrazione: Competenze; art. 19 Consiglio di amministrazione: Convocazione e procedimento; art. 20 Presidente; art. 21 Comitato esecutivo: Composizione, convocazione e procedimento; art. 22 Comitato esecutivo: Competenze; art. 23 Comitati Endoconsiliari; art. 25 Collegio sindacale: composizione, requisiti, durata, compensi e procedimento; art. 26 Collegio sindacale: poteri e competenze; art. 27 Revisione legale dei conti; art. 33 Entrata in vigore. Introduzione dei seguenti nuovi articoli e modifica conseguente della numerazione di tutti gli articoli successivi: art. 5 Composizione; art. 6 Capogruppo, art. 7 Ammissione al Gruppo, art. 8 Esclusione dal gruppo; art. 9 Recesso dal gruppo; art. 10 Accordo di garanzia; art. 11 Costituzione di sottogruppi territoriali del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea; Art. 12 Rapporti tra la capogruppo e i sottogruppi territoriali del Gruppo.

2. Proposta di aumento di capitale sociale scindibile e a pagamento mediante l'emissione di n. 4.840.272 azioni del valore unitario di € 51,65 per un importo complessivo di € 250.000.048,80 e quindi da attuali € 1.151.045.403,55 ad € 1.401.045.452,35, da offrirsi in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441 del codice civile e conseguente modifica dell'articolo 6.1 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

3. Approvazione del nuovo regolamento assembleare ed elettorale.

Ai sensi dell'art. 2370 del codice civile e per effetto dell'art. 10.3 dello statuto, hanno diritto di intervento e di voto in assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione, risultino iscritti al libro dei soci ed abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, via Lucrezia Romana n. 42/47 - Roma.

Roma, 12 dicembre 2018

Per il consiglio di amministrazione - Il presidente
Giulio Magagni

TV18AAA12548 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE DEMOCRAZIA CRISTIANA

Sede: piazza del Gesù n. 46, 00185 Roma (RM), Italia

Codice Fiscale: 80198590582

Convocazione dell'assemblea dei soci

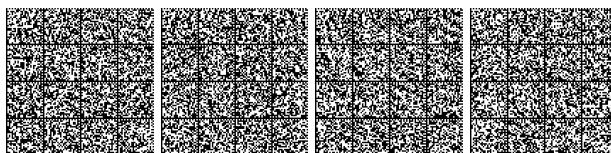
In ottemperanza alla sentenza della Corte di cassazione n. 25999/2010 ed al provvedimento del Tribunale di Roma n. 9374/2016 è convocata l'assemblea dei soci regolarmente iscritti nei termini previsti dall'art. 2 e 4 dello Statuto presso i locali di piazza dei Navigatori, n. 23 - Roma in prima convocazione il giorno 28 dicembre 2018 alle ore 18,00 ed in seconda convocazione il giorno 29 dicembre 2018 alle ore 10,00 sui seguenti argomenti

Ordine del giorno:

1. Nomina Presidente dell'assemblea e del segretario verbalizzante;
2. Nomina della Commissione verifica poteri;
3. Approvazione elenco iscritti partecipanti all'assemblea e delle nuove riadesioni dei soci 1992/1993 per l'anno 2018;
4. Relazione del Presidente e ratifica del suo operato;
5. Approvazione della data di celebrazione del XIX° Congresso nazionale della Democrazia cristiana;
6. Modifiche al regolamento per il XIX° Congresso nazionale approvato il 23 giugno 2018;
7. Nomina della Commissione centrale per il controllo del tesseramento e della Commissione garanzie congressuali;
8. Approvazione delle procedure organizzative congressuali dei Pre-congressi provinciali e regionali;
9. Presentazione e approvazione della rendicontazione economico-patrimoniale anno 2018;
10. Varie ed eventuali.

Il presidente
dott. Giovanni Paolo Azzaro

TV18AAA12621 (A pagamento).



EDILIZIACROBATICA S.P.A.

Sede legale: via Turati, 29 - 20121 Milano (MI), Italia
Codice Fiscale: 01438360990
Partita IVA: 01438360990

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società EdiliziAcrobatica S.p.A. (la "Società") sono convocati in assemblea in seduta ordinaria per il 9 gennaio 2019 alle ore 11:30, in prima convocazione, presso la sede amministrativa della Società in Genova, Viale Brigate Partigiane n. 18 e, ove occorrendo, per il 10 gennaio 2019, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

Autorizzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e ss. c.c. per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie. Delibere inerenti e conseguenti.

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE E PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA

Il capitale sociale di EdiliziAcrobatica S.p.A. sottoscritto e versato è pari ad Euro 772.530,00, rappresentato da n. 7.725.300 azioni delle quali n. 6.525.300 azioni ordinarie e n. 1.200.000 price adjustment shares, prive del valore nominale. Alla data del presente avviso la Società non detiene azioni proprie.

La legittimazione all'intervento in Assemblea, ai sensi di legge e di statuto, spetta agli azionisti per i quali sia pervenuta alla Società, entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea (ossia il giorno 4 gennaio 2019), l'apposita comunicazione rilasciata dall'intermediario autorizzato che, sulla base delle proprie scritture contabili, attesti la loro legittimazione. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora tale comunicazione sia pervenuta alla Società oltre il termine sopra indicato, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

La comunicazione dell'intermediario è effettuata dallo stesso sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea (ossia il giorno 27 dicembre 2018). Le registrazioni in accredito o in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in assemblea.

Ogni azionista che abbia il diritto a intervenire in assemblea può farsi rappresentare, ai sensi di legge, mediante delega scritta, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 2372 del codice civile, con facoltà di sottoscrivere il modulo di delega reperibile sul sito internet della Società all'indirizzo: www.ediliziacrobatika.com, alla sezione "Investor Relations". La delega può essere trasmessa alla Società mediante invio a mezzo raccomandata a/r ad EdiliziAcrobatica S.p.A., viale Brigate Partigiane n. 18, 16129, Genova, ovvero mediante notifica elettronica all'indirizzo di Posta Certificata ediliziacrobatikaspa@pec.it, ferma restando la consegna della delega in originale.

Non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

Per l'esercizio del diritto di integrazione dell'ordine del giorno e del diritto di porre domande prima dell'Assemblea, previsti dall'art. 13 dello Statuto sociale, si rinvia al testo dello Statuto stesso pubblicato sul sito internet societario all'indirizzo www.ediliziacrobatika.com nella sezione "Investor Relations".

DOCUMENTAZIONE

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, verrà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge, presso la sede sociale e sul sito internet della Società, www.ediliziacrobatika.com, alla sezione "Investor Relations".

Il presente avviso è pubblicato anche sul sito internet della società.

L'amministratore delegato
Riccardo Iovino

TX18AAA12652 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**EMILIA ROMAGNA FACTOR S.P.A.**

Iscritta al n. 9 dell'Albo Intermediari Finanziari

Sede legale: strada Maggiore, 29 - Bologna
Capitale sociale: euro 54.590.910,00 interamente versato
Registro delle imprese: Bologna, n. 02231420361
Codice Fiscale: 02231420361
Partita IVA: 04297210371

IGEA BANCA S.P.A.

Iscritta al n. 5640 dell'Albo della Banche

Sede legale: via Paisiello, 38 - Roma
Capitale sociale: euro 35.516.047,29 interamente versato
Registro delle imprese: Roma, n. 04256050875
Codice Fiscale: 04256050875
Partita IVA: 04256050875

Avviso di cessione di crediti pro soluto

Ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) ed informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del regolamento UE n. 679/2016 («GDPR») e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come da ultimo integrato e modificato (codice in materia di protezione dei dati personali).

La Emilia Romagna Factor S.p.A. (cessionaria) comunica che, in forza di un contratto di cessione pro soluto a titolo oneroso di crediti «individuabili in blocco» perfezionato in data 5 dicembre 2018, ha acquistato dalla società Igea Banca spa (cedente) un portafoglio di crediti pecuniari derivanti dai prestiti personali garantiti dalla cessione pro solvendo del trattamento di fine servizio/rapporto maturato dal



cliente finanziato che trovano origine nei seguenti rapporti contrattuali di finanziamento, identificati mediante il relativo numero di rapporto/contratto:

3342; 3346; 4561; 6695; 6772; 6779; 6785; 6791; 6792; 6800; 6804; 6814; 6820; 6828; 6833; 6844; 6857; 6866; 6879; 6881; 6882; 6887; 6893; 6904; 6909; 6910; 6914; 6915; 6921; 6923; 6931; 6932; 6934; 6938; 6940; 6941; 6942; 6944; 6953; 6954; 6959; 6961; 7964; 7966; 7983; 7984; 7985; 7988; 7989; 7994; 8007; 9007; 9009; 9014; 9017; 9025; 9028; 9032; 9033; 9036; 9038; 9044; 9045; 9047; 9051; 9054; 9059; 9067; 9068; 9071; 9073; 9074; 9075; 9076; 9077; 9080; 9082; 9083; 9084; 9087; 9089; 9092; 9096; 9106; 9109; 9110; 9116; 9117; 9127; 9132; 9135; 9136; 9140; 9143; 9144; 9145; 9149; 9151; 9175; 9179; 9185; 9190; 9191; 9192; 9209; 9210; 9213; 9214; 9219; 9221; 9227; 9228; 9232; 9234; 9237; 9246; 9252; 9253; 9256; 9265; 9266; 9267; 9271; 9275; 9277; 9279; 9281; 9284; 10284; 10286; 10289; 10291; 10300; 10303; 10307; 10321; 10327; 10329; 10339; 11337; 11340; 11343; 11344; 11345; 11347; 11349; 11360; 11363; 11364; 11367; 11374; 11376; 11381; 11384; 11386; 11392; 11400; 11401; 11402; 11403; 11415; 11420; 11424; 11426; 11430; 11433; 11434; 11443; 12444; 12446; 12450; 12451; 12452; 12456; 12457; 12458; 12460; 12461; 12463; 12470; 12472; 12475; 12477; 12478; 12484; 12485; 12486; 12489; 12490; 12492; 12493; 12495; 12498; 12499; 12508; 12510; 12515; 12517; 12524; 12527; 12531; 12533; 12535; 12538; 12542; 12543; 12547; 12549; 12556; 12558; 12559; 12560; 12561; 12562; 12563; 12564; 12569; 12571; 12572; 12574; 12576; 13575; 13577; 13578; 13579; 13581; 13583; 13585; 13586; 13587; 13588; 13589; 13591; 13594; 13595; 13596; 13599; 13600; 13601; 13606; 13608; 13610; 13612; 13616; 13617; 13619; 13621; 13623; 13624; 13629; 13632; 13633; 13634; 13637; 13644; 13647; 13648; 13649; 13650; 13651; 13652; 13657; 13658; 13659; 13660; 13661; 13665; 13667; 13670; 13672; 13673; 13679; 13681; 13683; 13685; 13686; 13687; 13691; 13692; 13693; 13694; 13696; 13698; 13699; 13701; 13705; 13706; 13709; 13710; 13713; 13719; 13720; 13722; 13723; 13724; 13727; 13730; 13733; 13734; 13736; 13737; 13739; 13740; 13741; 13742; 13744; 13750; 13751; 13753; 13754; 13756; 13759; 13760; 13763; 13764; 13766; 13768; 13774; 13776; 13777; 13780; 13781; 13784; 13787; 13788; 13791; 13792; 13793; 13795; 13796; 13798; 13800; 13804; 13805; 13806; 13807; 13819; 13823; 13830; 13831; 13834; 13843; 13847; 13848; 13849; 13852; 13854; 13856; 13867; 13870; 13873; 13874; 13884; 13886; 13887; 13892; 13895; 13897; 13900; 13902; 13904; 13905; 13906; 13908; 13909; 13910; 13912; 13913; 13917; 13925; 13926; 13927; 13928; 13931; 13932; 13939; 13940; 13943; 13945; 13950; 13955; 13956; 13962; 13964; 13969; 13976; 13977; 13983; 13988; 13990; 13994; 14001; 14011.

Trattandosi di cessione in blocco dei crediti aventi i predetti requisiti, i debitori ceduti potranno acquisire informazioni sulla propria situazione rivolgendosi direttamente al cedente, Igea Banca spa, con sede in Roma, via Paisiello 38.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla cessionaria senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario, tutti i privilegi e le garanzie reali e/o personali, comprese ad esempio la cessione pro solvendo del

trattamento di fine servizio/rapporto o altre malleverie che, ove esistenti, assistono i Crediti. La società cessionaria Emilia Romagna Factor S.p.A. ha conferito mandato alla società cedente Igea Banca spa affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso, gestione e recupero delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare ad Igea Banca spa ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti.

Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14
del regolamento UE n. 679/2016 («GDPR»)

La cessionaria informa che la cessione dei crediti da parte della società cedente, unitamente alla cessione di ogni diritto, garanzia e titolo in relazione a tali crediti, ha comportato il necessario trasferimento anche alla banca cessionaria dei dati personali relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti contenuti in documenti ed evidenze informatiche connesse ai crediti ceduti. Tra i dati personali non figurano dati sensibili.

I dati continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti dalla società cedente al momento della stipulazione del contratto ed in particolare per finalità relative:

alla gestione degli aspetti amministrativi, contabili, fiscali, legali strettamente necessari per l'esecuzione del contratto;

all'adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, da leggi, regolamenti nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi giudiziari, di vigilanza e controllo.

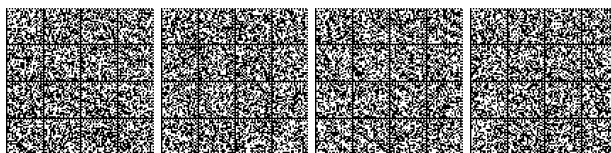
I dati potranno esse comunicati anche a:

collaboratori, dipendenti della società cessionaria, a soggetti incaricati della riscossione e del recupero dei crediti ceduti, in qualità di incaricati del trattamento nell'ambito delle loro rispettive mansioni, inclusi i legali incaricati di seguire le procedure stragiudiziali e giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi;

soggetti ai quali la facoltà di accesso ai dati è riconosciuta in forza di provvedimenti normativi.

I dati non sono oggetto di diffusione.

Titolare del trattamento dei dati, oltre alla società cedente, è quale società cessionaria la Emilia Romagna Factor S.p.A., con sede in Bologna, Strada Maggiore n. 29, alla quale gli interessati (*i.e.* i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successorio aventi causa e/o eventuali terzi aventi diritto), potranno rivolgersi per esercitare i diritti loro riconosciuti dal regolamento UE n. 679/2016 e dal decreto legislativo 193/2003, ossia: (a) ottenere dal titolare o da ciascun responsabile del trattamento la conferma dell'esistenza di Dati che lo riguardano (anche se non ancora registrati) e la loro comunicazione in forma intelligibile, (b) ottenere l'indicazione dell'origine dei Dati, le finalità e le modalità del trattamento e la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, (c) chiedere di conoscere gli estremi identificativi del titolare, dei responsabili, (d) chiedere conferma dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i Dati possono essere comunicati o che potranno venirne a conoscenza in qualità di titolari o responsabili, (e) ottenere l'aggiornamento, la rettifica e, qualora vi sia inte-



resse, l'integrazione dei Dati, (f) ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei Dati trattati in violazione di legge (compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati), (g) chiedere l'attestazione che le operazioni di cui ai paragrafi (e) ed (f) che precedono sono state portate a conoscenza (anche per quanto riguarda il loro contenuto) di coloro ai quali i Dati sono stati comunicati o diffusi (salvo quando tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato); nonché (h) richiedere la limitazione di trattamento ove non tutti i Dati fossero necessari per il perseguimento delle finalità sopra esposte.

Ciascun interessato ha inoltre diritto di opporsi, in tutto o in parte: (i) per motivi legittimi, al trattamento dei Dati che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, e (ii) al trattamento di dati che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

È fatto, in ogni caso salvo, il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Gli interessati, potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione e per esercitare i predetti diritti, presso le sedi in cui è sorto il rapporto contrattuale nella persona del responsabile della protezione dei dati («DPO»), nominato dalla Capogruppo di Emilia Romagna Factor S.p.A. e reperibile al seguente recapito: BPER Banca Spa - Ufficio Privacy e Data Protection, via Ramelli n. 49 - 41122 Modena;

e- mail: dpo.gruppobper@bper.it

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa e altri interessati, potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione e per esercitare i diritti, nel corso delle ore di apertura di ogni giorno lavorativo bancario, a:

Emilia Romagna Factor S.p.A. - Servizio Governo societario, Strada Maggiore n. 29 - 40125 Bologna; mediante inoltro di lettera raccomandata a.r., o a mezzo pec: emilrofactor@legalmail.it

Bologna, 6 dicembre 2018

Emilia Romagna Factor S.p.A. - L'amministratore delegato
dott. Paolo Licciardello

TU18AAB12518 (A pagamento).

POSTE ITALIANE S.P.A.
Patrimonio Bancoposta

Sede legale: viale Europa n. 190, 00144 Roma (RM), Italia
Codice Fiscale: 97103880585
Partita IVA: 01114601006

Libretti di Risparmio Dormienti - Avviso alla Clientela

Si comunica a tutti i clienti BancoPosta titolari di Libretti di Risparmio Postale che è a disposizione l'elenco dei Libretti di Risparmio Postale «dormienti» alla data del 30 novembre 2018 in quanto non movimentati da dieci anni dalla libera

disponibilità delle somme e con saldo superiore ai 100 euro (articoli 1 e 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 116/07).

I titolari sono invitati, entro centottanta giorni dalla data della presente pubblicazione a recarsi in qualsiasi Ufficio Postale per dare disposizioni e consentire il censimento anagrafico del proprio libretto.

Superato il predetto termine senza che siano impartite disposizioni, Poste Italiane S.p.A. - Patrimonio Bancoposta, dovrà procedere all'estinzione del Libretto. Le somme su di esso depositate saranno devolute al Fondo istituito dalla Finanziaria 2006 (art. 1, comma 345, legge n. 266/05).

Presso ogni Ufficio Postale della provincia si può consultare l'elenco dei Libretti di Risparmio Postale «dormienti» della provincia stessa.

Sui siti www.poste.it e www.cdp.it è possibile consultare l'elenco dei Libretti di Risparmio Postale «dormienti» dell'intero territorio nazionale.

Per informazioni chiedere al personale dell'Ufficio postale oppure telefonare, gratuitamente, al numero 800.00.33.22.

Il direttore di Bancoposta
dott. Andrea Novelli

TV18AAB12553 (A pagamento).

EUSEBIO S.P.A.

Sede legale: Via Alessandro Torlonia n. 4/b - 00161 Roma
Codice Fiscale: 01518060585
Partita IVA: 01003531009

*Verbale Consiglio di Amministrazione -
Rimborso prestito obbligazionario*

Il giorno 3 dicembre 2018 alle ore 16,00 presso l'ufficio sito in Roma, via Cornelio Celso n. 3 si è riunito il consiglio d'Amministrazione della Società Eusebio S.p.a. per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Rimborso anticipato prestito obbligazionario del 20 aprile 2016, rep. 12471, racc. 4565.

Assume la Presidenza il Consigliere delegato arch. Andrea Gianni.

È presente il Consiglio di amministrazione nelle persone dei sigg.ri: dott. Paolo Gianni, arch. Andrea Gianni, dott. Alberto Gianni in teleconferenza e l'intero collegio sindacale nelle persone dei signori dott. Alessandro Cirone, dott. Massimo Veneziano e dott. Claudio Mariotti quest'ultimo in teleconferenza nonché il Rappresentante degli obbligazionisti Lieto Luigia, giusta regolare convocazione.

Il Consiglio all'unanimità chiama a svolgere la funzione di segretario il dott. Paolo Gianni.

Il Presidente cede la parola al Consigliere dott. Alberto Gianni affinché illustri al Consiglio il punto 1 all'ordine del giorno.



Il dott. Alberto Gianni rende noto all'assemblea che è giunta la richiesta intesa ad ottenere, secondo i termini stabiliti dal regolamento, il rimborso parziale del prestito obbligazionario secondo i legittimi titoli nominativi presentati in numero pari a venti dei medesimi.

Il Consiglio di amministrazione dopo ampia ed approfondita discussione, sentito il parere favorevole del Rappresentante degli obbligazionisti, esprime la propria approvazione a quanto proposto deliberando quindi di procedere al rimborso del prestito Obbligazionario come sopra indicato.

Il Consiglio procederà con gli opportuni provvedimenti per effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente verbale di Cda, onde procedere a termini di regolamento al rimborso richiesto.

Non essendovi altro da discutere e da deliberare la seduta viene sciolta alle ore 17,20.

Il presidente
Gianni Andrea

Il segretario
Gianni Paolo

TV18AAB12555 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TRENTO B.C.C. Società Cooperativa

Iscrizione all'Albo delle Banche: 2987.6

Sede legale: via Rodolfo Belenzani n. 12 - 38122 Trento
(TN), Italia

Registro delle imprese: Trento 00107860223

Codice Fiscale: 00107860223

Partita IVA: 00107860223

Avviso di cessione di crediti, pro soluto e in blocco, ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, come successivamente modificato e integrato (il "Testo Unico Bancario") ed informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, come di volta in volta modificato e/o integrato (il "GDPR") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento dell'Autorità Garante").

CASSA RURALE DI TRENTO B.C.C. – Società Cooperativa (la "Cessionaria"), comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari concluso in data 22 novembre 2018, ed avente data di efficacia giuridica 28 novembre 2018, ai sensi dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, ha acquistato pro soluto da Cassa Centrale Securitisation S.r.l. (la "Cedente" o la "Società"), con effetti economici alla data del 31 ottobre 2018, alle ore 23.59 (la "Data di Efficacia Economica"), un portafoglio di crediti individuabili in blocco ai sensi dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, ed identificati sulla base di criteri oggettivi come di seguito indicati. In particolare, sono stati oggetto della

cessione tutti i crediti per il rimborso del capitale alla Data di Efficacia Economica (compresa la quota capitale delle rate scadute e non ancora pagate), per interessi (inclusi gli interessi di mora) maturati e non pagati alla Data di Efficacia Economica, per interessi (inclusi gli interessi di mora) che matureranno a partire dalla Data di Efficacia Economica, per commissioni, penali e altri pagamenti a titolo di estinzione anticipata, danni ed indennizzi e i crediti per il rimborso delle spese, anche legali e giudiziarie, sostenute in relazione al recupero delle somme dovute ai sensi dei Contratti di Mutuo (complessivamente i "Crediti") derivanti da contratti di mutuo ipotecario commerciali e residenziali (i "Contratti di Mutuo"), che soddisfino alla Data di Efficacia Economica i seguenti criteri di selezione:

a) crediti derivanti da Contratti di Mutuo denominati in Euro;

b) crediti derivanti da Contratti di Mutuo regolati dalla legge italiana;

c) crediti che sono stati ceduti dalla Cessionaria alla Società ai sensi di un contratto di cessione stipulato in data 24 maggio 2007 nell'ambito della Cartolarizzazione, come da pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 16 giugno 2007, parte II, sezione "Altri annunci commerciali".

Unitamente ai Crediti sono stati altresì trasferiti alla Cessionaria, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, salvo iscrizione della cessione presso il registro delle imprese e salvo eventuali forme alternative di pubblicità della cessione stabilite dalla Banca d'Italia, ai sensi dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, tutti gli altri diritti (inclusi i diritti di garanzia) spettanti alla Cedente in relazione ai Crediti, incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, le cause di prelazione che assistono i predetti Crediti ed gli altri accessori ad essi relativi, nonché ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa, azioni ed eccezione sostanziali e processuali inerenti o comunque accessori ai predetti Crediti ed al loro esercizio in conformità alle previsioni dei Contratti di Mutuo e ad ogni legge applicabile.

Inoltre, a seguito della cessione, la Cessionaria è divenuta esclusiva titolare dei Crediti e, di conseguenza, "Titolare" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti e con la presente intende fornire ai debitori ceduti e agli eventuali garanti alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 del GDPR, non verranno trattate "categorie particolari" di dati personali. Sono considerati tali i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche, all'adesione a sindacati ed alle convinzioni religiose dei debitori ceduti, dei rispettivi garanti, dei loro successori ed aventi causa (i "Soggetti Interessati").

I dati personali continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti in sede di instaurazione dei rapporti, così come a suo tempo illustrate. In particolare, la Cessionaria tratterà i dati personali per finalità connesse e strumentali alla gestione ed amministrazione del portafoglio di crediti ceduti; al recupero del credito (ad es. conferimento a legali dell'incarico professionale del recupero del credito, etc.); agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni emesse da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.



Per il trattamento per le su estese finalità non è richiesto il consenso dei Soggetti Interessati, mentre l'eventuale opposizione al trattamento comporterà l'impossibilità di prosecuzione del rapporto di mutuo, imponendo l'immediata estinzione del debito residuo.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici, informatici e telematici, anche automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali stessi.

Per lo svolgimento della propria attività di gestione e recupero crediti, la Cessionaria comunicherà i dati personali per le "finalità del trattamento cui sono destinati i dati", a persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale e società di recupero crediti.

I dati potranno essere comunicati anche a società esterne per (i) lo svolgimento di attività necessarie per l'esecuzione delle disposizioni ricevute dalla clientela; (ii) il controllo delle frodi e il recupero dei crediti; (iii) il controllo della qualità dei servizi forniti alla clientela nonché l'espansione dell'offerta di prodotti. Un elenco dettagliato di tali soggetti è disponibile presso la sede della Cessionaria, come sotto indicato.

I soggetti esterni, ai quali possono essere comunicati i dati sensibili del cliente a seguito del suo espresso consenso, utilizzeranno i medesimi in qualità di "titolari" ai sensi del GDPR, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato presso la Cessionaria.

Si informa, infine, che il GDPR attribuisce ai Soggetti Interessati gli specifici diritti di cui agli articoli 15 - 22, tra cui in particolare il diritto di accesso, il diritto di rettifica, il diritto alla cancellazione, il diritto di limitazione del trattamento, il diritto alla portabilità dei dati. Si informa che i Soggetti Interessati possono esercitare i propri diritti ai sensi del GDPR nei confronti del "Titolare" del trattamento.

I diritti previsti agli articoli 15 - 22 del GDPR potranno essere esercitati anche mediante richiesta scritta al nuovo "Titolare" Cassa Rurale di Trento - Banca di Credito Cooperativo, con sede legale in Via Belenzani, 12 - 38122 Trento, all'attenzione del Legale rappresentante pro-tempore.

Ogni informazione potrà essere più agevolmente richiesta presso le sedi in cui è sorto il rapporto contrattuale, ovvero inviando una e-mail all'indirizzo: segreteria.generale@cr-trento.net, o inviando un messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: segreteria@pec.cr-trento.net.

La Cessionaria ha nominato il "responsabile della protezione dei dati" previsto dal Regolamento (c.d. "Data Protection Officer" o "DPO"). Per tutte le questioni relative al trattamento dei dati personali e/o per esercitare i diritti previsti dal GDPR stesso è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo email: dpo@cassacentrale.it.

Gli obblighi di comunicazione alla clientela ai fini della Sezione IV (Comunicazioni alla Clientela) della normativa sulla "Trasparenza delle Operazioni e dei Servizi Bancari e Finanziari" saranno adempiuti dalla Cessionaria, in qualità di soggetto responsabile di tali obblighi di comunicazione.

Il vice presidente vicario del Consiglio di Amministrazione
Italo Stenico

TX18AAB12636 (A pagamento).

AT NPL'S S.P.A.

Iscritta all'Albo Unico di cui all'articolo 106
del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993

Sede legale: Via Palma il Vecchio, n. 111 - Bergamo (BG)

Capitale sociale: Euro 6.627.000,00 interamente versato

Registro delle imprese: Bergamo 379215

Codice Fiscale: 03442970160

Partita IVA: 03442970160

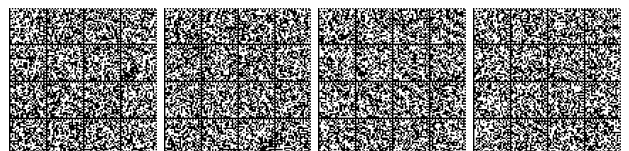
Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 385/1993 (il "Testo Unico Bancario") nonché informativa ai sensi dell'articolo 13, Regolamento (UE) n. 2016/679 del 27 aprile 2016, recante il regolamento generale sulla protezione dei dati personali (il "GDPR") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007

AT NPL'S SPA (la "Cessionaria"), società per azioni con sede legale Bergamo, Via Palma il Vecchio, n. 111, iscritta al n. BG-379215 del Registro delle Imprese di Bergamo, C.F. e P.IVA: 03442970160, capitale sociale pari ad euro 6.627.000,00 i.v., nonché registrata all'albo degli intermediari finanziari tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'Art. 106 TUB, rende noto che, ai sensi di quattro contratti di cessione di crediti afferenti a quattro distinti Portafogli individuati a mezzo dei criteri distintivi sottoriportati, sottoscritti il 13/11/2018 con IFIS NPL S.p.A. (la "Cedente"), società per azioni con sede legale in Venezia - Mestre, via Terraglio n. 63, iscritta al n. VE-420580 del Registro delle Imprese di Venezia Rovigo Delta Lagunare, capitale sociale pari ad euro 22.000.000,00 i.v. autorizzata all'esercizio dell'attività finanziaria con provvedimento della Banca d'Italia in data 21 giugno 2018, Prot. n.0757078/18, società con socio unico Banca IFIS S.p.A., appartenente al Gruppo Banca IFIS e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca IFIS S.p.A., si è resa cessionaria, a titolo oneroso e pro soluto, di quattro portafogli di crediti pecuniari identificabili in blocco ai sensi dell'art. 58 del Testo Unico Bancario costituiti da tutti i crediti per capitale, interessi e altri accessori maturati e non pagati nonché ogni ulteriore ragione di credito nei confronti dei debitori ceduti vantata dal Cedente in relazione o in connessione ai contratti di credito e ad ogni altro contratto ed atto ad essi connesso da cui i Crediti derivano (ivi incluso il diritto al recupero delle spese legali sostenute per la loro riscossione ed ogni altro costo o spesa comunque addebitabile ai debitori ceduti e da essi dovuto in base ai contratti di credito), comunque dovuti per legge o in base ai rapporti da cui origina il credito, sue successive modifiche, integrazioni con ogni pattuizione relativa (ivi compresi atti di accollo o espromissione) e/o ai sensi di successivi provvedimenti giudiziari con ogni garanzia di qualunque tipo, vantati dal Cedente nei confronti dei relativi obbligati (collettivamente, i "Crediti"), purché detti Crediti, soddisfino tutti i seguenti criteri:

Portafoglio "BNL" alla data del 13/11/2018:

Il Cedente cede al Cessionario i Crediti che, alla Data di Conclusione, soddisfano cumulativamente i seguenti criteri:

a) crediti che derivano da contratti di credito stipulati ed erogati da: BNL o da loro incorporate ed anche comunque attraverso diverse denominazioni sociali precedenti;



b) crediti acquistati da Banca Ifis S.p.A. mediante i seguenti contratti di cessione: BNL 30/09/2010; 1901/2017;

c) crediti che derivano da contratti di credito che sono denominati in Euro;

d) crediti che derivano da contratti di credito regolati dalla legge italiana;

e) crediti che derivano da contratti di credito che non sono stati stipulati sulla base di agevolazioni o contribuzioni a carico dello Stato o di pubbliche amministrazioni che comportino un diritto di seguito, di proprietà o altro privilegio a favore di tali pubbliche amministrazioni;

f) crediti indicati nella lista depositata in data 12/11/2018 presso il notaio Vincenzo Gunnella, con studio in Firenze, alla via Masaccio 187, nonché presso la sede legale del Cessionario.

Ancorché rispondenti ai criteri di inclusione sopra indicati si intendono espressamente esclusi dal blocco di cessione, i crediti per i quali sussista una soltanto delle seguenti circostanze:

a) alla Data di Conclusione crediti in relazione ai quali siano pendenti processi civili di cognizione, esecutivi, procedimenti speciali o penali;

b) alla Data di Efficacia Economica crediti per i quali siano pendenti procedure concorsuali.

Portafoglio “Deutsche Bank” alla data del 13/11/2018:

Il Cedente cede al Cessionario i Crediti che, alla Data di Conclusione, soddisfano cumulativamente i seguenti criteri:

a) crediti che derivano da contratti di credito stipulati ed erogati da: Deutsche Bank o da loro incorporate ed anche comunque attraverso diverse denominazioni sociali precedenti;

b) crediti acquistati da Banca Ifis S.p.A. mediante i seguenti contratti di cessione: DEUTSCHE BANK SPA 01/02/2012; 05/03/2013; 17/06/2015; 23/03/2016;

c) crediti che derivano da contratti di credito che sono denominati in Euro;

d) crediti che derivano da contratti di credito regolati dalla legge italiana;

e) crediti che derivano da contratti di credito che non sono stati stipulati sulla base di agevolazioni o contribuzioni a carico dello Stato o di pubbliche amministrazioni che comportino un diritto di seguito, di proprietà o altro privilegio a favore di tali pubbliche amministrazioni;

f) crediti indicati nella lista depositata in data 12/11/2018 presso il notaio Vincenzo Gunnella, con studio in Firenze, alla via Masaccio 187, nonché presso la sede legale del Cessionario.

Ancorché rispondenti ai criteri di inclusione sopra indicati si intendono espressamente esclusi dal blocco di cessione, i crediti per i quali sussista una soltanto delle seguenti circostanze:

a) alla Data di Conclusione crediti in relazione ai quali siano pendenti processi civili di cognizione, esecutivi, procedimenti speciali o penali;

b) alla Data di Efficacia Economica crediti per i quali siano pendenti procedure concorsuali.

Portafoglio “Neos Finance” alla data del 13/11/2018:

Il Cedente cede al Cessionario i Crediti che, alla Data di Conclusione, soddisfano cumulativamente i seguenti criteri:

a) crediti che derivano da contratti di credito stipulati ed erogati da: Neos Finance o da loro incorporate ed anche comunque attraverso diverse denominazioni sociali precedenti;

b) crediti acquistati da Banca Ifis S.p.A. mediante i seguenti contratti di cessione: NEOS FINANCE 23/12/2008; 30/06/2009; 03/08/2012; 19/12/2012;

c) crediti che derivano da contratti di credito che sono denominati in Euro;

d) crediti che derivano da contratti di credito regolati dalla legge italiana;

e) crediti che derivano da contratti di credito che non sono stati stipulati sulla base di agevolazioni o contribuzioni a carico dello Stato o di pubbliche amministrazioni che comportino un diritto di seguito, di proprietà o altro privilegio a favore di tali pubbliche amministrazioni;

f) crediti indicati nella lista depositata in data 12/11/2018 presso il notaio Vincenzo Gunnella, con studio in Firenze, alla via Masaccio 187, nonché presso la sede legale del Cessionario.

Ancorché rispondenti ai criteri di inclusione sopra indicati si intendono espressamente esclusi dal blocco di cessione, i crediti per i quali sussista una soltanto delle seguenti circostanze:

a) alla Data di Conclusione crediti in relazione ai quali siano pendenti processi civili di cognizione, esecutivi, procedimenti speciali o penali;

b) alla Data di Efficacia Economica crediti per i quali siano pendenti procedure concorsuali.

Portafoglio “SPV PROJECT 130” alla data del 13/11/2018:

Il Cedente cede al Cessionario i Crediti che, alla Data di Conclusione, soddisfano cumulativamente i seguenti criteri:

a) crediti che derivano da contratti di credito stipulati ed erogati da: SPV PROJECT 130 o da loro incorporate ed anche comunque attraverso diverse denominazioni sociali precedenti;

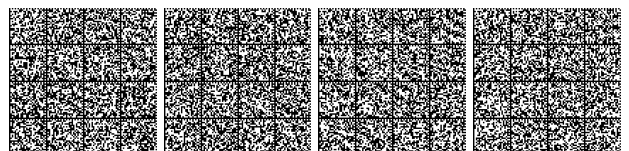
b) crediti acquistati da Banca Ifis S.p.A. mediante i seguenti contratti di cessione: SPV PROJECT 130 01/08/2015; 14/06/2016;

c) crediti che derivano da contratti di credito che sono denominati in Euro;

d) crediti che derivano da contratti di credito regolati dalla legge italiana;

e) crediti che derivano da contratti di credito che non sono stati stipulati sulla base di agevolazioni o contribuzioni a carico dello Stato o di pubbliche amministrazioni che comportino un diritto di seguito, di proprietà o altro privilegio a favore di tali pubbliche amministrazioni;

f) crediti indicati nella lista depositata in data 12/11/2018 presso il notaio Vincenzo Gunnella, con studio in Firenze, alla via Masaccio 187, nonché presso la sede legale del Cessionario.



Ancorché rispondenti ai criteri di inclusione sopra indicati si intendono espressamente esclusi dal blocco di cessione, i crediti per i quali sussista una soltanto delle seguenti circostanze:

a) alla Data di Conclusione crediti in relazione ai quali siano pendenti processi civili di cognizione, esecutivi, procedimenti speciali o penali;

b) alla Data di Efficacia Economica crediti per i quali siano pendenti procedure concorsuali.

Unitamente ai Crediti, sono stati trasferiti alla Cessionaria, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dall'articolo 58, 3° comma, del Testo Unico Bancario, tutti gli altri diritti della Cedente derivanti dai Crediti oggetto di cessione, ivi incluse le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti Crediti ed ai contratti che li hanno originati. I debitori ceduti e gli eventuali garanti, successori ed aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a AT NPL'S SPA – Via Palma il Vecchio, n. 111 – Bergamo (BG) – email: atnpls@legalmail.it.

Informativa di AT NPL'S SPA ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE/2016/679 (c.d. "GDPR") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007. Le cessioni dei Crediti, ai sensi e per gli effetti dei Contratti di Cessione, da parte dell'Intermediario Cedente ad AT NPL'S SPA, ha comportato necessariamente il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - (i "Dati Personali") contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti, successori o aventi causa (di seguito gli "Interessati"). Ciò premesso, AT NPL'S SPA - tenuta a fornire agli Interessati l'informativa di cui agli Articoli 13 e 14 del GDPR, assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza di autorizzazione dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali emessa nella forma prevista dal provvedimento emanato dalla medesima Autorità in data 18 gennaio 2007 in materia di cessione e cartolarizzazione dei crediti (pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 24 del 30 gennaio 2007) (il "Provvedimento"). Pertanto, ai sensi e per gli effetti degli Articoli 13 e 14 del GDPR, AT NPL'S SPA - in nome e per conto proprio nonché dei Cedenti e degli altri soggetti di seguito individuati - informa di aver ricevuto dalla Cedente, nell'ambito delle cessioni dei Crediti di cui al presente avviso, Dati Personali relativi agli Interessati contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai Crediti. Titolare del trattamento dei Dati Personali è AT NPL'S SPA, con sede legale all'indirizzo sopra indicato. Il Responsabile Interno del trattamento è stato identificato nella persona del dott. Gabriele Colombo. AT NPL'S SPA informa che i Dati Personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito della normale attività di gestione dei crediti, secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale di AT NPL'S SPA stessa e quindi:

- per la gestione del contenzioso giudiziale e/o stragiudiziale (es. diffide, recupero crediti, transazioni, arbitrati, controversie giudiziarie) per i crediti di cui è titolare;

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da leggi o da organi di vigilanza e controllo;

I Dati Personali saranno trattati per il tempo strettamente necessario allo svolgimento di tali attività nonché al rispetto delle norme di legge e di regolamento in materia di conservazione della documentazione contabile e contrattuale vigenti per le imprese che esercitano tali attività. Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi. Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi. Si precisa che i Dati Personali vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base a un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto in essere con gli stessi debitori ceduti e pertanto la natura del conferimento è obbligatoria in quanto un eventuale rifiuto renderebbe impossibile l'esecuzione del rapporto in essere. I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità, ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. Potranno essere comunicati alla Banca d'Italia e alle altre Autorità governative e regolamentari che eventualmente ne abbiano titolo, in conformità alle norme di legge e/o regolamentari applicabili, ai revisori dei conti, consulenti e professionisti, alle società di servizi e a tutti gli altri soggetti cui tali comunicazioni devono essere effettuate ai fini dello svolgimento dei servizi e per l'esatto e diligente adempimento degli obblighi imposti dalla normativa vigente. In ogni caso, i Dati Personali non saranno oggetto di diffusione. AT NPL'S SPA informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui agli artt. da 12 a 23 del GDPR, tra i quali, in particolare, il diritto di ricevere dal titolare del trattamento informazioni e comunicazioni relative al trattamento in modo chiaro, trasparente, intellegibile e facilmente accessibile, il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano (con il conseguente obbligo per il titolare del trattamento di comunicare il verificarsi di tali eventi ai destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali) e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati. Gli Interessati potranno avanzare richieste via e-mail all'indirizzo info@advtrade.it ovvero pec all'indirizzo atnpls@legalmail.it. E' possibile contattare il Responsabile per la Protezione dei dati, domiciliato presso la Società, all'indirizzo e-mail: dpo@advtrade.it.

L'amministratore delegato
dott.ssa Francesca Fiorini

TX18AAB12640 (A pagamento).



AXACTOR CAPITAL ITALY S.R.L.

Società a responsabilità limitata con socio unico costituita ai sensi dell'articolo 3 della Legge 130/99

Iscritta nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017 al numero 35482.9

Sede legale: via Statuto, 13 - 20121 Milano (MI)

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Milano, Monza, Brianza, Lodi
10390490968

Codice Fiscale: 10390490968

Partita IVA: 10390490968

Avviso di cessione di crediti pro soluto e in blocco ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. n. 385 del 1993 (il "Testo Unico Bancario") e della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione")

Axactor Capital Italy S.r.l. (la "Società") comunica che in data 12 Dicembre 2018 (le "Date di Stipulazione" o "Date di Cessione") ha concluso con Compass Banca S.p.A. ("Compass" o una "Banca Cedente") che ha agito in nome proprio e in nome e per conto di Quarzo S.r.l., una società a responsabilità limitata avente ad oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti, ai sensi dell'articolo 3 della Legge sulla Cartolarizzazione, con sede legale in Milano Galleria del Corso 2, capitale sociale di Euro 10.000,00, C.F./P.Iva/R.I. 03312560968, un contratto di cessione di crediti pecuniari ai sensi e per gli effetti della Legge sulla Cartolarizzazione (il "Contratto di Cessione").

In virtù del Contratto di Cessione, la Società ha acquistato pro soluto da Compass (e da Quarzo S.r.l.), tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, maturati e maturandi a far tempo dalle Date di Cessione, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro eventualmente dovuto alle medesime Date di Cessione in base al contratto e/o a successivi provvedimenti giudiziari) derivanti da finanziamenti a persone fisiche o giuridiche originariamente concessi da Compass e da Linea S.p.A. e Equilon S.p.A. (tali ultime già oggetto di incorporazione in Compass Banca S.p.A.), e vantati alle Date di Stipulazione dalla stessa Compass nei confronti dei relativi soggetti debitori, nonché soddisfacenti alle Date di Stipulazione (o alla diversa data ivi indicata) i seguenti criteri oggettivi (i "Criteri"), in via cumulativa tra loro:

1) crediti erogati in relazione a contratti di credito stipulati ai sensi degli artt. 121 e seguenti del Testo Unico Bancario, in forma di finanziamenti diretti, prestiti personali ovvero finanziamenti indiretti, cioè finalizzati all'acquisto di beni e/o servizi;

2) crediti originariamente erogati, alternativamente, da Compass Banca S.p.A. (già Compass S.p.A.), da Linea S.p.A. ovvero da Equilon S.p.A. (queste ultime oggi incorporate in Compass Banca S.p.A.) entro il 30 giugno 2018 (incluso);

3) crediti con riferimento ai quali la relativa decadenza dal beneficio del termine sia stata comunicata ai debitori ceduti entro il 30 giugno 2018 (incluso);

4) non siano crediti oggetto di contestazione per "inadempimento del fornitore" ex art. 125-*quinquies* del Testo Unico Bancario, con conseguente risoluzione dei contratti di credito sottostanti;

5) non siano crediti oggetto di legittima denuncia penale sporta dai debitori ceduti, innanzi alla competente Pubblica Autorità, relativamente ai rapporti da cui i crediti originano per fatti accaduti in data pari od anteriore alle Date di Cessione;

6) per nessuno dei relativi debitori ceduti sia stato accertato lo stato di incapacità di agire in data pari od anteriore alle Date di Cessione;

7) nessuno dei relativi debitori ceduti risulti defunto in data pari od anteriore alle Date di Cessione;

8) nessuno dei relativi debitori ceduti risulti ammesso ad una procedura concorsuale, inclusa la procedura di sovraindebitamento o esdebitazione, in data pari od anteriore alle Date di Cessione;

9) per il recupero di tali crediti sia stato presentato ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti dei relativi debitori ceduti e nessuno dei debitori ceduti e/o relativi garanti abbia presentato opposizione al decreto ingiuntivo in data pari od anteriore alle Date di Cessione;

10) crediti di importo ed interessi per ciascun debitore ceduto (intendendosi anche la somma di più linee di credito concesse al medesimo soggetto) compreso tra 50,00 Euro e 35.000,00 Euro,

(i "Crediti").

Come previsto dall'articolo 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, unitamente ai Crediti sono stati altresì trasferiti alla Società ai sensi dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, i diritti accessori ai Crediti (ivi inclusi diritti, azioni, eccezioni o facoltà relativi agli stessi, tra i quali i diritti derivanti da qualsiasi polizza assicurativa sottoscritta in relazione ai Crediti) e tutte le garanzie specifiche ed i privilegi che assistono e garantiscono i Crediti od altrimenti ad essi inerenti, senza bisogno di alcuna ulteriore formalità o annotazione.

Si fa integrale rinvio all'avviso di cessione pubblicato in data 4 Agosto 2018 sulla *Gazzetta Ufficiale*, Parte II, n. 90 con riguardo a: (i) la nomina da parte della Società di Summa Service S.r.l. quale Servicer e di Axactor Italy S.p.A. quale Sub-Servicer; (ii) le attività di gestione, incasso e recupero dei Crediti ceduti/cartolarizzati che sarà svolta dal Sub-Servicer; (iii) gli obblighi di comunicazione alla clientela ai fini della Sezione IV (Comunicazioni alla Clientela) del provvedimento della Banca d'Italia "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" adottato il 29 luglio 2009 come successivamente modificato, che sono adempiuti dalla Società (anche per il tramite del Servicer o del Sub-Servicer) in qualità di soggetto responsabile di tali obblighi di comunicazione; e (iv) la informativa privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR") e successiva normativa nazionale applicabile (unitamente al GDPR, la "Normativa Privacy Applicabile"), che vale, pertanto, anche con riferimento ai Crediti ceduti/cartolarizzati di cui al presente avviso.

I debitori ceduti e i loro eventuali garanti, successori o aventi causa possono rivolgersi per ogni ulteriore informazione e per esercitare i diritti agli stessi riconosciuti in virtù della Normativa Privacy Applicabile, presso le sedi in cui è sorto il rapporto contrattuale nelle persone dei Responsabili della protezione dei dati ("DPO"), con riferimento al



Sub-Servicer, Ing. Massimiliano Bonsignori, all'indirizzo privacy@axactor.com, con riferimento al Servicer, D.ssa Carla Gatti all'indirizzo cgatti@summaservice.it, ovvero consultare i siti web del Sub-Servicer e del Servicer (rispettivamente, <https://www.axactor.it/> e <https://www.summaservice.it/>).

Axactor Capital Italy S.r.l. - Sole director
Fabio Stupazzini

TX18AAB12651 (A pagamento).

OCEANIA SPE S.R.L.

Iscritta nell'elenco delle società veicolo per la cartolarizzazione dei crediti tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017 al n. 35520.6

Sede legale: via San Prospero n. 4 - 20121 Milano

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Milano 10400170964

Codice Fiscale: 10400170964

Avviso di cessione di credito pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993 (il "TUB"), corredato dall'informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR") e della normativa nazionale applicabile (unitamente al GDPR, la "Normativa Privacy")

Oceania SPE S.r.l. (il "Cessionario") comunica che, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, in base ad un contratto di cessione di credito pecuniario (il "Contratto di Cessione") concluso in data 29 novembre 2018, con efficacia giuridica e con efficacia economica dal 30 novembre 2018, ha acquistato pro soluto da Popolare Bari NPLS 2016 S.r.l., con sede legale in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri n. 1, codice fiscale e iscrizione presso il Registro delle Imprese di Belluno-Treviso n. 04804920264 (il "Cedente") il credito identificato dal cod. soff. n. 571428 (il "Credito"). Il Credito vantato originariamente da Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.A. (la "Banca Tercas") è stato successivamente trasferito dapprima alla Banca Popolare di Bari Società Cooperativa per Azioni, in data 1 agosto 2016 a seguito della fusione per incorporazione della Banca Tercas in Banca Popolare di Bari Società Cooperativa per Azioni, e in seguito al Cedente ai sensi degli artt. 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'art. 58 del D. Lgs. 1/09/1993 n. 385, in forza di contratto di cessione di crediti concluso in data 1 agosto 2016, come da avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 93 del 06/08/2016.

Unitamente al Credito, sono stati trasferiti a Oceania SPE S.r.l., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dall'articolo 58, 3° comma, del TUB, richiamato dall'art. 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, tutti gli altri

diritti dei Cedenti derivanti dal Credito oggetto di cessione, ivi incluse le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente al suddetto Credito ed al contratto che lo ha originato.

Il ruolo di servicer, ossia di soggetto incaricato "della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e pagamento", sarà svolto da Centrotrenta Servicing S.p.A., la quale si avvarrà di Frontis NPL S.p.A. in qualità di sub-servicer, ai fini del compimento (sotto il proprio controllo) di alcune attività di natura operativa riguardanti la gestione delle attività di recupero del Credito.

I debitori ceduti e gli eventuali garanti, successori ed aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione al Cessionario e, per esso, al soggetto nominato ai sensi dell'articolo 2, 3° comma, lettera c) della Legge sulla Cartolarizzazione, Centrotrenta Servicing S.p.A., ai riferimenti sotto indicati.

Informativa
ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR

La cessione del Credito al Cessionario ha comportato il trasferimento anche dei dati personali contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi al Credito ceduto e relativi ai debitori ceduti ed eventuali garanti, successori ed aventi causa (i "Dati Personali").

Il Cessionario - tenuto a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui agli articoli 13 e 14 del GDPR - assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza di autorizzazione dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali di cui al provvedimento del 18 gennaio 2007 in materia di cessione in blocco e cartolarizzazione dei crediti (pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 24 del 30.01.2007) (il "Provvedimento").

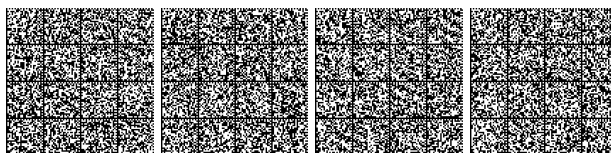
Pertanto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del GDPR, il Cessionario - in nome proprio nonché del Cedente e degli altri soggetti di seguito individuati - informa di aver ricevuto dal Cedente, nell'ambito della cessione del Credito di cui al presente avviso, i Dati Personali relativi agli Interessati contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse al Credito.

Il Cessionario informa, in particolare, che i Dati Personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale del Cessionario e, quindi:

- (i) per l'adempimento ad obblighi di legge o regolamentari; e
- (ii) per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti nonché all'emissione di titoli della cartolarizzazione ovvero alla valutazione ed analisi del Credito ceduto.

Resta inteso che non verranno trattate categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del GDPR. Sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose degli Interessati (art. 9 del GDPR).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, comunque,



in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali. Si precisa che i Dati Personali vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto in essere con gli stessi debitori ceduti e pertanto la natura del conferimento è obbligatoria in quanto un eventuale rifiuto renderebbe impossibile l'esecuzione del rapporto in essere.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. Potranno essere comunicati alla Banca d'Italia e alle altre autorità governative e regolamentari che eventualmente ne abbiano titolo, in conformità alle norme di legge e/o regolamentari applicabili, ai revisori dei conti, consulenti e professionisti, alle società di servizi e a tutti gli altri soggetti cui tali comunicazioni devono essere fatte ai fini dello svolgimento dei servizi e per l'esatto e diligente adempimento degli obblighi imposti dalla normativa vigente. In ogni caso, i Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

I Dati Personali saranno conservati solo per il tempo ragionevolmente necessario ai fini di cui sopra o per il tempo previsto dalla legge o necessario per la risoluzione di possibili pretese o controversie. A questo riguardo, i Dati Personali saranno conservati per un periodo massimo di 10 anni a partire dallo scioglimento del contratto o, se successiva, da una decisione vincolante emanata da un'autorità a ciò competente (ad esempio, sentenza del tribunale), fermi restando eventuali obblighi di conservazione per periodi superiori tempo per tempo vigenti.

L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di responsabili del trattamento (i "Responsabili"), unitamente alla presente informativa, saranno messi a disposizione presso la sede legale del Cessionario. Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali, nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate, persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e dei dipendenti delle società esterne nominate dai Responsabili che agiscono sotto l'autorità dei Responsabili o del titolare autonomo del trattamento, ma sempre e comunque nei limiti delle finalità di trattamento di cui sopra.

Titolare autonomo del trattamento dei Dati Personali è Oceania SPE S.r.l., con sede legale all'indirizzo sopra indicato.

Responsabili del trattamento dei Dati Personali sono Centrotrenta Servicing S.p.A., con sede legale in Milano, via San Prospero n. 4, codice fiscale e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 07524870966 e Frontis NPL S.p.A., con sede in Milano, Via Fatebenefratelli n. 10, codice fiscale e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 06579330967.

Il Cessionario informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati specifici diritti tra i quali; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri Dati Personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi. Gli Interessati possono, altresì, nei limiti

imposti dalla legge, richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per i Dati Personali trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta.

Gli Interessati, potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione e per esercitare i predetti diritti, presso le sedi in cui è sorto il rapporto contrattuale nella persona del Responsabile della protezione dei dati ("DPO"), Adriano Carcano, nominato da Centrotrenta Servicing S.p.A. e reperibile al seguente recapito: dpo@130servicing.com.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa e altri interessati, potranno esercitare i suddetti diritti mediante comunicazione scritta da inviarsi a:

OCEANIA SPE S.R.L., con sede in Via San Prospero 4, Milano.

Telefono: 02-45472239 - Fax: 02-72022410

CENTROTRENTA SERVICING S.P.A. Via San Prospero 4 - 20121, Milano

Telefono: 02-928504 - Indirizzo di posta elettronica: privacy@130servicing.com

FRONTIS NPL S.p.A. Via Fatebenefratelli n. 10 - 20121 Milano

Telefono: 02-00688711 - Indirizzo di posta elettronica: info@frontisnpl.it

È fatto in ogni caso salvo il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei Dati Personali.

Milano, 13 dicembre 2018

Oceania SPE S.r.l. -

Il presidente del consiglio di amministrazione
Antonio Caricato

TX18AAB12655 (A pagamento).

NAMIB SPV S.R.L.

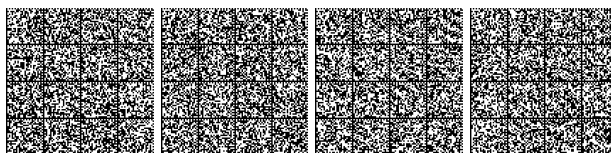
Iscritta all'elenco delle società veicolo per la cartolarizzazione ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017 al n. 35373.0

Sede legale: via San Prospero, 4 - 21021 Milano - Italia
Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Milano 09682050969
Codice Fiscale: 09682050969

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge numero 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario")

Namib SPV S.r.l. comunica di aver acquistato pro soluto, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, in base ad un contratto di cessione di crediti concluso in data 10 dicembre 2018 con Libra SPV S.r.l. (la "Cedente"), che al 10 dicembre 2018 (incluso) rispondevano ai seguenti criteri:



- crediti vantati verso il concordato preventivo Cosmef Costruzioni Meccaniche e Ferroviarie S.r.l. in liquidazione.

Unitamente ai crediti, sono stati trasferiti a Namib SPV S.r.l., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dall'articolo 58, 3° comma, del D. Lgs. 385/93, richiamato dall'art. 4 della Legge 130, tutti i diritti derivanti dai crediti oggetto di cessione, ivi incluse le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai crediti ed il contratto che li hanno originati.

I debitori ceduti e gli eventuali garanti, successori ed aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Namib SPV S.r.l. e, per essa, al soggetto nominato ai sensi dell'articolo 2, 3° comma, lettera c) della Legge sulla Cartolarizzazione, Centotrenta Servicing S.p.A., via San Prospero n. 4, Milano, ai seguenti contatti:

NAMIB SPV S.R.L., con sede in Via San Prospero n. 4, Milano

Telefono: 02-45472239 - Fax: 02-72022410

CENTROTRENTA SERVICING S.P.A., con sede in Via San Prospero n. 4, Milano

Telefono: 02-928504 - Indirizzo di posta elettronica: privacy@130servicing.com

Milano, 13 dicembre 2018

Namib SPV S.r.l. -

Il presidente del consiglio di amministrazione

Antonio Caricato

TX18AAB12666 (A pagamento).

AXACTOR CAPITAL ITALY S.R.L.

Società a responsabilità limitata con socio unico costituita ai sensi dell'articolo 3 della Legge 130/99

Iscritta nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017 al numero 35482.9

Sede legale: via Statuto, 13 - 20121 Milano (MI)

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Milano, Monza, Brianza, Lodi
10390490968

Codice Fiscale: 10390490968

Partita IVA: 10390490968

Avviso di cessione di crediti pro soluto e in blocco ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. no. 385 del 1993 (il "Testo Unico Bancario") e della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione")

Axactor Capital Italy S.r.l. (la "Società") comunica che in data 10 dicembre 2018 ha concluso con Unione di Banche Italiane S.p.A. (in forma abbreviata "UBI"), con sede legale in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto n. 8, Codice fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Bergamo n. 03053920165, Capitale Sociale di € 2.843.177.160,24, Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5678 - ABI n. 3111.2, Capogruppo del "Gruppo UBI Banca" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3111.2 (il "Gruppo UBI"), qui rappre-

sentata da Re Carlo in virtù di Procura N. Repertorio 5376, N. Raccolta 3349 del 22 dicembre 2017 a firma del Notaio Cuscito Leonardo (la "Cedente") un contratto di cessione di un portafoglio di crediti pecuniari classificati a "sofferenza" di titolarità della Cedente originati da rapporti di finanziamento sorti nel periodo intercorrente tra il 1988 e il 2018 e individuati nel documento di identificazione dei crediti sub allegato 1 al Contratto di Cessione (i "Crediti"). Unitamente ai crediti, sono stati trasferiti a Axactor Capital Italy S.r.l. ai sensi dell'articolo 1263 del codice civile, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dall'articolo 7.1, comma 6 della Legge sulla Cartolarizzazione, tutti gli altri diritti della Cedente derivanti dai crediti oggetto di cessione, ivi incluse le garanzie reali, le garanzie personali (ad eccezione delle fidejussioni (incluse le fidejussioni omnibus) o delle altre garanzie personali relative sia a Crediti sia a crediti pecuniari - diversi dai Crediti - che non sono oggetto di cessione da parte della Cedente al Cessionario), i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti ed ai contratti che li hanno originati.

Ai sensi dell'articolo 7.1, comma 6 della Legge sulla Cartolarizzazione, la Cedente renderà disponibili sul sito www.ubibanca.it/pagine/cartolarizzazioni-UBI-Banca.aspx, fino alla loro estinzione, i dati indicativi dei Crediti.

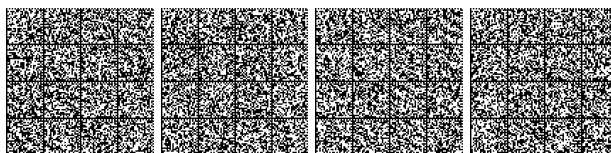
in qualità di servicer del Cessionario (il "Servicer") e in nome e per conto dello stesso e con il consenso dello stesso, ha conferito incarico a Axactor Italy S.p.A. (il "Sub-Servicer") affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei Crediti, proceda all'incasso e al recupero delle somme dovute in relazione a tali Crediti e alle garanzie e ai privilegi che li assistono e garantiscono.

I debitori ceduti e gli eventuali garanti, successori ed aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione ad Axactor Capital Italy S.r.l. e, per essa, al soggetto nominato ai sensi dell'articolo 2, 3° comma, lettera c) della Legge sulla Cartolarizzazione, Summa Service S.r.l. ed Axactor Italy S.p.A.

Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR") e della successiva normativa nazionale di adeguamento (D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 - unitamente al GDPR "Normativa privacy")

La cessione dei crediti a Axactor Capital Italy S.r.l. ha comportato il trasferimento di dati personali, anagrafici, patrimoniali e reddituali contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai crediti, relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi eventuali garanti, successori ed aventi causa (i "Dati Personali").

Axactor Capital Italy S.r.l., titolare del trattamento dei Dati Personali, è tenuto a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa ai sensi della Normativa privacy e, pertanto, in nome proprio nonché della Cedente e degli altri soggetti di seguito individuati informa di aver ricevuto dalla Cedente, nell'ambito della cessione dei crediti di cui al presente avviso, i Dati Personali relativi agli Interessati contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai crediti.



I Dati Personali continueranno ad essere trattati per le stesse finalità per le quali i medesimi sono stati raccolti dalla Banca Cedente al momento della stipulazione dei contratti da cui originano i Crediti, ossia in base ad obblighi di legge e, per l'appunto, in l'esecuzione del rapporto contrattuale (c.d. "base giuridica del trattamento"). I Dati Personali saranno trattati oltre che dalla Società anche da Axactor Italy S.p.A., con sede legale in Cuneo (CN), via Cascina Colombaro 36/A (il "Sub-Servicer"), e da Summa Service S.r.l., con sede legale in Bologna (BO), via Guido Reni 2/2 (il "Servicer"), entrambe in qualità di responsabili del trattamento per conto della Società stessa per (ii) le attività di gestione, incasso e recupero dei Crediti ceduti/cartolarizzati che sarà svolta dal Sub-Servicer; (iii) gli obblighi di comunicazione alla clientela ai fini della Sezione IV (Comunicazioni alla Clientela) del provvedimento della Banca d'Italia "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" adottato il 29 luglio 2009 come successivamente modificato, che sono adempiuti dalla Società (anche per il tramite del Servicer o del Sub-Servicer) in qualità di soggetto responsabile di tali obblighi di comunicazione; e (iv) la informativa privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR") e successiva normativa nazionale applicabile (unitamente al GDPR, la "Normativa Privacy Applicabile"), che vale, pertanto, anche con riferimento ai Crediti ceduti/cartolarizzati di cui al presente avviso.

Agli Interessati precisiamo che non verranno trattate categorie "particolari" di Dati Personali, ossia informazioni che si riferiscono, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose.

I Dati Personali dell'Interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività del Titolare del trattamento e, precisamente, per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di Crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito, all'effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei Crediti oggetto della cessione e taluni servizi di carattere amministrativo.

Il trattamento dei Dati Personali avviene mediante strumenti manuali e informatici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse.

I Dati Personali verranno, comunque, trattati in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e saranno conservati per il tempo strettamente necessario a garantire il soddisfacimento dei crediti ceduti e l'adempimento degli obblighi di legge (ad esempio, il periodo obbligatorio di conservazione degli atti e della corrispondenza è di 10 anni, così come l'obbligo di produzione di copia di documentazione delle singole operazioni poste in essere). Si informa che la base giuridica sui si fonda il trattamento è identificata nell'esistenza di ovvero nella circostanza che il trattamento è strettamente funzionale all'esecuzione del rapporto contrattuale di cui sono parte i debitori ceduti.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in paesi appartenenti all'Unione Europea. In ogni caso, i Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

I Dati Personali degli Interessati verranno comunicati ai destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, in particolare, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc. I predetti soggetti utilizzeranno i dati in qualità di «titolari» in piena autonomia, in quanto estranei all'originario trattamento effettuato ovvero potranno essere nominati "responsabili" ai sensi della Normativa privacy. Gli Interessati potranno rivolgersi al Titolare del trattamento, sotto indicato, per esercitare i diritti riconosciuti loro dalla Normativa privacy (ossia anche per richiedere informazioni in merito ai soggetti terzi cui verranno comunicati i dati).

Sono inoltre riconosciuti agli Interessati gli specifici diritti previsti dalla Normativa privacy inclusi quello di (i) ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, ottenere l'accesso ai propri dati personali - compresa una copia degli stessi - e la comunicazione, tra le altre, delle seguenti informazioni: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati, destinatari cui questi sono stati o saranno comunicati, periodo di conservazione dei dati, diritti dell'interessato (diritto di accesso - articolo 15 del GDPR); (ii) ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e/o l'integrazione dei dati personali incompleti (diritto di rettifica - articolo 16 del GDPR); (iii) ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (diritto alla cancellazione - articolo 17 del GDPR); (iv) ottenere la limitazione del trattamento (diritto di limitazione di trattamento - articolo 18 del GDPR); (v) ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che lo riguardano, trasmetterli a un altro titolare senza impedimenti e, ove tecnicamente fattibile, ottenere che i propri dati personali siano trasmessi direttamente dalla Banca ad altro titolare, qualora il trattamento si basi sul consenso e sia effettuato con mezzi automatizzati (diritto alla portabilità dei dati - articolo 20 del GDPR); (vi) opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per il Titolare di continuare il trattamento (diritto di opposizione - articolo 21 del GDPR); e (vii) proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it), Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM) o all'Autorità Giudiziaria.

I debitori ceduti e i loro eventuali garanti, successori o aventi causa possono rivolgersi per ogni ulteriore informazione e per esercitare i diritti agli stessi riconosciuti in virtù della Normativa Privacy Applicabile, presso le sedi in cui è sorto il rapporto contrattuale nelle persone dei Responsabili della protezione dei dati ("DPO"), con riferimento al Sub-Servicer, Ing. Massimiliano Bonsignori, all'indirizzo privacy@axactor.com, con riferimento al Servicer, Dott.ssa Carla Gatti all'indirizzo cgatti@summaservice.it, ovvero consultare i siti web del Sub-Servicer e del Servicer (rispettivamente, www.axactor.it e www.summaservice.it).

Axactor Capital Italy S.r.l. - Sole director
Fabio Stupazzini

TX18AAB12674 (A pagamento).



BFF SPV S.R.L.

Iscritta al numero 35365.6 nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 2 del Provvedimento della Banca d'Italia del 1 ottobre 2014
Sede legale: via Vittorio Betteloni, 2 - 20131 Milano - Italia
Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.
Registro delle imprese: Milano 09921840964
Codice Fiscale: 09921840964

BANCA FARMAFACTORING S.P.A.

Sede legale: via Domenichino, 5 - 20149 Milano - Italia
Registro delle imprese: Milano 07960110158
Codice Fiscale: 07960110158

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 (in seguito, la "Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti") e dell'articolo 58 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (in seguito, il "Testo Unico Bancario")

BFF SPV S.r.l., società a responsabilità limitata costituita in Italia ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti (il "Cessionario"), comunica che, nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione dei crediti ai sensi della stessa legge, in forza di alcuni atti di cessione di crediti pecuniari conclusi in data 13 dicembre 2018 (la "Data di Cessione"), ha acquistato pro soluto da Banca Farmafactoring S.p.A. (il "Cedente" o "Banca Farmafactoring"), con effetto dalla Data di Cessione, i crediti per capitale e relativi interessi maturati e maturandi (complessivamente, i "Crediti") nascenti da forniture di beni e servizi effettuate da parte di alcuni fornitori di beni e servizi (i "Fornitori") nei confronti dei seguenti enti:

ASL 04 Teramo, ASL 01 Avezzano Sulmona l'Aquila, azienda ospedaliera regionale San Carlo, ASM azienda sanitaria locale di Matera, azienda sanitaria locale di Potenza, azienda sanitaria provinciale Cosenza, azienda sanitaria provinciale di Reggio Calabria, azienda sanitaria provinciale di Crotone, azienda osp univ Federico II, AORN azienda ospedaliera dei colli, azienda USL di Piacenza, azienda USL di Imola, azienda ospedaliera universitaria di Parma, azienda USL di Modena, azienda USL di Ferrara, azienda USL di Parma, az osp univ di Ferrara arcispedale S Anna, azienda USL della Romagna, azienda per l'assistenza sanitaria n 2 bassa friulana isontina, azienda sanitaria integrata di Udine, ASL 1 imperiese, ASST Papa Giovanni XXIII, ASST Iariana, ASST del Garda, ASST ovest milanese, ASST di Vimercate, ASST di Bergamo ovest, ASST di Monza, ASST di Bergamo est, ASST di Pavia, ASST di Mantova, ATS della città metropolitana di Milano, ASST grande ospedale metropolitano Niguarda, ASST di Crema, ASST Fatebenefratelli Sacco, ASST di Lodi, ATS dell'Insubria, ASST della Valle Olona, ATS montagna, ASST della Valtellina e dell'alto Lario, INRCA istituto naz riposo cura anziani, az osp univ ospedali riuniti Umberto I G M Lancisi, azienda sanitaria unica regionale, azienda sanitaria locale VC, azienda sanitaria locale BI, azienda sanitaria locale NO, azienda sanitaria locale VCO, azienda sanitaria locale AT, azienda osped univ maggiore della carità, az osp SS Antonio Biagio e C Arrigo, azienda sanitaria locale to 3, azienda sanitaria locale to 4, azienda sanitaria locale al, AO città della salute e della scienza di Torino, azienda sanitaria locale città di Torino, azienda sani-

taria locale BA, azienda sanitaria locale LE, azienda sanitaria provinciale Caltanissetta, azienda sanitaria provinciale di Agrigento, azienda sanitaria provinciale di Catania, azienda sanitaria provinciale di Enna, azienda sanitaria provinciale di Messina, azienda sanitaria provinciale di Palermo, azienda sanitaria provinciale di Ragusa, azienda sanitaria provinciale di Siracusa, azienda sanitaria provinciale di Trapani, azienda osp di ril naz di alta specializ Garibaldi, ARNAS civico di Cristina Benfratelli, azienda ospedaliera Papardo, azienda ospedaliera ospedali riuniti Villa Sofia Cervello, az osp universitaria policl Paolo Giaccone di PA, azienda ospedaliera universitaria di Messina, az ospedaliero universitaria policlinico Vittorio Emanuele, ESTAR ente di supporto tecnico amministrativo regionale, azienda USL Toscana centro, azienda USL Toscana nord ovest, azienda unità sanitaria locale Toscana sud est, azienda ospedaliero universitaria pisana, azienda ospedaliero universitaria senese, azienda ospedaliero universitaria Careggi, azienda ospedaliero universitaria Meyer, fondazione toscana Gabriele Monasterio per la ricerca medica e di sanità pubblica, azienda sanitaria della provincia autonoma di Bolzano, azienda ULSS nr 1 dolomiti, azienda ULSS n 7 pedemontana, azienda ULSS 4 Veneto orientale, azienda ULSS 3 serenissima, azienda ULSS 5 polesana, azienda ospedaliera di Padova,

e tutti gli accessori, i privilegi, tutte le garanzie, le cause di prelazione e gli accessori che, ove esistenti, assistono i Crediti nonché ogni e qualsiasi diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, inerenti o comunque accessori ai Crediti e al loro esercizio (ivi incluso qualsiasi diritto di credito e/o azione (inclusi i diritti a procedere per il risarcimento dei danni) in capo al Cedente nei confronti del relativo Fornitore ai sensi del contratto di factoring sottoscritto tra il Cedente e lo stesso Fornitore in relazione a tali Crediti).

Tali Crediti, che il Cedente ha acquistato dai Fornitori prima della cessione al Cessionario sono individuabili in blocco ai sensi delle citate disposizioni di legge, selezionati tra quelli che soddisfano al 13 dicembre 2018 (la "Data di Riferimento") i criteri indicati nell'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Parte II, n. 88, del 27 Luglio 2017, con Codice Redazionale TX17AAB8078.

Unitamente ai Crediti, sono stati altresì trasferiti al Cessionario, senza bisogno di alcuna formalità ed annotazione, salvo iscrizione della cessione presso il registro delle imprese e salvo eventuali forme alternative di pubblicità della cessione stabilite dalla Banca d'Italia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 della Legge 130/99 e 58 del D.lgs. 385/93, tutti gli altri diritti (inclusi i diritti di garanzia) spettanti al Cedente in relazione ai Crediti e, più in particolare, ogni diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, facoltà e prerogativa ad essi inerenti o comunque accessori, derivanti da ogni legge applicabile.

I debitori ceduti ed i loro eventuali garanti, successori od aventi causa possono rivolgersi per ogni ulteriore informazione al Cedente al seguente indirizzo: Banca Farmafactoring S.p.A., Via Domenichino 5, 20149 Milano (MI).



A seguito della cessione, il Cessionario è divenuto esclusivo titolare dei Crediti. Tanto premesso, il Cessionario, in virtù dei contratti sottoscritti nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione sopra descritta, ha nominato Zenith Service S.p.A., con sede legale in Roma e sede amministrativa in Via Pestalozza 12/14 Milano come Servicer dell'operazione di cartolarizzazione sopra descritta (il "Servicer"). Con l'espresso consenso del Cessionario, il Servicer ha conferito incarico a Banca Farmafactoring affinché, in nome e per conto del Cessionario e nella qualità di sub-servicer dell'operazione su descritta (il "Sub-Servicer") svolga tutte le attività di amministrazione, incasso e gestione dei Crediti nonché delle eventuali procedure di recupero degli stessi, anche in sede giudiziale ed a tal fine il Cessionario ha conferito a Banca Farmafactoring apposito mandato all'incasso dei Crediti. Per effetto di quanto precede, i debitori ceduti sono legittimati a pagare a Banca Farmafactoring S.p.A., quale mandatario all'incasso in nome e per conto del Cessionario, ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e diritti ceduti, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Per ulteriori dettagli si rinvia alle informazioni e avvertenze contenute a tal riguardo nell'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Parte II, n. 88, del 27 Luglio 2017, con Codice Redazionale TX17AAB8078

BFF SPV S.R.L. - L'amministratore unico
Marco Grimaldi

TX18AAB12675 (A pagamento).

ITALASSET FINANCE S.R.L.

Società a socio unico

Sede legale: via Vittorio Betteloni, 2 - 20131 Milano - Italia
Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.
Registro delle imprese: Milano 09169700961
Codice Fiscale: 09169700961

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge numero 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario")

ItalAsset Finance S.r.l. (l'"Acquirente") comunica di aver acquistato pro soluto, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, in base ad un contratto di cessione di crediti concluso in data 10 dicembre 2018 con Credit Agricole Corporate & Investment Bank S.A., succursale di Milano ("CACIB"), un portafoglio di crediti pecuniari (i "Crediti") rispondenti ai seguenti criteri:

- Crediti originati da Areti S.p.A. nel corso della propria attività di impresa in relazione a servizi di distribuzione elettrica e acquistati da CACIB ai sensi di un contratto quadro di cessione tra CACIB e Areti S.p.A.;

- Crediti ancora in essere e in relazione ai quali i clienti debitori sopra indicati non hanno ancora pagato le somme dovute alla data del 7 dicembre 2018.

Unitamente ai Crediti, sono stati trasferiti a ItalAsset Finance S.r.l., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dall'articolo 58, 3° comma, del Testo Unico Bancario, richiamato dall'art. 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, tutti i diritti di CACIB derivanti dai Crediti (con esclusione dei diritti vantati da CACIB nei confronti di Areti S.p.A. derivanti dal contratto con cui CACIB si è resa cessionaria dei predetti crediti) ma ivi incluse le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente i crediti e i contratti che li hanno originati.

I debitori ceduti e gli eventuali garanti, successori ed aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a ItalAsset Finance S.r.l. e, per essa, al soggetto nominato ai sensi dell'articolo 2, 3° comma, lettera c) della Legge sulla Cartolarizzazione, Zenith Service S.p.A., Via Vittorio Betteloni, 2, 20131 Milano, Italia.

Milano, 11 dicembre 2018

ItalAsset Finance S.r.l. - Società unipersonale -
L'amministratore unico
dott.ssa Valentina Cuccurullo

TX18AAB12682 (A pagamento).

ITALASSET FINANCE S.R.L.

Società a socio unico

Sede legale: via Vittorio Betteloni, 2 - 20131 Milano - Italia
Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.
Registro delle imprese: Milano 09169700961
Codice Fiscale: 09169700961

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge numero 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario")

ItalAsset Finance S.r.l. (l'"Acquirente") comunica di aver acquistato pro soluto, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, in base ad un contratto di cessione di crediti concluso in data 10 dicembre 2018 con Credit Agricole Corporate & Investment Bank S.A., succursale di Milano ("CACIB"), un portafoglio di crediti pecuniari (i "Crediti") rispondenti ai seguenti criteri:

- Crediti originati da ACEA ATO 2 S.p.A. nel corso della propria attività di impresa in relazione a servizi di distribuzione elettrica e acquistati da CACIB ai sensi di un contratto quadro di cessione tra CACIB e ACEA ATO 2 S.p.A.;

- Crediti ancora in essere e in relazione ai quali i clienti debitori sopra indicati non hanno ancora pagato le somme dovute alla data del 7 dicembre 2018.



Unitamente ai Crediti, sono stati trasferiti a ItalAsset Finance S.r.l., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dall'articolo 58, 3° comma, del Testo Unico Bancario, richiamato dall'art. 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, tutti i diritti di CACIB derivanti dai Crediti (con esclusione dei diritti vantati da CACIB nei confronti di ACEA ATO 2 S.p.A. derivanti dal contratto con cui CACIB si è resa cessionaria dei predetti crediti) ma ivi incluse le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente i crediti e i contratti che li hanno originati.

I debitori ceduti e gli eventuali garanti, successori ed aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a ItalAsset Finance S.r.l. e, per essa, al soggetto nominato ai sensi dell'articolo 2, 3° comma, lettera c) della Legge sulla Cartolarizzazione, Zenith Service S.p.A., Via Vittorio Betteloni, 2, 20131 Milano, Italia.

Milano, 11 dicembre 2018

ItalAsset Finance S.r.l. - Società unipersonale -
L'amministratore unico
dott.ssa Valentina Cuccurullo

TX18AAB12684 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI LOCRI

*Notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. -
Giudizio di usucapione*

Il sig. Lombardo Giovanni, nato a San Giovanni di Gerace il 01.03.1956, rappresentato e difeso dall'avv. Rosaria Rossi e dalla Dott.ssa Elena Zavaglia, attore nel procedimento instaurato al fine di ottenere la declaratoria di usucapione ex art. 1158 c.c. sulle unità immobiliari site nel Comune di San Giovanni di Gerace (RC) in via C. Battisti, censite al Catasto Fabbricati al Foglio 14, Particelle 548 e 549, con la presente pubblicazione avvisa gli intestatari catastali risultati irreperibili, ossia i sig.ri Pezzano Augusta (nata a San Giovanni di Gerace il 07.01.1918) e Vito Emilio (nato a Stignano il 20.05.1911), ed i loro eventuali eredi, della pendenza del suddetto procedimento innanzi al Tribunale di Locri, la cui prima udienza è fissata per giorno 01/07/2019. Tale pubblicazione è stata autorizzata dal Presidente del Tribunale di Locri con provvedimento del 10/11/2018.

avv. Rosaria Rossi

dott.ssa Elena Zavaglia

TX18ABA12660 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

TRIBUNALE DI PERUGIA

Ammortamento polizza di pegno

Con decreto n. 4286/2018-7484 il Presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia della polizza di pegno al portatore n. 67001516360/2 del 28 agosto 2017 emessa dalla Unicredit spa Perugia Madonna Alta denominata Martin Federico prestito euro 616,00. Termine per opposizione giorni trenta. C.F. MRTFRC71R14A182.

Martin Federico

TU18ABC12550 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PERUGIA

Ammortamento polizza di pegno

Con decreto n. 6054/2018-8848 il Presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia della polizza di pegno al portatore n. 67001634760/2 del 4 giugno 2018 emessa dalla Unicredit S.p.A. Perugia Madonna Alta denominata Ciurar Ileana prestito euro 920,00. Termine opposizione giorni trenta.

C.F. CRRLNI76T44Z129L.

Ciurar Ileana

TU18ABC12603 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PRATO

*Ammortamento libretto al portatore n 890 cat 11
emesso da Banca Nazionale Del Lavoro*

Il Presidente del Tribunale, esperti gli opportuni accertamenti sulla verità dei fatti e sul diritto del possessore di cui al ricorso; pronuncia l'ammortamento del libretto di deposito al portatore indicato nel ricorso emesso da Banca Nazionale del Lavoro in data 12/10/2010 n° 890 cat 11, dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purchè non venga nel frattempo proposta opposizione dal detentore.

Opposizione nel termine di legge

Villani Michele

TX18ABC12638 (A pagamento).



TRIBUNALE DI BERGAMO*Ammortamento cambiario*

Il Tribunale di Bergamo con decreto R.G. 9514/2018 del 05.12.2018 ha pronunciato l'ammortamento di due pagherò cambiari il primo di Euro 1.000,00 con scadenza 30.06.2017 emesso il 4.11.16, il secondo di Euro 1.734,00 con scadenza 30.09.17 emessi entrambi da Sirio Costruzioni srls in favore di di D.B. Termoidraulica di Daniele Bassanelli. Opposizione legale entro trenta giorni.

Bergamo, 14 dicembre 2018

avv. Marino Sala

TX18ABC12676 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TORINO*Ammortamento polizze di pegno*

Il Presidente delegato d.ssa Silvia Vitro', letto il ricorso n. 28930/2018 R.G., in data 19/11/2018 pronuncia l'inefficacia delle polizze di pegno al portatore n. 2008807-695, n. 2008806-695, n. 2008805-695 emesse il 06.10.2016 da CREVAL Banca ed autorizza l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione aventi diritto.

Salomone Alberto

TX18ABC12677 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NAPOLI*Ammortamento polizze di pegno*

Il Presidente del Tribunale di Napoli con decreto n. 7459/2018 del 23/11/2018 ha pronunciato l'ammortamento delle polizze di pegno del Banco di Napoli S.p.A. con n. 684337-02 dell'importo di € 850,00 e n. 718950-03 dell'importo di € 2.600,00 intestate alla Sig.ra Franco Flora nata a Napoli il 05/03/1978. Autorizza il duplicato trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione

avv. Oreste Cardillo

TX18ABC12678 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO***Eredità giacente di Marangio Maurizio Antonio*

Con decreto emesso in data 23 novembre 2018 il Giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Marangio Maurizio Antonio, nato a Torino il 25 novembre 1950 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 31 ottobre 2018 - R.G. n. 31801/2018.

Curatore è stato nominato avv. Boccardi Katia Maria con studio in Torino, via Frejus n. 1.

Il funzionario giudiziario
dott.ssa Carmela Gagliardi

Il curatore
avv. Katia Maria Boccardi

TU18ABH12517 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO*Eredità giacente di Santoiemma Armando*

Con decreto emesso in data 12 novembre 2018 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Santoiemma Armando, nato a Gioia del Colle il 20 agosto 1940 residente in vita in Torino e deceduto in Torino l'11 novembre 2017 - R.G. n. 30035/2018.

Curatore è stato nominato dott.ssa Bruna Borio con studio in Chivasso, viale Cavour n. 3.

Il funzionario giudiziario
dott.ssa Carmenla Gagliardi

Il curatore
dott.ssa Bruna Borio

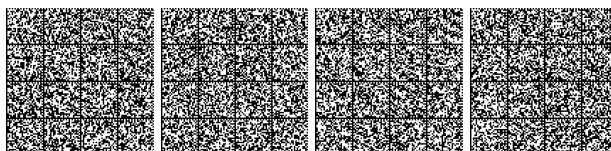
TU18ABH12528 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BIELLA*Eredità giacente di Maron Pot Mauro*

Il sottoscritto avv. Paolo Basso con studio in Biella via Gramsci 12, curatore dell'eredità giacente di Maron Pot Mauro nato a Trivero il 3 dicembre 1952 in vita residente in Valle Mosso e deceduto a Ponderano il 23 marzo 2018 tale nominato con decreto del Tribunale di Biella del 7 settembre 2018, invita i creditori e aventi diritto di Maron Pot Mauro a far pervenire ad esso curatore la dichiarazione di credito entro e non oltre un mese dalla pubblicazione del presente avviso.

avv. Paolo Basso

TU18ABH12580 (A pagamento).



EREDITÀ BENEFICIATA VITTON-MEA ELIO GIOVANNI

Invito ai creditori a presentare le dichiarazioni di credito ex articolo 498 Codice Civile

La sottoscritta Dottoressa Francesca Adami, Notaio in Torino, per conto dell'eredità beneficiata di Vitton-Mea Elio Giovanni, nato a Rivarolo Canavese (Torino) il 10 dicembre 1952, in vita residente e domiciliato in Rivarolo Canavese (Torino), e deceduto in Rivarolo Canavese (Torino) il 26 giugno 2017, eredità accettata con beneficio di inventario con atto a mio rogito, 4 settembre 2018, N. 390 di Repertorio invita i creditori dell'eredità a presentare entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione della presente, le loro dichiarazioni di credito, depositandole insieme con i titoli relativi, in originale o in copia autentica, presso il suo studio in Torino, Corso Matteotti n. 29.

notaio Francesca Adami

TX18ABH12671 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI GENOVA

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Genova,

Vista la richiesta presentata dalla Banca d'Italia, sede di Genova, con nota n. 1301647/18 del 9 novembre 2018;

Considerato che per l'intera giornata del 5 novembre u.s., le filiali di seguito indicate della Banca UniCredit S.p.A., non hanno potuto operare regolarmente a causa di astensioni dal lavoro connesse a rivendicazioni di carattere aziendale, che hanno coinvolto il 56% del personale addetto alle filiali della provincia di Genova:

| | | |
|---------------------------|-----------|--|
| Genova Dante | cab 01400 | via Dante, 1 — 16121 Genova (GE) |
| Genova Molassana | cab 01404 | via Piacenza, 198/L — 16138 Molassana - Genova (GE) |
| Genova Fiasella | cab 01411 | via Domenico Fiasella, 29/R — 16121 Genova (GE) |
| Genova Banchi | cab 01412 | p.zza Banchi, 1/R Ang. via Ponte Reale — 16123 Genova (GE) |
| Genova Nervi | cab 01433 | p.zza Pittaluga, 14 R — 16167 Nervi — Genova (GE) |
| Chiavari | cab 31950 | c.so Garibaldi, 5 — 16043 Chiavari (GE) |
| Genova Corso Buenos Aires | cab 01454 | c.so Buenos Aires, 78/80 R — 16129 Genova (GE) |
| Genova Garibaldi | cab 01458 | via Garibaldi, 1 — 16124 Genova (GE) |
| Genova Tesoreria Comunale | cab 01459 | via Garibaldi, 9 — 16124 Genova (GE) |

| | | |
|-----------------------|-----------|--|
| Genova Quinto | cab 01450 | via Quinto, 88/R — 16166 Genova (GE) |
| Sestri Levante | cab 32231 | v.le Roma, 20 — 16039 Sestri Levante (GE) |
| Genova Tortosa | cab 01437 | via Tortosa, 117 Rosso — 16139 Genova (GE) |
| Genova Cavallotti | cab 01423 | via Felice Cavallotti, 3 Rosso — 16146 Genova (GE) |
| Recco | cab 32120 | via Milite Ignoto, 9 — 16036 Recco (GE) |
| Genova Bolzaneto | cab 01431 | via Pasquale Pastorino, 56/R — 16162 Bolzaneto — Genova (GE) |
| Genova Rivarolo | cab 01436 | via Canepari, 20/B Ang. via Tasso -16159 Rivarolo - Genova (GE) |
| Genova Sampierdarena | cab 01438 | via Antonio Cantore, 135/R -16149 Sampierdarena - Genova (GE) |
| Genova Sestri Ponente | cab 01439 | via Sestri, 115/R Ang. p.za Baracca - 16154 Sestri Ponente - Genova (GE) |
| Genova Voltri | cab 01441 | via Carlo Camozzini, 32/R -16158 Voltri - Genova (GE) |
| Busalla | cab 31870 | l.go milite Ignoto, 3 — 16012 Busalla (GE) |
| Genova Pontedecimo | cab 01440 | p.za Pontedecimo, 7 Rosso — 16164 Genova (GE) |
| Genova Sabotino | cab 01422 | via Sabotino, 40 Rosso — 16155 Genova (GE) |

Ritenuta l'urgenza di provvedere, come disposto dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento degli sportelli sopraindicati della Banca UniCredit S.p.A. la cui durata resta accertata per l'intera giornata del 5 novembre u.s., è riconosciuto causato da eventi eccezionali.

Genova, 14 novembre 2018

Il prefetto
Spena

TU18ABP12565 (Gratuito).

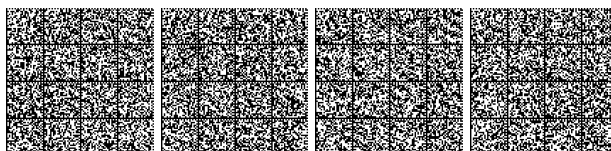
PREFETTURA DI GENOVA

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Genova,

Vista la richiesta presentata dalla Banca d'Italia, sede di Genova, con nota n. 1284066/18 del 6 novembre 2018;

Considerato che nella giornata del 29 ottobre u.s., le filiali di seguito indicate della Banca UniCredit S.p.A., non hanno potuto operare regolarmente a causa degli eventi atmosferici eccezionali e della conseguente diramazione di allerta meteorologica rossa:



| | | |
|---------------------------|--------------|--|
| Genova Brigate Partigiane | cab 01401 | v.le Brigate Partigiane, 22/R — 16129 Genova (GE) |
| Genova Corso Sardegna | cab 01414 | c.so Sardegna, 109/R — 16142 Genova (GE) |
| Genova Tortosa | cab | via Tortosa, 117 Rosso — 16139 Genova (GE) |

Inoltre, nella medesima giornata del 29 ottobre u.s., non ha potuto operare regolarmente la filiale:

| | | |
|---------|--------------|--|
| Rapallo | cab 32111 | c.so Matteotti, 33 — 16035 Rapallo (GE) |
|---------|--------------|--|

chiusa in seguito ad allagamento provocato da perdita dell'impianto idrico condominiale;

Ritenuta l'urgenza di provvedere, come disposto dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento degli sportelli sopraindicati della Banca UniCredit S.p.A. la cui durata resta accertata per la giornata del 29 ottobre u.s., è riconosciuto causato da eventi eccezionali.

Genova, 14 novembre 2018

Il prefetto
Spena

TU18ABP12566 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVA

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Genova,

Vista la richiesta presentata dalla Banca d'Italia, sede di Genova, con nota n. 1280222/18 del 6 novembre 2018;

Considerato che per l'intera giornata lavorativa del 29 ottobre u.s., la filiale di seguito indicata della Banca Popolare Etica s.c.p.a. non ha potuto operare, in conseguenza dei fenomeni metereologici straordinari e dell'allerta meteo diramata: filiale sita in via San Vincenzo n. 34/r — 16121 Genova;

Ritenuta l'urgenza di provvedere, come disposto dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento dello sportello sopraindicato della Banca Popolare Etica s.c.p.a. la cui durata resta accertata per l'intera giornata del 29 ottobre u.s., è riconosciuto causato da eventi eccezionali.

Genova, 14 novembre 2018

Il prefetto
Spena

TU18ABP12567 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVA

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Genova,

Vista la richiesta presentata dalla Banca d'Italia, sede di Genova, con nota n. 1284067/18 del 6 novembre 2018;

Considerato che nel pomeriggio del 29 ottobre u.s. dalle ore 14,30 sino a fine orario, le filiali di seguito indicate della Banca Carige S.p.A., non hanno potuto operare regolarmente a causa delle ordinanze emesse dai comuni interessati in conseguenza dei fenomeni metereologici straordinari, in quanto gli eventi che hanno coinvolto ogni singola filiale, hanno prodotto le ripercussioni operative conseguenti alla eccezionale inattività pomeridiana delle filiali interessate e, più in particolare, la clientela, in tale frangente, non ha potuto usufruire dei normali servizi prestati nell'orario di sportello previsto per le suddette filiali:

filiale n. 105 Agenzia 5 Genova via Monticelli n. 70/R - 16142 Genova, chiusa in relazione all'ordinanza comunale n. 33/2012;

filiale n. 147 di Montoggio via Roma n. 89 - 16026 Genova, chiusa in relazione all'ordinanza comunale n. 30/2018;

filiale n. 157 di Rossiglione via Roma n. 32 - 16010 Genova, chiusa in relazione all'ordinanza comunale n. 1170;

filiale n. 448 Agenzia 55 Genova Quezzi via del Capriolo n. 1/R - 16144 Genova, chiusa in relazione all'ordinanza comunale n. 33/2012.

Inoltre, nel pomeriggio del 30 ottobre u.s. dalle ore 14,30 sino a fine orario, non hanno potuto operare regolarmente le filiali:

filiale n. 172 di Portofino via Roma n. 32 - 16034 Genova, chiusa a causa dell'inagibilità della strada;

filiale n. 175 di Bargagli via A. Martini n. 194 - 16021 Genova, chiusa per assenza di energia elettrica;

filiale n. 182 di Cogorno — San Salvatore corso Risorgimento n. 4/6 - 16040 Genova, chiusa in relazione all'ordinanza comunale n. 13/2018;

Ritenuta l'urgenza di provvedere, come disposto dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

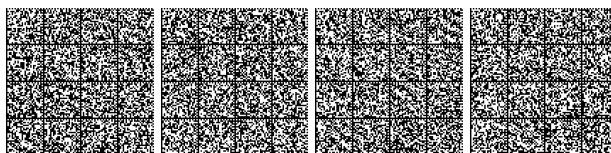
Decreta:

ai sensi e per gli effetti del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento degli sportelli sopraindicati della Banca Carige S.p.A. la cui durata resta accertata per il pomeriggio del 29 e 30 ottobre u.s. dalle ore 14,30 sino a fine orario, come in premessa specificato, è riconosciuto causato da eventi eccezionali.

Genova, 14 novembre 2018

Il prefetto
Spena

TU18ABP12568 (Gratuito).



*PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE*

SOCIETÀ COOPERATIVA EDILAVER
in liquidazione coatta amministrativa
Sede: frazione Goilles, 16 - 11020 Verrayes (AO)
Codice Fiscale: 01192080073

Deposito bilancio finale di liquidazione

Vista la delibera della giunta regionale n. 1432 del 23 novembre 2018, si comunica che, in data 4 dicembre 2018, è stato depositato il bilancio finale di liquidazione correlato dal conto della gestione e dal piano di riparto della liquidazione coatta amministrativa della società in intestazione.

Il commissario liquidatore
dott. Calogero Terranova

TU18ABS12586 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

ESPROPRI

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Codice Fiscale: 01585570581
Partita IVA: 01008081000

*Pagamento delle indennità
per l'acquisizione/espropriazione di immobili*

Il sottoscritto dirigente dell'Ufficio territoriale per le espropriazioni di Ancona, via Marconi n. 44 - a norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m. ed int., rende noto che con ordinanza prot. n. 29 in data 27 novembre 2018 ha disposto il pagamento delle indennità di acquisizione/esproprio a favore della ditta sotto indicata proprietaria dell'immobile occorso per l'intervento di adeguamento in stazione di Osimo, tratta Loreto - Osimo, nel Comune di Osimo (AN); Alla Fiqiri n. a Durazzo (Albania) il 19 febbraio 1968 c.f.: LLA-FQR68B19Z100L e Alla Sabaje n. a Durazzo (Albania) il 26 agosto 1968 c.f.: LLA-SBJ68M66Z100B entrambi comp. 1/2 della p.lla 207 del f. 46 - Ind. - € 1.000,00, ciascuno.

Il dirigente dell'ufficio espropriazioni - Ancona
ing. Giulio del Vasto

TU18ADC12515 (A pagamento).

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
**Direzione generale per la sicurezza
dell'approvvigionamento
e per le infrastrutture energetiche**

*Estratto decreto di asservimento
e occupazione temporanea*

Il Direttore generale

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo n. 164/2000), recante l'Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

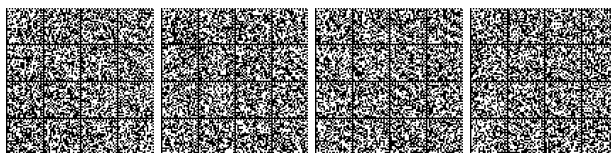
VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 febbraio 2017 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana Serie Generale n. 107 del 10 maggio 2017 recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 21 maggio 2018 di approvazione del progetto definitivo, autorizzazione alla costruzione ed esercizio, dichiarazione di pubblica utilità e conformità agli strumenti urbanistici vigenti con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del gasdotto "Interconnessione TAP - DN 1400 (56)", pressione di progetto 75 bar, tratto in comune di Vernole in provincia di Lecce;

VISTA l'istanza del 26 giugno 2018, registrata con protocollo n. 16756 del 28 giugno 2018 con la quale la società Snam Rete Gas S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede in Piazza Santa Barbara n. 7 - 20097 San Donato Milanese (MI) - ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 22, 52-*quinquies*, e 52 octies del Testo Unico, per i terreni ubicati nel comune di Vernole, in provincia di Lecce, indicati nel piano particellare allegato all'istanza:

a) l'imposizione di servitù di metanodotto sulle aree, indicate in colore rosso nel piano particellare;



b) l'occupazione temporanea, delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori indicate in colore verde nel piano particellare;

con determinazione urgente delle indennità provvisorie;

CONSIDERATO che l'opera, compresa nella rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo 9 del citato decreto legislativo n. 164/2000, riveste carattere strategico in quanto consentirà il trasporto dei quantitativi di gas provenienti dal nuovo gasdotto Trans Adriatic Pipeline (TAP)

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico, l'emanazione del citato decreto 21 maggio 2018 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

RITENUTO che:

- il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione del metanodotto decade, salvo proroga, alla data del 21 maggio 2023;

- è necessario consentire che i lavori di realizzazione della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;

- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;

- le indennità proposte dalla Società istante per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù di metanodotto a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate indicate nel piano particellare allegato, che è parte integrante del presente decreto, sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria,

DECRETA

Articolo 1

A favore della Snam Rete Gas S.p.A sono disposti la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni in comune di Vernole (LE), interessati dalla realizzazione del gasdotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56)" pressione di progetto 75 bar; tratto in comune di Vernole provincia di Lecce; e riportati nel piano particellare con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte di Snam Rete Gas S.p.A, gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa 1 (uno), misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;

- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 20 (venti) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

- l'occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;

- l'inalmovibilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature ed opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A e che, pertanto, avrà anche la facoltà di rimuoverle;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati dalla Snam Rete Gas S.p.A a chi di ragione;

- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni enunciati nel precedente articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-*octies* del medesimo D.P.R. 327/2001, nella misura indicata nel piano particellare individuale.

Articolo 4

Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della Snam Rete Gas S.p.A, nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La Snam Rete Gas S.p.A, provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.



Articolo 6

I tecnici incaricati dalla Snam Rete Gas S.p.A, provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico. Copie

degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente

al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla Snam

Rete Gas S.p.A a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (DGSAIE – Divisione VII – Via Molise, 2 – 00187 Roma – pec: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it o fax: 0647887753) e per conoscenza alla Snam Rete Gas S.p.A – Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali, Via G. Amendola, 162/1 – 70126 Bari – pec: ingcos.tapug@pec.snam.it l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea. Questa stessa Amministrazione, ricevuta dalle ditte proprietarie la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la Snam Rete Gas S.p.A provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente – Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione.

Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie che non condividano le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico, produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, la Snam Rete Gas S.p.A, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società beneficiaria comunicherà preventivamente alla ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di anni due è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportati nel piano particellare.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 06 Dicembre 2018

Estratto del piano particellare:

Ditta 1 Pascali Giovacchino Fog. 64 particelle 274

Ditta 2 De Blasi Addolorata, Fari' Donato, Fari' Nadia Viola, Fari' Sonia Fog. 64 particella 270

Ditta 3 De Carlo Anna Fog. 64 particella 745,744,232

Ditta 4 Corvino Assunta Eufemia, Papa *; Papa. Fu Michelangelo, Papa Pantaleo Gioacchino Fog. 64 particelle 742,743

Ditta 5 Doria Cesaria Fog. 64 particella 233

Ditta 6 Corvino Giuseppe Fog. 64 particella 221

Ditta 7 Pascali Vito Fog. 64 particella 224,593

Ditta 8 "Aprile Andrea, Aprile Giuseppe, Aprile Maria Vincenza, Aprile Paolo, Aprile Vito, Colella Oronza Maria Donata, D'amico Claudio Mario, D'amico Iose Maria Addolorata, Lefons Ada Marcella Clementina, Lefons Carmelo, Lefons Dino, Lefons Maria Assunta, Tommasi Giovanna Maria Dolores, Tommasi Mario Nicola, Tommasi Roberta" Fog. 64 particella 217,730

Ditta 9 Longo Giovanna, Margiotta Carmela, Margiotta Damiano, Margiotta Daniele, Margiotta Salvatore Fog. 64 particelle 209,208,207

Ditta 10 D'Amanzo Assunta, De Giorgi Anna Antonietta De Giorgi Vito Fog. 64 particelle 196

Ditta 11 Bevilacqua Flavia Fog. 64 particelle 195



Ditta 12 De Giorgi Antonio Giovanni, Mastroli Adalgisa Fog. 64 particelle 164,575

Ditta 13 Doria Raffaella Fog. 64 particelle 168

Ditta 14 Ferrerio Antonio Fog. 64 particelle 580,579,578

Ditta 15 Sportelli Concetta Maria Fog. 64 particelle 577,576

Ditta 16 Giannuzzi Alessandro, Giannuzzi Domenica, Giannuzzi Pantalea, Giannuzzi Pietro, Giannuzzi Salvatore, Giannuzzi Tommasa, Pascali Francesco, Pascali Giovanni, Pascali Manuele Fog. 64 particelle 715

Ditta 17 Palma Ornella Fog. 64 particelle 851

Ditta 18 De Pascali Anna Lisa Fog. 64 particelle 862,26

Ditta 19 Fortuna Floriana Fog. 64 particelle 525

Ditta 20 Fortuna Maria Fog. 64 particelle 524

Ditta 21 Fortuna Anna Fog. 64 particelle 29

Ditta 22 Corvino Giuseppe Antonio, Corvino Maria Stella, De Giorgi Antonietta Fog. 61 particelle 299

Ditta 23 De Giorgi Anna Addolorata Fog. 61 particelle 300

Ditta 24 Corvino Maria Stella, De Giorgi Antonietta Fog. 61 particelle 120,118

Ditta 25 De Giorgi Antonia Pasqualina Deceduta, Presunti Eredi: De Giorgi Lucietta Anna, De Giorgi Giorgio” Fog. 61 particelle 115

Ditta 26 Corvino Guido Fog. 61 particelle 34

Ditta 27 Nilesi Luigi Fog. 61 particelle 357

Ditta 28 Capone Lucia Fog. 61 particelle 356

Ditta 29 Mazzei Anna Fog. 56 particelle 194,191

Ditta 30 Laterza Aria Wind S.r.l., Mastroli Luigi Fog. 56 particelle 183

Ditta 31 Mastroli Luigi Fog. 54 particelle 152,151,150,132,131

Ditta 32 Pelle’ Maria Concetta Fog. 54 particelle 123

Ditta 33 D’Oria Antonietta; fu Oronzo, Doria Iolanda; fu Oronzo, Doria Stella; fu Oronzo, Doria Umberto; fu Oronzo, Doria Vittorio; fu Oronzo Fog. 54 particelle 125

Ditta 34 Mazzei Adriana Fog. 54 particelle 100

Ditta 35 Stani Barbara Fog. 54 particelle 248

Ditta 36 Cazzato Antonio Fog. 54 particelle 67,68

Ditta 37 Margette S.r.l. Fog. 54 particelle 59,58,19,141

Ditta 38 De Matteis Fiorindo Fog. 53 particelle 48

Ditta 39 Antonucci Francesco Fog. 53 particelle 13,14

Ditta 40 Martucci Renato Fog. 43 particelle 71

Ditta 41 Martucci Renato, Pinto Maria Rosaria Fog. 43 particelle 26

Ditta 42 Spagna Antonio, Spagna Ettore Fog. 42 particelle 83

Ditta 43 Calo’ Francesco, Vetrugno Rosanna Fog. 42 particelle 81

Il direttore generale
ing. Gilberto Dialuce

TX18ADC12654 (A pagamento).

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione generale per la sicurezza
dell’approvvigionamento
e per le infrastrutture energetiche

Estratto decreto di esproprio

Il Direttore generale

VISTO l’articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d’interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo n. 164/2000), recante l’Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell’articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

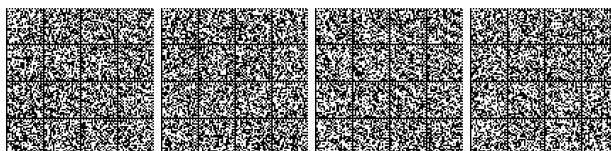
VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 febbraio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie Generale n. 107, del 10 maggio 2017, recante “Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale” del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto ministeriale 21 maggio 2018 di approvazione del progetto definitivo, autorizzazione alla costruzione ed esercizio, dichiarazione di pubblica utilità e conformità agli strumenti urbanistici vigenti con apposizione del vincolo preordinato all’esproprio delle aree interessate alla realizzazione del gasdotto “Interconnessione TAP – DN 1400 (56”)” pressione di progetto 75 bar;

VISTA l’istanza del 30 luglio 2018, registrata con protocollo n. 19789 del 03/08/2018 con la quale la società Snam Rete Gas S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Piazza Santa Barbara, n. 7 - 200997 San Donato Milanese (MI) - ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 22 e 52 quinques del Testo Unico, per i terreni ubicati nel comune di Brindisi (BR), l’esproprio delle aree indicate in colore rosso nel piano particellare allegato all’istanza, con determinazione urgente delle indennità provvisorie;

CONSIDERATO che l’opera, compresa nella rete nazionale dei gasdotti di cui all’articolo 9 del citato decreto legislativo n. 164/2000, riveste carattere strategico in quanto consentirà il trasporto dei quantitativi di gas provenienti dal nuovo gasdotto Trans Adriatic Pipeline (TAP);



CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico, l'emanazione del citato decreto 21 maggio 2018 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

RITENUTO che:

- il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione del metanodotto decade, salvo proroga, alla data del 21/05/2023;

- è necessario consentire che i lavori di realizzazione della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;

- l'esproprio è imposto a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;

- le indennità proposte dalla Società istante per l'esproprio a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate nel piano particellare sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

DECRETA

Articolo 1

A favore della società Snam Rete Gas S.p.A. sono disposti l'esproprio dei terreni in comune di Brindisi (BR), interessati dalla realizzazione del gasdotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56)", pressione di progetto 75 bar, riportati nel piano particellare con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2

Le indennità per l'esproprio dei terreni enunciati nel precedente articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, nella misura indicata nel piano particellare delle Ditte proprietarie.

Articolo 3

Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della società Snam Rete Gas S.p.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 4

La Snam Rete Gas S.p.A. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

Articolo 5

I tecnici incaricati dalla società Snam Rete Gas S.p.A. provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico. Copie degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 4, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio da Snam Rete Gas S.p.A. a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it;

Articolo 6

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (DGSAIE – Divisione VII – Via Molise, 2 – 00187 Roma – pec: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it o fax: 0647887753) e per conoscenza alla Snam Rete Gas S.p.A. – Progetti TAP e infrastrutture Sud Orientali, Via G. Amendola, 162/1 – 70126 Bari – pec: ingcos.tapug@pec.snam.it l'accettazione delle indennità di esproprio. Questa stessa Amministrazione, ricevuta dalle ditte proprietarie la comunicazione di accettazione delle indennità di esproprio, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la Snam Rete Gas S.p.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 7

In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie di esproprio disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione. Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie che non condividano le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico, produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico.



In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 8

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 6 Dicembre 2018

Estratto del piano particellare

Ditta 1 Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio Struttura Provinciale Beni ex Riforma Fondiaria fog. 149 particella 619 porzione AAB oggetto di frazionamento in corso

Il direttore generale
ing. Gilberto Dialuce

TX18ADC12656 (A pagamento).

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO **Direzione generale per la sicurezza** **dell'approvvigionamento** **e per le infrastrutture energetiche**

*Estratto decreto di asservimento
e occupazione temporanea*

Il Direttore generale

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo n. 164/2000), recante l'Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 24 febbraio 2017 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana Serie Generale n. 107 del 10 maggio 2017 recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 21 maggio 2018 di approvazione del progetto definitivo, autorizzazione alla costruzione ed esercizio, dichiarazione di pubblica utilità e conformità agli strumenti urbanistici vigenti con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del gasdotto "Interconnessione TAP - DN 1400 (56)", pressione di progetto 75 bar, tratto in comune di Brindisi;

VISTA l'istanza del 10 luglio 2018, registrata con protocollo n. 18371 del 18 luglio 2018 con la quale la società Snam Rete Gas S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede in Piazza Santa Barbara n. 7 - 20097 San Donato Milanese (MI) - ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 22, 52-*quinquies*, e 52 octies del Testo Unico, per i terreni ubicati nel comune di Brindisi, indicati nel piano particellare allegato all'istanza:

a) l'imposizione di servitù di metanodotto sulle aree, indicate in colore rosso nel piano particellare;

b) l'occupazione temporanea, delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori indicate in colore verde nel piano particellare;

con determinazione urgente delle indennità provvisorie;

CONSIDERATO che l'opera, compresa nella rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo 9 del citato decreto legislativo n. 164/2000, riveste carattere strategico in quanto consentirà il trasporto dei quantitativi di gas provenienti dal nuovo gasdotto Trans Adriatic Pipeline (TAP)

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico, l'emanazione del citato decreto 21 maggio 2018 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

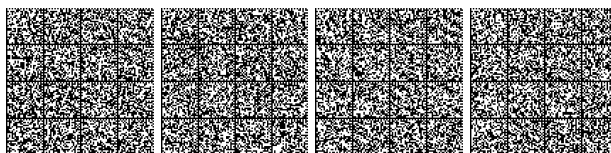
RITENUTO che:

- il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione del metanodotto decade, salvo proroga, alla data del 21 maggio 2023;

- è necessario consentire che i lavori di realizzazione della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;

- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;

- le indennità proposte dalla Società istante per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù di metanodotto a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate indicate nel piano particellare allegato, che è parte integrante del presente decreto, sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria,



DECRETA

Articolo 1

A favore della Snam Rete Gas S.p.A sono disposti la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni in comune di Brindisi, interessati dalla realizzazione del gasdotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56") pressione di progetto 75 bar; tratto in comune di Brindisi e riportati nel piano particellare con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte di Snam Rete Gas S.p.A, gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa 1 (uno), misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;

- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 20 (venti) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

- l'occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;

- l'inamovibilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature ed opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A e che, pertanto, avrà anche la facoltà di rimuoverle;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati dalla Snam Rete Gas S.p.A a chi di ragione;

- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni enunciati nel precedente articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-*octies* del medesimo D.P.R. 327/2001, nella misura indicata nel piano particellare individuale.

Articolo 4

Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della Snam Rete Gas S.p.A, nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La Snam Rete Gas S.p.A, provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla Snam Rete Gas S.p.A, provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico. Copie

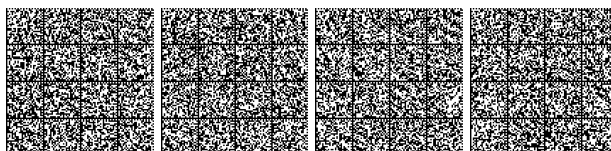
degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente

al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla Snam

Rete Gas S.p.A a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (DGSAIE – Divisione VII – Via Molise, 2 – 00187 Roma – pec: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it o fax: 0647887753) e per conoscenza alla Snam Rete Gas S.p.A – Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali, Via G. Amendola, 162/1 – 70126 Bari – pec: ingcos.tapug@pec.snam.it l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea. Questa stessa Amministrazione, ricevuta dalle ditte proprietarie la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea, la dichiarazione



di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la Snam Rete Gas S.p.A provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente – Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione.

Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie che non condividano le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico, produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, la Snam Rete Gas S.p.A, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società beneficiaria comunicherà preventivamente alla ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di anni due è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportati nel piano particellare.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 06 Dicembre 2018

Estratto del piano particellare

Ditta 1 Rascazzo Bianca, Simone Emilio, Simone Maria
Vincenza Fog.166 particelle 338,76

Ditta 2 Ciotola Luigi Fog.166 particella 80,239

Ditta 3 "Albanese Angela, Albanese Roberto, Candido Antonio, Candido Fabio, Cascione Maria Teresa, Cascione Rossana, Renna Assunta, Di Giuseppe Ritalma, Di Giuseppe Carmela, Di Giuseppe Fabrizio, Di Giuseppe Gilberto, Di Giuseppe Luigi, Di Giuseppe Marcello, Di Giuseppe Carmela, Di Giuseppe Giuseppina Fog.166 particella 293

Ditta 4 Margilio Oronzo, Vallone Roberto Fog.166 particella 631

Ditta 5 Zicola Elvira Fog.166 particella 724

Ditta 6 Pulli Aldo, Pulli Emilio Fog.165 particella 475

Ditta 7 Bonetti Genoveffa Fog.165 particella 355

Ditta 8 "Orlando Ippazio Oneri Possessore per Acquisto dall'Ente di Sviluppo In Puglia Lucania e Molise Venditore con patto di riservato dominio deceduto, eredi: Orlando Antonia deceduta, Orlando Raffaella, Orlando Eduardo, deceduto, eredi: Orlando Ugo, Orlando Francesco, Orlando Luciano, Orlando Pietro Fog.165 particella 354

Ditta 9 D'errico Luigi Fog.165 particella 352

Ditta 10 Cagnazzo Livia Fog.165 particella 351

Ditta 11 Leone Carmine Fog.165 particella 349

Ditta 12 De Luca Giuseppa Fog.163 particella 1224

Ditta 13 De Luca Tommaso Fog.163 particella 1225

Ditta 14 De Luca Anna Fog.163 particella 1382

Ditta 15 Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio Struttura Provinciale Beni ex Riforma Fondiaria Fog.163 particella 839,857,57 Fog 149 Particella 654,381,373,655,42 3,431,432,433,23,620,619, 765,13,403,673,669,524

Ditta 16 Fonto' Antonio deceduto, eredi: Fonto' Anna, Fonto' Grazia Lucia, Fonto' Rosa Fog.163 particella 477,423

Ditta 17 Nigro Cosimo Fog.163 particella 475,32

Ditta 18 MT 2007 II S.r.l. Fog.163 particella 1450

Ditta 19 Santoro Loredana Fog.163 particella 25

Ditta 20 Derrico Annunziata, Caiulo Maria Grazia Fog.163 particella 22,142,143

Ditta 21 Cogest S.r.l. Fog.163 particella 11

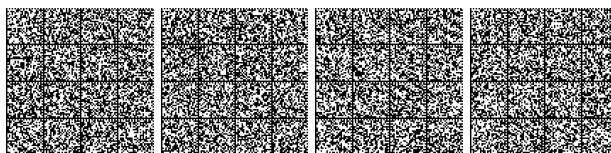
Ditta 22 Cannone Alessandra, Cannone Lucia, Cannone Simona, Cannone Valentina, Del Prato Matilde Fog.162 particella 20

Ditta 23 Di Coste Teodora Fog.162 particella 18

Ditta 24 Marazita Antonio, Marazita Claudio, Marazita Marcello Fog.162 particella 12

Ditta 25 Fumarola Giuseppe, Fumarola Giuseppe, Fumarola Maria deceduta, eredi: Prudentino Teodoro, Prudentino Desia, Prudentino Antonio Fog. 159 particella 17

Ditta 26 Rosato Antonio deceduto, eredi: Rosato Nicola, Rosato Cosimo, Rosato Vincenzo, Rosato Giovanni, Rosato Mario, Rosato Franco, Rosato Antonio Fog.158 particella 286,93,11,68



Ditta 27 Azienda Agricola Poggio Le Volpi - Società a Responsabilità Limitata Fog.158 particella 32,41,140,141

Ditta 28 De Castro Massimo, De Castro Mauro Fog. 158 particella 25,58

Ditta 29 Electra Energia S.r.l. Fog.149 particella 249,322

Ditta 30 Cavalera Antonio, Cavalera Erminia, Cavalera Lucia, Cavalera Maria, Cavalera Paola, Cavalera Ugo, Iaia Fabrizio, Iaia Giovanni, Iaia Maria, Iaia Raffaele, Iaia Teodoro Fog.149 particella 255,616.615

Ditta 31 Società Agricola Energetica Europea Società a Responsabilità limitata con sede in Roma (RM), Soleil II S.r.l.149 particella 689

Ditta 32 Tondo Giuseppe 149 particella 376

Ditta 33 Rubino Cosimo Salvatore 149 particella 374

Ditta 34 Lazzari Salvatore Oneri Possessore per acquisto dalla Sezione Speciale Ente e Riforma e con patto di riservato dominio, d'ecede eredi: Lazzari Pantalea, Lazzari Maria Luisa Antonietta deceduta, erede: Pelusio Marcella, Lazzari Maria Linda deceduta, eredi: Tondo Giuseppe, Tondo Rita, Tondo Rosanna, Lazzari Antonio deceduto, eredi: Lazzari Luigi, Lazzari Salvatore, Lazzari Vittorio Deceduto, eredi: Lazzari Anna Rita, Lazzari Rosa, Lazzari Lucia, Lazzari Pasqualina, Lazzari Dante, Lazzari Roberto, Lazzari Salvatore, Lazzari Valentina Lazzari Pantalea, Lazzari Maria Luisa Antonietta deceduta, erede: 149 particella 424,372,425

Ditta 35 Marerosso Anna Rossi Angelo deceduti, eredi: Rossi Rosario, Rossi Maria, Rossi Giuseppe 149 particella 421,41

Ditta 36 Dimastrodonato Letizia, Magri' Carmelo 149 particella 247

Ditta 37 Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio struttura provinciale beni ex riforma fondiaria 149 particella 336,25,219,220

Ditta 38 Ozturk Tekin Fog.147 particella 140

Ditta 39 Esperti Rosetta, Spada Adriana, Spada Carmelo, Spada Emanuele, Spada Laura, Spada Massimo, Spada Vito Fog. 147 particella 137

Ditta 40 Baeckman Anneli, Renis Giancarlo, Renis Romeo, Renis Vito Fog. 147 particella 278

Ditta 41 Regione Puglia Sezione Demanio e patrimonio struttura provinciale beni ex Riforma Fondiaria Fog. 149 particella 764 (EX 617)

Il direttore generale
ing. Gilberto Dialuce

TX18ADC12657 (A pagamento).

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione generale per la sicurezza
dell'approvvigionamento
e per le infrastrutture energetiche

*Estratto decreto di asservimento
e occupazione temporanea*

Il Direttore generale

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo n. 164/2000), recante l'Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 febbraio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie Generale n. 107, del 10 maggio 2017, recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto ministeriale 21 maggio 2018 di approvazione del progetto definitivo, autorizzazione alla costruzione ed esercizio, dichiarazione di pubblica utilità e conformità agli strumenti urbanistici vigenti con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del gasdotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56)" pressione di progetto 75 bar, tratto in Comune di Castri di Lecce;

VISTA l'istanza del 26 giugno 2018,, prot. n. 16757 del 28/06/2018, con la quale la società Snam Rete Gas S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Piazza Santa Barbara, n. 7 - 200997 San Donato Milanese (MI) - ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 22, 52 quinquies e 52 octies, del Testo Unico, per i terreni ubicati nel comune di Castri di Lecce (LE) indicati nel piano particellare allegato all'istanza:

a) l'imposizione di servitù di metanodotto sulle aree indicate in colore rosso nel piano particellare;

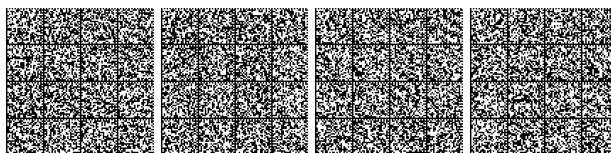
b) l'occupazione temporanea delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori indicate in colore verde nel piano particellare;

con determinazione urgente delle indennità provvisorie;

CONSIDERATO che l'opera, compresa nella rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo

9 del citato decreto legislativo n. 164/2000, riveste carattere strategico in quanto consentirà il trasporto dei quantitativi di gas provenienti dal nuovo gasdotto Trans Adriatic Pipeline (TAP);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52-quinquies, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico e s.m.i., l'emanazione del citato decreto 21 maggio 2018 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie



si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

RITENUTO che:

- il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione del metanodotto decade, salvo proroga, alla data del 21/05/2023;

- è necessario consentire che i lavori di realizzazione della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;

- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;

- le indennità proposte dalla Società istante per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù di metanodotto a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate nel piano particellare sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

DECRETA:

Articolo 1

A favore della Snam Rete Gas S.p.A sono disposti la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni in comune di Castri di Lecce (LE), interessati dalla realizzazione del gasdotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56)", pressione di progetto 75 bar, e riportati nei piani particellari con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte di Snam Rete Gas S.p.A, gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa 1 (uno), misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;

- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 20 (venti) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

- l'occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;

- l'inamovibilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature ed opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A e che, pertanto, avrà anche la facoltà di rimuoverle;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati dalla Snam Rete Gas S.p.A a chi di ragione;

- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni enunciati nel precedente articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico e s.m.i., conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-octies del medesimo D.P.R. 327/2001, nella misura indicata nel piano particellare individuale.

Articolo 4

Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della Snam Rete Gas S.p.A, nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La Snam Rete Gas S.p.A, provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla Snam Rete Gas S.p.A, provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico e s.m.i.

Copie degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla Snam



Rete Gas S.p.A a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni

successivi all'immissione in possesso, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (DGSAIE - Divisione VII - Via Molise, 2 - 00187 Roma -

pec: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it o fax: 0647887753) e per conoscenza alla Snam Rete Gas S.p.A - Progetti TAP e infrastrutture Sud Orientali, Via G. Amendola, 162/1 - 70126 Bari - pec: ingcos.tapug@pec.snam.it - l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea. Questa stessa Amministrazione, ricevuta dalle ditte proprietarie la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la Snam Rete Gas S.p.A provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente - Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione.

Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie che non condividano le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico e s.m.i., produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico e s.m.i.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, la Snam Rete Gas S.p.A, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a

decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società beneficiaria comunicherà preventivamente alla ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di anni due, è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportati nel piano particellare.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 06 Dicembre 2018

Estratto del piano particellare

Ditta 1 Curto Lucetta Fog.13 Particella 33

Ditta 2 Margiotta Beniamino Francesco Fog 13 Particella 21

Ditta 3 Calo' Anna Rita, Calo' Maria Rosa, Calo' Vito, Fog. 9 Particella 138

Ditta 4 Giannone Rosita Fog.9 Particella 5

Il direttore generale
ing. Gilberto Dialuce

TX18ADC12658 (A pagamento).

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche

*Estratto decreto di asservimento
e occupazione temporanea*

Il Direttore generale

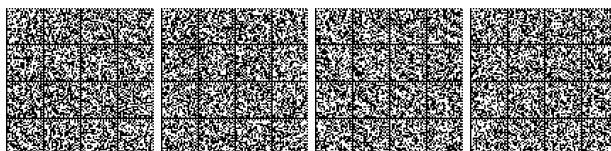
VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo n. 164/2000), recante l'Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999,

n. 144, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il Testo



unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 febbraio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie Generale n. 107, del 10 maggio 2017, recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto ministeriale 21 maggio 2018 di approvazione del progetto definitivo, autorizzazione alla costruzione ed esercizio, dichiarazione di pubblica utilità e conformità agli strumenti urbanistici vigenti con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del gasdotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56)" pressione di progetto 75 bar;

VISTA l'istanza del 04 luglio 2018, prot. n. 17770 del 11/07/2018, con la quale la società Snam Rete Gas S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Piazza Santa Barbara, n. 7 - 200997 San Donato Milanese (MI) - ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 22, 52 quinquies e 52 octies, del Testo Unico, per i terreni ubicati nel comune di Lecce (LE) indicati nel piano particellare allegato all'istanza:

a) l'imposizione di servitù di metanodotto sulle aree indicate in colore rosso nel piano particellare;

b) l'occupazione temporanea delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori indicate in colore verde nel piano particellare;

con determinazione urgente delle indennità provvisorie;

CONSIDERATO che l'opera, compresa nella rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo

9 del citato decreto legislativo n. 164/2000, riveste carattere strategico in quanto consentirà il trasporto dei quantitativi di gas provenienti dal nuovo gasdotto Trans Adriatic Pipeline (TAP);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52-quinquies, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico e s.m.i., l'emanazione del citato decreto 21 maggio 2018 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

RITENUTO che:

- il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione del metanodotto decade, salvo proroga, alla data del 21/05/2023;

- è necessario consentire che i lavori di realizzazione della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;

- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;

- le indennità proposte dalla Società istante per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù di metanodotto a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate nel piano particellare sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

DECRETA:

Articolo 1

A favore della Snam Rete Gas S.p.A sono disposti la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni in comune di Lecce (LE), interessati dalla realizzazione del gasdotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56)", pressione di progetto 75 bar, e riportati nei piani particellari con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte di Snam Rete Gas S.p.A, gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa 1 (uno), misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;

- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 20 (venti) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

- l'occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;

- l'inalterabilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature ed opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A e che, pertanto, avrà anche la facoltà di rimuoverle;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;



- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati dalla Snam Rete Gas S.p.A a chi di ragione;

- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni enunciati nel precedente articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico e s.m.i., conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-*octies* del medesimo D.P.R. 327/2001, nella misura indicata nel piano particellare individuale.

Articolo 4

Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della Snam Rete Gas S.p.A, nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La Snam Rete Gas S.p.A, provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla Snam Rete Gas S.p.A, provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico e s.m.i.

Copie degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla Snam

Rete Gas S.p.A a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni

successivi all'immissione in possesso, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (DGSAIE - Divisione VII - Via Molise, 2 - 00187 Roma -

ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it o fax: 0647887753) e per conoscenza alla Snam Rete Gas S.p.A - Progetti TAP e infrastrutture Sud Orientali, Via G. Amendola, 162/1 - 70126 Bari - pec: ingcos.tapug@pec.snam.it - l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea. Questa stessa Amministrazione, ricevuta dalle ditte proprietarie la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la Snam Rete Gas S.p.A provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente - Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione.

Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie che non condividano le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico e s.m.i., produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico e s.m.i.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, la Snam Rete Gas S.p.A, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società beneficiaria comunicherà preventivamente alla ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di anni due, è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportati nel piano particellare.



Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 06 Dicembre 2018

Estratto del piano particellare:

Ditta 1 Marasco Francesco, Marasco Francesco Fog. 219 particelle 291,289

Ditta 2 Coluccia Sandra Fog. 219 particella 50

Ditta 3 Orlanduccio Antonella, Orlanduccio Ivan, Orlanduccio Roberto, Orlanduccio Sergio Fog. 219 particella 192

Ditta 4 Innocenti Cornelia, Perrone Pasquale, Perrone Tiberio, Perrone Dario, Perrone Maria Fog. 219 particella 220

Ditta 5 Carpani Luigi, Catamo Vincenzo, Farina Stefano Luigi, Giosa Aurelio, Graziuso Floriano, Immobiliare Turistica Leccese Srl foglio 201 201 particella 27- foglio.219 particella 12,13

Ditta 6 Carpentieri Antonio, Carpentieri Maria Cristina fog.219 particella 74

Ditta 7 Piccinno Emilia 219 particella 49

Ditta 8 Sicuro Antonio, Tundo Pietrina Concetta Fog. 219 particella 318,319,320

Ditta 9 Ingrosso Giuseppe, Morello Anna Rita fog.219 particella 210

Ditta 10 Zambetta Anna Maria, Zambetta Antonella, Zambetta Giuseppa, Zambetta Luisella Fog. 202 particella 3 fog.182 particella 5

Ditta 11 Gravili Antonio Cesare Fog. 219 particella 201

Ditta 12 Ferrante Beniamino, Ferrante Luca, Nave Rosa Fog. 201 particella 22,23

Ditta 13 Portaccio Carmela, Sanita' Lorenzo, Sanita' Loredana, Sanita' Rolando, Sanita' Luca 201 particella 161

Ditta 14 Gesmundo Arcangela, Lobelle Aldo, Lobelle Angela, Lobelle Raffaella Fog. 201 particella 167,168

Ditta 15 Opera Nazionale Combattenti Fog. 201 particella 30 Fog.181 particella 45

Ditta 16 Quarta Antonio Fog. 181 particella 590 sub 2

Ditta 17 Palmisano Santo Fog. 181 particella 660, 576

Ditta 18 Matarrelli Annarita, Bolognese Arturo Fog. 181 particella 564

Ditta 19 Giannone Lucia Maria Fog. 181 particella 490

Ditta 20 Giannone Biagio Fog. 181 particella 491

Ditta 21 Greco Donato Fog. 181 particella 59

Ditta 22 Bruno Antonella, Bruno Cesarina Maria, Bruno Donata Cosima Fog. 181 particella 639

Ditta 23 De Pascalisi Anna Rita Fog. 181 particella 488

Ditta 24 Fiocca Raffaello, Fiocca Vincenzo, Fiocca Denise, Masella Vittoria, Fiocca Antonio, Fiocca Alessandro, Paladini Maria, Ventura Michele Fog.181particella 262

Ditta 25 Cito Anna Stella Fog. 181 particella 112

Ditta 26 Flacco Benito, Montinaro Donata Fog. 162 particella 93

Ditta 27 Capone Giuseppe Luigi, Capone Giovanni Fog.162 particella 57

Ditta 28 Bianco Rosanna, Calvara Desire' Fog. 162 particella 69

Ditta 29 Caricato Claudio, Marzo Luciano, Mazzeo Andrea, Palumbo Luigi, Simini Luca Fog. 162 particella 6

Ditta 30 Castellano Visaggi Lucia, Fanciano Salvatore, Lotti Maria Cristina, Marzo Luciano, Spiri Adriana Fog. 162 particella 141

Ditta 31 Aprile Antonio, Bosco Carmela, Capoccia Genaro, Cosma Teresa, Costantini Lucia, Di Giorgi Fulvio, De Giovanni Marcella, De Mitri Marcello, Falbo Rosanna, Giancane Annamaria, Grasso Vincenzo, Invidia Anna, Legno Francesco, Tinelli Angela, Legno Simona, Legno Christian, Leuzzi Francesco, Malecore Anna Maria, Mercaldi Luigi, Mortella Antonio, Pagliara Palmira, Panareo Rossana, Pinto Renata, Quarta Oronzo, Rubino Roberto, Serrani Gino, Mazzotta Rita, Serrani Massimo, Serrani Silvana, Serrani Anonio, Spagnolo Francesca, Tinelli Angela, Tramonte Alessandro, Vigliotti Michele fog. 162 particella 138

Ditta 32 D'agostino Diego Fog. 161 particella 13

Ditta 33 Toscano Maria Palma Fog. 161 particella 12

Ditta 34 Politi Raffaele Mario Fog. 161 particella 52

Ditta 35 Politi Cosimo, Politi Maria Giovanna Fog. 161particella 51

Ditta 36 Calogiuri Antonio, Mazzo Giuseppina, Calogiuri Luciano, Calogiuri Luana, Calogiuri Francesca, Calogiuri Maria Rosa, Calogiuri Pasquale, Calogiuri Roberto, Petrarca Emanuela Fog. 161 particella 49

Ditta 37 De Rinaldis Vito Fog. 141 particella 49

Ditta 38 Ente Regionale Di Sviluppo Agricolo Della Puglia Con Sede In Bari Fog. 127 particella 38 fog..60 particella 131

Ditta 39 Palumbo Carlo Fog. 127 particella 8

Ditta 40 Petracca Angelo Donato, Lecciso Immacolata, Petracca Marcello, Petracca Antonio, Petracca Rosanna Fog. 127 particella 21

Ditta 41 Palestina Chiara, Palestina Valentina, Palestina Ylenia, Spagnolo Maria Rita Fog. 112 particella 171

Ditta 42 Rizzo Annarita Fog. 112 particella 166

Ditta 43 Russo Anna, Russo Antonia, Russo Elena, Russo Gianfranco, Russo Mariagrazia, Russo Mario, Russo Pietro, Russo Stefania Fog. 112 particella 165

Ditta 44 La Gioia Rosa Fog. 110 particella 1, 91

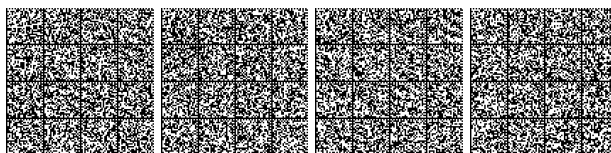
Ditta 45 Cece Giovanna, La Gioia Rosa Fog. 110 particella 92

Ditta 46 Laudisa Antonio, Laudisa Niny', Perrone Vito, Santoro Amaranta, Valentini Alessia, Valentini Ilaria, Valentini Sabina

Fog. 110 particella 47

Ditta 47 Ingrosso Maurizio, Totaro Fila Adriana Fog 95 particella 23

Ditta 48 Campobasso Michelangelo Fog. 94 particella 107



Ditta 49 Laudisa Antonio, Longo Michele Luigi Fog. 94 particella 101

Ditta 50 Perulli Maurizio, Tornese Luisa Fog. 94 particella 110,112,13

Ditta 51 Srl Cervinia Societa' Sviluppo Agricolo e Allevamenti Industriali Fog. 94 particella 43,19,16,17

Ditta 52 Porcari Esmeralda Fog. 93 particella 14

Ditta 53 Chimenti Emilia, Porcari Lucio Fog. 93 particella 13

Ditta 54 Trio Oronzo Fog. 93 particella 2,30,29,31,38,35,36,33,32, 37,49,34,115,50 fog.76 particella 23,17,82,290,187

Ditta 55 Centonze Walter Fog. 76 particella 288

Ditta 56 Casalino Bruno Fog. 75 particella 32

Ditta 57 SIL.FRA S.R.L. Fog. 75 particella 88,83

Ditta 58 Nocerino Francesco, Nocerino Marinella, Nocerino Sergio, Nocerino Stefano Fog. 75 particella 81

Ditta 59 Associazione Italiana della Croce Rossa con Sede in Roma, Compagnia della Carita' di S.Vincenzo di Paoli Centro Caritas di Lecce, Istituto dei Ciechi, Gruppi di Volontariato, Vincenziano A.I.C. Puglia con sede in Bari Martini Margherita, Martini Mario, Sperone Paolo, Sperone Antonio Fog. 61 particella 16

Ditta 60 Bianco Antonio Serafino, Bianco Raffaele, Bianco Ugo, Bianco Vincenza, Bianco Vincenza Maria, Della Patria Pantaleo 60 particella 139,243,244,246,247,249,251,253,254

Ditta 61 Balba Anna Loreta Fog. 60 particella 58

Ditta 62 Miglietta Bice Fog. 60 particella 57

Ditta 63 Bianco Raffaele, Bianco Vincenza Fog. 60 particella 97

Ditta 64 Pareo Ivana Fog. 60 particella 219

Ditta 65 Pezzuto Maria, Valzano Antonio, Valzano Carmela, Valzano Oronzo, Valzano Mario, Valzano Anna Daniela Fog. 51 particella 54

Ditta 66 Paladini Vincenzo Fog. 51 particella 46

Ditta 67 Miccoli Addolorata Fog. 60 particella 16

Ditta 68 Appeso Maria Fog. 51 particella 33

Ditta 69 Paladini Giuseppe, Paladini Lauretana, Paladini Lucia Giovanna, Paladini Maria, Paladini Pietrina Fog. 40 particella 61

Ditta 70 Miccoli Beniamino fu Raffaele, Miccoli Cecilia fu Raffaele mar. Caramuscio, Miccoli Giuseppe fu Raffaele, Miccoli Raffaele fu Raffaele, Miccoli Vincenzo fu Raffaele " Fog. 40 particella 56

Ditta 71 Grassi Antonio, Grassi Francesco, Grassi Vito Fog. 40 particella 53,55

Ditta 72 Conte Antonio, Conte Giuseppe, Conte Loreta Fog. 40 particella 77

Ditta 73 Contaldo Antonio, Conte Giuseppe, Conte Maria, Conte Salvatore, De Luca Esterina, Ingrosso Antonio, Ingrosso Giovanna, Ingrosso Maria Giuseppa,

Ingrosso Maria Lauredana, Ingrosso Oronzo, Ingrosso Oronzo, Ingrosso Pantaleo, Ingrosso Rita, Vergallo Davide, Vergallo Giuseppa, Vergallo Giuseppe, Vergallo Giuseppe, Vergallo Vincenzo, Vergallo Vito Fog. 40particella 43

Ditta 74 Sava Vincenza Fu Vincenzo Fog. 40 particella 41

Ditta 75 Rosato Oronzo Fog. 40 particella 26

Ditta 76 Fari Giuseppina fu Salvatore Fog. 40 particella 27

Ditta 77 Longo Vincenzo fu Pietro, Longo Elisabetta fu Pietro mar. De Pascalis, Longo Giuseppe fu Pietro, Longo Olinda fu Pietro mar. Papadia, Longo Oronzo, Longo Vito, fu Pietro Fog.40 particella 31

Ditta 78 AMPOLO LUIGI Fog. 40 particella 34

Ditta 79 MORELLI ROSARIO Fog. 37 particella 24,28 FOG.38 particella 23

Ditta 80 Pezzuto Anna Maria, Pezzuto Antonio, Pezzuto Bruno, Pezzuto Donato, Pezzuto Elio, Pezzuto Francesco Maria Fog. 38 particella 47

Ditta 81 Cocciolo Alberto Fog. 16 particella 114, 50

Ditta 82 Bruno Alfredo, Bruno Antonio, Bruno Francesca, Bruno Giovanni, Bruno Vincenzo Fog. 16 particella 66

Ditta 83 Mazzei Antonietta, Mazzei Antonietta, Mazzei Clelia, Mazzei Maristella, Mazzei Salvatore, Mazzei Silvia Gabriella, Mazzei Valerio, Rampino Raffaella Fog.16 particella 105

Ditta 84 Martella Vito Fog. 16 particella 111

Ditta 85 D'Anna Cosimo, D'Anna Maria Antonietta, D'Anna Tonino Fog. 16 particella 89

Ditta 86 Giordano Daniele, Giordano Luca, Giordano Maria Elena, Spoti Maria Sofia Fog. 16 particella 87

Ditta 87 De Pandis Oronzo deceduto, eredi: De Pandis Angelo, De Pandis Maria Cristina, De Pandis Fernando, De Pandis Antonia, De Pandis Nicolina, De Pandis Beatrice, Depandis Maurizio, De Pandis Ottavio " Fog. 15 particella 26

Ditta 88 Pagano Luigi, Ungaro Anna Fog. 8 particella 172

Ditta 89 Capodieci Cosima Fog. 8 particella 309

Ditta 90 Serrati Giacinto Deceduto Erede, Serrati Sara Fog. 8 particella 135

Ditta 91 Carparelli Concetta deceduta, Carparelli Giovanna, Carparelli Orsola Fog.8 particella 32 FOG.5 Particella 50,112

Ditta 92 Schirinzi Consiglia deceduta, Tarantini Cosimo deceduto, Tarantini Eupremia, Tarantini Giuseppina Fog. 8 particella 25

Ditta 93 Del Vecchio Adriano Massimo, Del Vecchio Giuseppina, Del Vecchio Nicolina, Del Vecchio Valter, Del Vecchio Vincenzo Fog. 8 particella 20

Ditta 94 Del Vecchio Luigia Fog. 8 particella 324,325

Ditta 95 Minniti Alessandra Fog. 5 particella 128,134,137,131

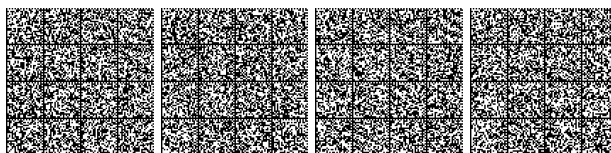
Ditta 96 Pulli Vincenzo Fog. 5 particella 126,113,116 Ditta 97 Napoletano Angela Fog. 5 particella 111

Ditta 98 Rollo Cosima deceduta, eredi: Mazzotta Antonio Rosario, Mazzotta Anna, Mazzotta Vincenzo, Mazzotta Damiana, Mazzotta Maria Rosaria Fog. 5 particella 144

Ditta 99 Simone Rosa Fog. 5 particella 46

Il direttore generale
ing. Gilberto Dialuce

TX18ADC12659 (A pagamento).



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione generale per la sicurezza
dell'approvvigionamento
e per le infrastrutture energetiche

*Estratto decreto di asservimento
e occupazione temporanea*

Il Direttore generale

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo n. 164/2000), recante l'Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999,

n. 144, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 febbraio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie Generale n. 107, del 10 maggio 2017, recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto ministeriale 21 maggio 2018 di approvazione del progetto definitivo, autorizzazione alla costruzione ed esercizio, dichiarazione di pubblica utilità e conformità agli strumenti urbanistici vigenti con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del gasdotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56)" pressione di progetto 75 bar;

VISTA l'istanza del 26 giugno 2018,, prot. n. 16759 del 28/06/2018, con la quale la società Snam Rete Gas S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Piazza Santa Barbara, n. 7 - 200997 San Donato Milanese (MI) - ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 22, 52 quinquies e 52 octies, del Testo Unico, per i terreni ubicati nel comune di Lizzanello (LE) indicati nel piano particellare allegato all'istanza:

a) l'imposizione di servitù di metanodotto sulle aree indicate in colore rosso nel piano particellare;

b) l'occupazione temporanea delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori indicate in colore verde nel piano particellare;

con determinazione urgente delle indennità provvisorie;

CONSIDERATO che l'opera, compresa nella rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo

9 del citato decreto legislativo n. 164/2000, riveste carattere strategico in quanto consentirà il trasporto dei quantitativi di gas provenienti dal nuovo gasdotto Trans Adriatic Pipeline (TAP);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico e s.m.i., l'emanazione del citato decreto 21 maggio 2018 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

RITENUTO che:

- il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione del metanodotto decade, salvo proroga, alla data del 21/05/2023;

- è necessario consentire che i lavori di realizzazione della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;

- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;

- le indennità proposte dalla Società istante per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù di metanodotto a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate nel piano particellare sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

DECRETA:

Articolo 1

A favore della Snam Rete Gas S.p.A sono disposti la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni in comune di Lizzanello (LE), interessati dalla realizzazione del gasdotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56)", pressione di progetto 75 bar; e riportati nei piani particellari con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte di Snam Rete Gas S.p.A, gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa 1 (uno), misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;

- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 20 (venti) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;



- l'occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;

- l'immovibilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature ed opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A e che, pertanto, avrà anche la facoltà di rimuoverle;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli al libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati dalla Snam Rete Gas S.p.A a chi di ragione;

- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni enunciati nel precedente articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico e s.m.i., conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-*octies* del medesimo D.P.R. 327/2001, nella misura indicata nel piano particellare individuale.

Articolo 4

Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della Snam Rete Gas S.p.A, nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La Snam Rete Gas S.p.A, provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla Snam Rete Gas S.p.A, provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con

un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico e s.m.i.

Copie degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla Snam

Rete Gas S.p.A a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni

successivi all'immissione in possesso, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (DGSAIE - Divisione VII - Via Molise, 2 - 00187 Roma -

pec: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it o fax: 0647887753) e per conoscenza alla Snam Rete Gas S.p.A - Progetti TAP e infrastrutture Sud Orientali, Via G. Amendola, 162/1 - 70126 Bari - pec: ingcos.tapug@pec.snam.it - l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea. Questa stessa Amministrazione, ricevuta dalle ditte proprietarie la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la Snam Rete Gas S.p.A provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente - Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione.

Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie che non condividano le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico e s.m.i., produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico e s.m.i.



In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, la Snam Rete Gas S.p.A, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società beneficiaria comunicherà preventivamente alla ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di anni due, è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportati nel piano particellare.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 06 Dicembre 2018

Estratto del piano particellare:

Ditta 1 De Pascalis Candido Giuseppina Fog.16 particelle 59,43,40,57 fog.15 particelle 70,79

Ditta 2 Calogiuri Giuseppe, Fime Leasing S.P.A. con sede in Napoli Fog. 16 particella 58

Ditta 3 Tondi Antonia Fog.16 particella 100

Ditta 4 Pascali Anna, Pascali Lucia, Pascali Vittorio Fog.15 particella 66

Ditta 5 IPAB- Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa con Sede a Lecce Fog.15 particella 65,35

Ditta 6 Carbone Tramis Concetta, Majola Giuseppe Fog.15 particella 78

Ditta 7 Così Anna Maria Fog.15 particella 27

Ditta 8 Calogiuri Luigi, Tusconi Monica Fog.15 particella 12,88,89

Ditta 9 Bascia' William, Marchello Andrea, Marchello Francesco, Marchello Giampiero, Marchello Rossano, Nuzzi Rita Fog. 15 particelle 4

Ditta 10 Calogiuri Luigi Fog.15 particella 135

Ditta 11 Tramis Anna Maria, Tramis Antonio Fog.10 particella 79

Ditta 12 Negro Antonia Fog.10 particelle 80,81

Ditta 13 Tarantino Daniele, Liguori Angela Fog.10 particelle 293,137

Ditta 14 Cavallo Maria, Petracca Lucia, Petracca Michele Fog.7 particelle 457,307

Ditta 15 De Pascalis Anna Rita, Rizzo Antonio Fog.7 particelle 35,195

Ditta 16 Tramis Maurizio Fog.7 particelle 308,302
Ditta 17 De Vitis Milena, Falco Andrea, Falco Michela, Falco Serena, Mello Giuseppa, Fog.7 particelle 342

Ditta 18 Tramis Silvia Giuseppa Fog.7 particella 299

Ditta 19 Houze Alessandro Fog. 7 particella 731

Ditta 20 Quarta Giovanni Fog. 7 particelle 730

Ditta 21 De Dominicis Luigi, De Dominicis Marcello Fog.7 particella 18

Ditta 22 Pastore Antonio Fog.7 particelle 100,257,10

Ditta 23 Bruno Carmen, Bruno Francesco Fog.7 particelle 258,12

Ditta 24 Bruno Angelo Fog.7 particelle 13

Ditta 25 Caiazza Anna Fog.7 particelle 8

Ditta 26 Cocciolo Alessandro, Cocciolo Anna, Cocciolo Cosimo, Cocciolo Giuseppe, Cocciolo Luigi, Cocciolo Maria, Cocciolo Marzia Fog. 7 particelle 1

Ditta 27 Libertini Caterina, Libertini Giuseppe Fog. 4 particella 45

Ditta 28 Longo Cosimo Biagio, Rosato Giuseppa Fog.4 particella 44

Ditta 29 Fecola Anna, Rosato Giuseppa, Rosato Salvatore Fog.2 particella 109

Ditta 30 Capelluti Roberto, Capelluti Vilelmina Fog.2 particelle 88

Ditta 31 Capelluti Antonietta Fog. 2 particelle 75

Ditta 32 Ingrosso Anna Rita, JT Solar S.r.l. Fog.2 particelle 74,244

Ditta 33 Delle Site Livia, Ingrosso FRANCESCO Fog.2 particella 18

Ditta 34 Persico Ferdinando Fog.1 particelle 255,278

Ditta 35 Arigliani Antonia, De Donatis Giuseppe Fog.1 particelle 326

Il direttore generale
ing. Gilberto Dialuce

TX18ADC12661 (A pagamento).

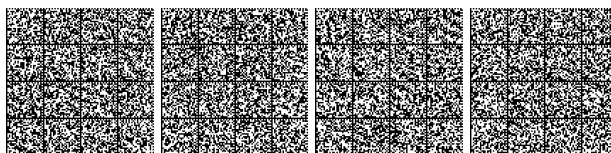
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO **Direzione generale per la sicurezza** **dell'approvvigionamento** **e per le infrastrutture energetiche**

*Estratto decreto di asservimento
e occupazione temporanea*

Il Direttore generale

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;



VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo n. 164/2000), recante l'Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999,

n. 144, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 febbraio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie Generale n. 107, del 10 maggio 2017, recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto ministeriale 21 maggio 2018 di approvazione del progetto definitivo, autorizzazione alla costruzione ed esercizio, dichiarazione di pubblica utilità e conformità agli strumenti urbanistici vigenti con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del gasdotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56")" pressione di progetto 75 bar;

VISTA l'istanza del 12 luglio 2018, prot. n. 18373 del 18/07/2018, con la quale la società Snam Rete Gas S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Piazza Santa Barbara, n. 7 - 200997 San Donato Milanese (MI) - ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 22, 52 quinquies e 52 octies, del Testo Unico, per i terreni ubicati nel comune di Melendugno (LE) indicati nel piano particellare allegato all'istanza:

a) l'imposizione di servitù di metanodotto sulle aree indicate in colore rosso nel piano particellare;

b) l'occupazione temporanea delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori indicate in colore verde nel piano particellare;

con determinazione urgente delle indennità provvisorie;

CONSIDERATO che l'opera, compresa nella rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo

9 del citato decreto legislativo n. 164/2000, riveste carattere strategico in quanto consentirà il trasporto dei quantitativi di gas provenienti dal nuovo gasdotto Trans Adriatic Pipeline (TAP);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico e s.m.i., l'emanazione del citato decreto 21 maggio 2018 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

RITENUTO che:

- il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione del metanodotto decade, salvo proroga, alla data del 21/05/2023;

- è necessario consentire che i lavori di realizzazione della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;

- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;

- le indennità proposte dalla Società istante per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù di metanodotto a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate nel piano particellare sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

DECRETA:

Articolo 1

A favore della Snam Rete Gas S.p.A sono disposti la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni in comune di Melendugno (LE), interessati dalla realizzazione del gasdotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56")", pressione di progetto 75 bar, e riportati nei piani particellari con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte di Snam Rete Gas S.p.A, gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

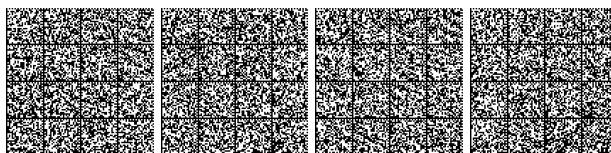
- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa 1 (uno), misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;

- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 20 (venti) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

- l'occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;

- l'inalterabilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature ed opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A e che, pertanto, avrà anche la facoltà di rimuoverle;



- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli al libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati dalla Snam Rete Gas S.p.A a chi di ragione;

- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni enunciati nel precedente articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico e s.m.i., conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-*octies* del medesimo D.P.R. 327/2001, nella misura indicata nel piano particellare individuale.

Articolo 4

Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della Snam Rete Gas S.p.A, nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La Snam Rete Gas S.p.A, provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla Snam Rete Gas S.p.A, provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico e s.m.i.

Copie degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla Snam

Rete Gas S.p.A a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni

successivi all'immissione in possesso, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (DGSAIE - Divisione VII - Via Molise, 2 - 00187 Roma -

pec: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it o fax: 0647887753) e per conoscenza alla Snam Rete Gas S.p.A - Progetti TAP e infrastrutture Sud Orientali, Via G. Amendola, 162/1 - 70126 Bari - pec: ingcos.tapug@pec.snam.it - l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea. Questa stessa Amministrazione, ricevuta dalle ditte proprietarie la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la Snam Rete Gas S.p.A provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente - Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione.

Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie che non condividano le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico e s.m.i., produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico e s.m.i.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, la Snam Rete Gas S.p.A, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società beneficiaria comunicherà preventivamente alla ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice.



Articolo 10

Per lo stesso periodo di anni due, è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportati nel piano particellare.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 06 Dicembre 2018

Estratto del piano particellare

Ditta 1 De Pascalis Maria Luisa- Fog.11 Particelle 11,181,178

Ditta 2 Pascali Angela, De Pascalis Daniela, De Pascalis Mariangela

Fog.26 Particella 176

Il direttore generale
ing. Gilberto Dialuce

TX18ADC12662 (A pagamento).

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche

*Estratto decreto di asservimento
e occupazione temporanea*

Il Direttore generale

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo n. 164/2000), recante l'Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 febbraio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie Generale n. 107, del 10 maggio 2017, recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto ministeriale 21 maggio 2018 di approvazione del progetto definitivo, autorizzazione alla costruzione ed esercizio, dichiarazione di pubblica utilità e conformità agli strumenti urbanistici vigenti con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del gasdotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56)" pressione di progetto 75 bar;

VISTA l'istanza del 9 luglio 2018, registrata con protocollo n. 17037 del 03/07/2018 con la quale la società Snam Rete Gas S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Piazza Santa Barbara, n. 7 - 200997 San Donato Milanese (MI) - ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 22, 52 quinquies e 52 octies, del Testo Unico, per i terreni ubicati nel comune di San Pietro Vernotico (BR) indicati nel piano particellare allegato all'istanza:

a) l'imposizione di servitù di metanodotto sulle aree indicate in colore rosso nel piano particellare;

b) l'occupazione temporanea delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori indicate in colore verde nel piano particellare;

con determinazione urgente delle indennità provvisorie;

CONSIDERATO che l'opera, compresa nella rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo 9 del citato decreto legislativo n. 164/2000, riveste carattere d'urgenza in quanto la mancata realizzazione del collegamento con il nuovo stoccaggio previsto per migliorare la flessibilità del sistema di trasporto/stoccaggio, avrebbe negative ripercussioni sul mercato civile e industriale del gas;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico, l'emanazione del citato decreto 21 maggio 2018 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

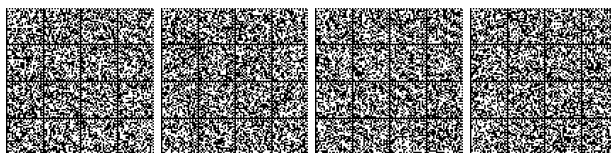
RITENUTO che:

- il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione del metanodotto decade, salvo proroga, alla data del 21/05/2023;

- è necessario consentire che i lavori di realizzazione della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;

- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;

- le indennità proposte dalla Società istante per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù di metanodotto a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate nel piano particellare sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria;



DECRETA:

Articolo 1

A favore della Snam Rete Gas S.p.A sono disposti la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni in comune di San Pietro Vernotico (BR), interessati dalla realizzazione del gasdotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56")", pressione di progetto 75 bar; e riportati nel piano particellare con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte di Snam Rete Gas S.p.A, gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa 1 (uno), misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;

- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 20 (venti) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

- l'occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;

- l'inamovibilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature ed opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A e che, pertanto, avrà anche la facoltà di rimuoverle;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati dalla Snam Rete Gas S.p.A a chi di ragione;

- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni enunciati nel precedente articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-*octies* del medesimo D.P.R. 327/2001, nella misura indicata nel piano particellare individuale.

Articolo 4

Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della Snam Rete Gas S.p.A, nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La Snam Rete Gas S.p.A, provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

Articolo 6

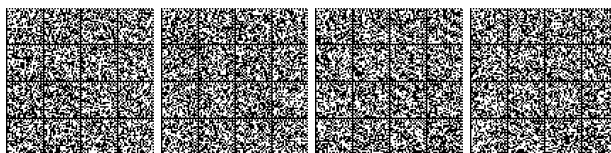
I tecnici incaricati dalla Snam Rete Gas S.p.A, provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico. Copie degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale

di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla Snam Rete Gas S.p.A

a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (DGSAIE – Divisione VII – Via Molise, 2 – 00187 Roma – pec: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it o fax: 0647887753) e per conoscenza alla Snam Rete Gas S.p.A – Progetti TAP e infrastrutture Sud Orientali, Via G. Amendola, 162/1 – 70126 Bari – pec: ingcos.tapug@pec.snam.it l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea. Questa stessa Amministrazione, ricevuta dalle ditte proprietarie la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute



nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la Snam Rete Gas S.p.A provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente – Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione.

Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie che non condividano le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico, produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, la Snam Rete Gas S.p.A, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società beneficiaria comunicherà preventivamente alla ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di anni due, è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportati nel piano particellare.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 6 Dicembre 2018

Estratto del piano particellare

Ditta 1 Bufano Persano Giampiero Fog. 21 Particelle 162

Ditta 2 Angelelli Loredana, Ferrero Edoardo Fog 26 Particelle 257, 75

Ditta 3 Trapani Serafino Fog. 26 Particella 47

Ditta 4 Lanzillotti Maria Raffaella, Massaro Anna, Massaro Rocco Summa Barsanofio, Fog 21 Particella 161

Ditta 5 Marangio Mariella, Miglietta Bruna Fog 19 Particella 182

Ditta 6 Marangio Vincenzo Fog 19 Particella 130

Ditta 7 Mantegazza Addolorata, De Marco Antonia Fog 19 Particella 96

Ditta 8 Blasi Carmela, Blasi Francesco, Blasi Vittoria, Fog 19 Particella 86

Ditta 9 D'Anna Maria Antonietta, D'Anna Tonino Fog 19 Particella 63

Ditta 10 Andriani Maria, Andriani Pierluigi Fog 19 Particella 73

Ditta 11 De Luca Pietro Fog 19 Particella 67

Ditta 12 De Luca Francesco, De Luca Giuseppe Fog 19 Particella 66

Ditta 13 De Luca Carmelo Fu Giuseppe Fog 19 Particella 65

Ditta 14 Stifani Giuseppe Fog 19 Particella 13

Ditta 15 Palazzo Antonio, Palazzo Domenico, Palazzo Filomena, Palazzo Gabriella, Papadonna Margherita Fog 19 Particelle 12

Ditta 16 Filippelli Rita, Pennetta Enrico fu Pasquale, Pennetta Giuseppina fu Basilio, Pennetta Iliana, Agostini Annamaria, Pennetta Pasquale fu Basilio, Pennetta Pietro fu Basilio, Pennetta Rachele fu Pasquale Fog 19 Particella 10

Ditta 17 Calo Concetta, Calo Raffaele, Grassi Fernanda, Calo' Stefano, Calo' Marco, Calo' Eugenio, Calo' Maria Rita, Calo' Vito Fog 19 Particelle 7

Ditta 18 Filippelli Rita, Pennetta Giuseppina fu Basilio, Ennetta Iliana

Agostini Annamaria, Pennetta Pasquale fu Basilio, Pennetta Pietro Fu Basilio Fog 19 Particella 2

Ditta 19 Leone Gabriella, Leone Teresa Fog 18 Particella 37

Ditta 20 Grassi Elvira, Macchia Carmelo, Macchia Paolo Fog 18 Particella 38

Ditta 21 Persano Carmela, Persano Rosa, Persano Vittorio Fog 18 Particelle 34 - Fog 19 Particella 113

Ditta 22 Andriani Addolorata, Andriani Anna, Andriani Antonio

Andriani Carmela, Andriani Emanuele, Andriani Fabiola, Andriani Giuseppe, Andriani Pietro, Andriani Salvatore, Andriani Claudio, De Vitis Antonio, De Vitis Giorgia Rosangela, De Vitis Lucia, Marangio Oronza, Fog 18 Particelle 30,32

Ditta 23 Montalbo Solazzo Anna Maria, Solazzo Giuseppe Cosimo Fog 18 Particelle 17,22,16

Ditta 24 Manca Adriana, Manca Anna Gabriella, Manca Antonietta, Manca Maria Fog 18 Particella 14

Ditta 25 Ciccarese Giovanni Fog 4 Particelle 64,163

Ditta 26 Barrecchia Bruno, Barrecchia Concetta, Barrecchia Gabriella Barrecchia Giuseppe, Barrecchia Stefania Fog 3 Particelle 160,159,52,189



Ditta 27 Filone Gianni, Filone Maria Lucia, Pulli Giulia Fog 3 Particelle 51 50,34,33,32,31,30,29,28,27.

Ditta 28 Filone Gianni, Filone Maria Lucia Fog 3 Particella 37

Ditta 29 Chiriatti Francesca, Chiriatti Giovanni, Chiriatti Giuseppe Fog 3 Particelle 162,25,26

Il direttore generale
ing. Gilberto Dialuce

TX18ADC12663 (A pagamento).

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione generale per la sicurezza
dell'approvvigionamento
e per le infrastrutture energetiche

*Estratto decreto di asservimento
e occupazione temporanea*

Il Direttore Generale

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo n. 164/2000), recante l'Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 febbraio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie Generale n. 107, del 10 maggio 2017, recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto ministeriale 21 maggio 2018 di approvazione del progetto definitivo, autorizzazione alla costruzione ed esercizio, dichiarazione di pubblica utilità e conformità agli strumenti urbanistici vigenti con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del gasdotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56")" pressione di progetto 75 bar;

VISTA l'istanza del 27 giugno 2018, registrata con protocollo n. 17037 del 03/07/2018 con la quale la società Snam Rete Gas S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Piazza Santa Barbara, n. 7 - 200997 San Donato Milanese (MI) - ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 22, 52 quinquies e 52 octies, del Testo Unico, per i terreni ubicati nel comune di Surbo (LE) indicati nel piano particellare allegato all'istanza:

a) l'imposizione di servitù di metanodotto sulle aree indicate in colore rosso nel piano particellare;

b) l'occupazione temporanea delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori indicate in colore verde nel piano particellare;

con determinazione urgente delle indennità provvisorie;

CONSIDERATO che l'opera, compresa nella rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo 9 del citato decreto legislativo n. 164/2000, riveste carattere d'urgenza in quanto la mancata realizzazione del collegamento con il nuovo stoccaggio previsto per migliorare la flessibilità del sistema di trasporto/stoccaggio, avrebbe negative ripercussioni sul mercato civile e industriale del gas;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52-quinquies, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico, l'emanazione del citato decreto 21 maggio 2018 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

RITENUTO che:

- il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione del metanodotto decade, salvo proroga, alla data del 21/05/2023;

- è necessario consentire che i lavori di realizzazione della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;

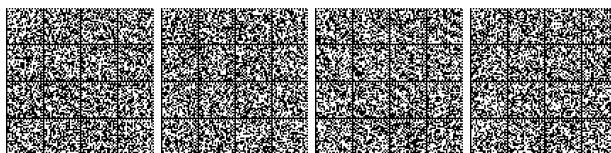
- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;

- le indennità proposte dalla Società istante per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù di metanodotto a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate nel piano particellare sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

DECRETA:

Articolo 1

A favore della Snam Rete Gas S.p.A sono disposti la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni in comune di Surbo (LE), interessati dalla realizzazione del gasdotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56")", pressione di progetto 75 bar, e riportati nel piano particellare con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.



Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte di Snam Rete Gas S.p.A, gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa 1 (uno), misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;

- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 20 (venti) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

- l'occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;

- l'inalterabilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature ed opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A e che, pertanto, avrà anche la facoltà di rimuoverle;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati dalla Snam Rete Gas S.p.A a chi di ragione;

- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni enunciati nel precedente articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-*octies* del medesimo D.P.R. 327/2001, nella misura indicata nel piano particellare individuale.

Articolo 4

Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della Snam Rete Gas S.p.A, nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La Snam Rete Gas S.p.A, provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla Snam Rete Gas S.p.A, provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico. Copie degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale

di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla Snam Rete Gas S.p.A

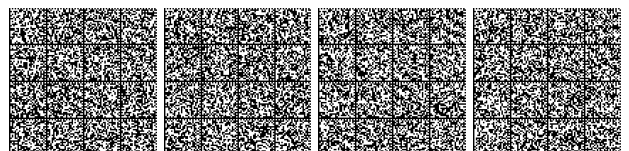
a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (DGSAIE - Divisione VII - Via Molise, 2 - 00187 Roma - pec: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it o fax: 0647887753) e per conoscenza alla Snam Rete Gas S.p.A - Progetti TAP e infrastrutture Sud Orientali, Via G. Amendola, 162/1 - 70126 Bari - pec: ingcos.tapug@pec.snam.it l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea. Questa stessa Amministrazione, ricevuta dalle ditte proprietarie la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la Snam Rete Gas S.p.A provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli



importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente – Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione.

Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie che non condividano le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico, produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, la Snam Rete Gas S.p.A, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società beneficiaria comunicherà preventivamente alla ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di anni due, è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportati nel piano particellare.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 6 Dicembre 2018

Il Direttore generale

Estratto del piano particellare

Ditta 1 Leone Eromilda Fog.1 Particella 249

Il direttore generale
ing. Gilberto Dialuce

TX18ADC12665 (A pagamento).

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche

*Estratto decreto di asservimento
e occupazione temporanea*

Il Direttore generale

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo n. 164/2000), recante l'Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

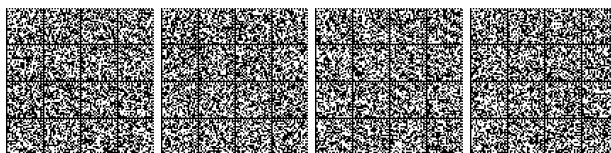
VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 febbraio 2017 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana Serie Generale n. 107 del 10 maggio 2017 recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 21 maggio 2018 di approvazione del progetto definitivo, autorizzazione alla costruzione ed esercizio, dichiarazione di pubblica utilità e conformità agli strumenti urbanistici vigenti con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del gasdotto "Interconnessione TAP - DN 1400 (56)", pressione di progetto 75 bar, tratto in comune di Torchiarolo in provincia di Brindisi;

VISTA l'istanza del 05 luglio 2018, registrata con protocollo n. 17766 del 11 luglio 2018 con la quale la società Snam Rete Gas S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede in Piazza Santa Barbara n. 7 – 20097 San Donato Milanese (MI) - ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 22, 52-*quinquies*, e 52 octies del Testo Unico, per i terreni ubicati nel comune di Torchiarolo, in provincia di Brindisi, indicati nel piano particellare allegato all'istanza:

a) l'imposizione di servitù di metanodotto sulle aree, indicate in colore rosso nel piano particellare;



b) l'occupazione temporanea, delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori indicate in colore verde nel piano particellare;

con determinazione urgente delle indennità provvisorie;

CONSIDERATO che l'opera, compresa nella rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo 9 del citato decreto legislativo n. 164/2000, riveste carattere strategico in quanto consentirà il trasporto dei quantitativi di gas provenienti dal nuovo gasdotto Trans Adriatic Pipeline (TAP)

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico, l'emanazione del citato decreto 21 maggio 2018 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

RITENUTO che:

- il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione del metanodotto decade, salvo proroga, alla data del 21 maggio 2023;

- è necessario consentire che i lavori di realizzazione della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;

- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;

- le indennità proposte dalla Società istante per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù di metanodotto a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate indicate nel piano particellare allegato, che è parte integrante del presente decreto, sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria,

DECRETA

Articolo 1

A favore della Snam Rete Gas S.p.A sono disposti la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni in comune di Torchiarolo (BR), interessati dalla realizzazione del gasdotto "Interconnessione TAP – DN 1400 (56)" pressione di progetto 75 bar; tratto in comune di Torchiarolo provincia di Brindisi; e riportati nel piano particellare con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte di Snam Rete Gas S.p.A, gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa 1 (uno), misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;

- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 20 (venti) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

- l'occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;

- l'inalmovibilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature ed opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A e che, pertanto, avrà anche la facoltà di rimuoverle;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati dalla Snam Rete Gas S.p.A a chi di ragione;

- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni enunciati nel precedente articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-*octies* del medesimo D.P.R. 327/2001, nella misura indicata nel piano particellare individuale.

Articolo 4

Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della Snam Rete Gas S.p.A, nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La Snam Rete Gas S.p.A, provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.



Articolo 6

I tecnici incaricati dalla Snam Rete Gas S.p.A, provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico. Copie

degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente

al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla Snam

Rete Gas S.p.A a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (DGSAIE – Divisione VII – Via Molise, 2 – 00187 Roma – pec: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it o fax: 0647887753) e per conoscenza alla Snam Rete Gas S.p.A – Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali, Via G. Amendola, 162/1 – 70126 Bari – pec: ingcos.tapug@pec.snam.it l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea. Questa stessa Amministrazione, ricevuta dalle ditte proprietarie la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la Snam Rete Gas S.p.A provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente – Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione.

Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie che non condividano le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico, produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, la Snam Rete Gas S.p.A, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società beneficiaria comunicherà preventivamente alla ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di anni due è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportati nel piano particellare.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 06 Dicembre 2018

Estratto del pianoparticellare

Ditta 1 La Muta Maria Carmela, Piccolo Umberto Fog.19 particelle 342,50,341;

Ditta 2 Caracuta Daniele, Giovane Maria Antonietta Fog. 19 particella 49;

Ditta 3 Gaetani Anna Maria, Miglietta Antonio, Miglietta Paola, Quarta Gianpaolo Fog. 19 particella 173

Ditta 4 Caracciolo Edda, Caracciolo Giuseppina, Vitale Massimo, Vitale Fabio, Caracciolo Maria Antonietta Fog. 19 particelle 83,84

Ditta 5 Stefanelli Cosimo Fog. 19 particella 41

Ditta 6 Di Pierro Domenico Fog. 19 particella 380

Ditta 7 Di Pierro Domenico, Morelli Emma Fog. 18 particella 215

Ditta 8 Fasiello Crocefisso, Fasiello Maria, Fasiello Raffaele Fog. 18 particella 53

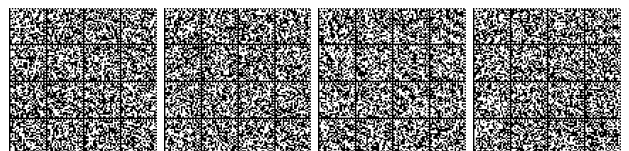
Ditta 9 Cascione Antonia, Vincenti Carmelo Fog. 18 particelle 49,151

Ditta 10 Vincenti Giuseppe Fog. 18 particelle 166

Ditta 11 Coppola Salvatore Fog. 18 particelle 164, 165

Ditta 12 Parisi Nicola, Parisi Sergio, Parisi Vittorio Emanuele Fog. 18 particelle 42

Ditta 13 Presta Vincenzo Fog. 18 particelle 99, 15



Ditta 14 Miccoli Angiolina, Marulli Martina Fog. 18 particella 9

Ditta 15 Marulli Luigi, Marulli Martina Fog.18 particelle 120,179,178

Ditta 16 Blasi Antonio, Buttazzo Anna Fog. 16 particella 6

Ditta 17 D'Agostino Silvia, Orlando Alfio Fog. 18 particella 95

Ditta 18 Greco Giovanni Fog. 5 particella 205

Ditta 19 Cagnazzo Fernando, Ferrari Rossella Fog. 5 particella 204

Ditta 20 Cagnazzo Maria Ilaria Fog. 5 particella 203

Ditta 21 Geusa Emilio; fu Giuseppe, Geusa Pantaleo, Geusa Vincenzo, Geusa Iuseppe, Geusa Elvira, Geusa Antonio Fog.5 particella 201

Ditta 22 Renna Giuseppe Fog. 5 particelle 200 AA, 200 AB

Ditta 23 Macchia Francesco, Macchia Antonio Fog. 5 particella 198

Ditta 24 Lorfei Siggifredo, Lorfei Giovanni, Lorfei Madalena, Lorfei Egidio Fog. 5 particella 197

Ditta 25 Conte Clelia, Conte Lucia, Conte Mimina, Conte Oronza, Conte Piera, Conte Rita, Conto Ruggero, Tondo Marietta Fog.5 particella 136

Ditta 26 Maggio Giuseppe Fog.5 particella 1654

Ditta 27 Maggio Cosimo, Messina Agata Fog. 5 particella 1653

Ditta 28 Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio Struttura Provinciale Beni ex Riforma Fondiaria Fog.5 particella 359 Fog. 10 particella 134

Ditta 29 Riezzo Salvatore, Iscieri Giovanna Fog.5 particelle 355,362

Ditta 30 Amatulli Giacoma Emanuela, Guarini Rosa Fog.5 particella 435

Ditta 31 Ciccarese Anna, Ciccarese Maria, Ciccarese Vittorio Fog. 10 particella 59

Ditta 32 Cacudi Maria, Cacudi Leopoldo Fog.10 particella 58

Ditta 33 Cacudi Raffaele, Caudi Maria, Cacudi Leopoldo Fog. 10 particella 52

Ditta 34 Pezzuto Marisa Fog. 10 particelle 98, 100

Ditta 35 Bonatesta Maria Giacinta, Leo Francesca Fog. 10 particelle 130,162,164,26

Ditta 36 Gravili Alberto, Ingrosso Maria Teresa, Gravili Antonio, Gravili Paola, Perrone Luciano, Pierri Maria Fog.3 particelle 60,62

Ditta 37 De Lorentiis Maddalena, Miglietta Carmelo Giammarco Fog. 9 particelle 47,202

Ditta 38 Fiorentino Francesco Fog.9 particelle 46, 30 fog.2 particelle 48,49,77

Ditta 39 Elia Giuseppa FOG.2 particella 129

Ditta 40 Tafuro Fabrizio FOG.2 particelle 82,83

Ditta 41 Martellotti Oronzo, Tafuro Maria, Consorzio Nazionale Di Miglioramento Fog.1 particelle 48,39,55

Ditta 42 De Marco Maria Vittoria Fog.1 particella 86

Ditta 43 Giesse Soc. Agricola a.r.l. fog.1 particelle 49,82

Il direttore generale
ing. Gilberto Dialuce

TX18ADC12667 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI
SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

UCB PHARMA S.P.A.

Sede legale: Via Varesina, 162 – 20156 Milano

Partita IVA: 00471770016

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D. Lgs. 219/2006 e s.m.i.

Codice Pratica: C1A/2018/2596

N. di Procedura Europea: IT/H/321/001/IAin/080

Medicinale: FEMIPRES PLUS 15mg/25mg compresse rivestite con film.

Confezione: 14 compresse, AIC n. 033907027.

Titolare AIC: UCB Pharma S.p.A. – Via Varesina 162 – 20156 Milano

Tipologia variazione: tipo IAin, C.I.z.

Tipo di Modifica: aggiornamento del RCP e del Foglio Illustrativo in accordo alle raccomandazioni del PRAC sul principio attivo Idroclorotiazide del 3-6 Settembre 2018 (EMA/PRAC/595696/2018) per implementazione del wording concordato con l'autorità competente.

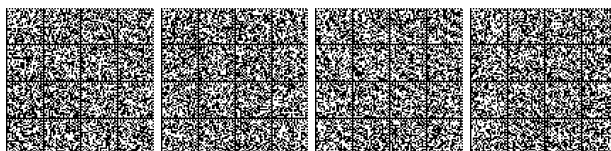
Modifica apportata: aggiunta nel RCP e nel Foglio Illustrativo dell'effetto indesiderato con frequenza non nota "cancro cutaneo non melanoma".

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafi 4.4, 4.8 e 5.1 del RCP e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo), relativamente alla confezione sopra elencata e la responsabilità si ritiene affidata all'Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente variazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.



Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Un procuratore
Claudia Ghislieri

TX18ADD12632 (A pagamento).

UCB PHARMA S.P.A.

Sede legale: via Varesina, 162 - 20156 Milano
Partita IVA: 00471770016

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i.

Codice Pratica: N1A/2018/1473

Medicinale: NOOTROPIL 1200 mg compresse rivestite con film, 3 g/15 ml soluzione orale e iniettabile per uso endovenoso, 12 g/60 ml soluzione per infusione.

Confezione: tutte le confezioni - AIC n. 022921

Titolare AIC: UCB Pharma S.p.A. - Via Varesina 162 - 20156 Milano

Tipologia variazione: tipo IA n. B.I.a.1.f).

Tipo di Modifica apportata: aggiunta di Hikal Ltd (India) come sito di controllo di qualità del principio attivo Piracetam.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta senza impatto sugli stampati relativamente alla confezione sopra elencata.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Un procuratore
Claudia Ghislieri

TX18ADD12633 (A pagamento).

UCB PHARMA S.P.A.

Sede legale: via Varesina, 162 - 20156 Milano
Partita IVA: 00471770016

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i.

Codice Pratica: N1A/2018/1585

Medicinale: NOOTROPIL 1200 mg compresse rivestite con film

Confezione: 40 compresse - AIC n. 022921098

Titolare AIC: UCB Pharma S.p.A. - Via Varesina 162 - 20156 Milano

Tipologia variazione: tipo IA n. B.III.1.a.2.

Tipo di Modifica apportata: presentazione di un certificato di conformità alla Farmacopea Europea aggiornato (R1-CEP 2004-083-Rev 05) per il principio attivo piracetam da parte del fabbricante approvato Northeast Pharmaceutical Group Company Limited (Cina).

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta senza impatto sugli stampati relativamente alla confezione sopra elencata.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Un procuratore
Claudia Ghislieri

TX18ADD12634 (A pagamento).

A. MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S.R.L.

Sede legale e domicilio fiscale: via Sette Santi, 3 - Firenze
Codice Fiscale: 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite s.r.l.
Specialità Medicinale: ACEDIUR

Confezioni e n. AIC: 50 mg + 15 mg 12 cpr AIC 025767017 e 50 mg + 25 mg 12 cpr AIC 025767029

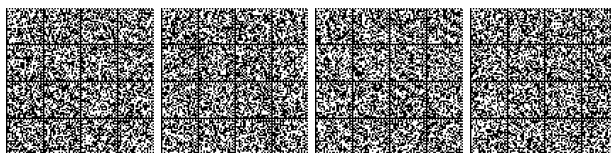
Ai sensi della Determinazione AIFA 25 agosto 2011, si informa dell'avvenuta approvazione delle seguenti modifiche apportate in accordo al REGOLAMENTO (CE) n. 1234/2008 e s.m.i.:

Grouping di variazioni composto da:

Var. IAIN - B.II.b.1.a - Aggiunta di un sito di fabbricazione per una parte del procedimento di fabbricazione del prodotto finito: Aggiunta di Special Products's Line S.p.A quale sito di confezionamento secondario

Var. IAIN - B.II.b.1.b - Aggiunta di un sito di fabbricazione per una parte del procedimemrno di fabbricazione del prodotto finito: Aggiunta di Special Products's Line S.p.A quale sito di confezionamento primario

Codice pratica: N1A/2018/1746. Data di approvazione: 12 dicembre 2018.



I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il procuratore
dott. Roberto Pala

TX18ADD12635 (A pagamento).

SPA - SOCIETÀ PRODOTTI ANTIBIOTICI S.P.A.

Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i.

Medicinale: SEACOR. Codice farmaco: 027616 (tutte le confezioni autorizzate). Codice pratica: N1A/2018/1683.

N° e tipologia variazione: B.III.1.a.2. Aggiornamento del certificato di conformità alla farmacopea europea del produttore del principio attivo già autorizzato (R1-CEP 2008-330-Rev 03).

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *G.U.* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Estratto comunicazione notifica regolare per la pubblicazione in GURI

Tipo di modifica: modifica stampati. Codice pratica: N1B/2015/5635 + N1B/2016/2634. Medicinale: DEFLAMON. Codice farmaco: 021299033 + 021299045. Tipologia variazione oggetto della modifica: C.I.z) + C.I.3.a).

Modifica apportata: test di leggibilità eseguito sul Foglio illustrativo e QRD template + RCP e Foglio illustrativo aggiornati per implementare l'esito della procedura EMA/PRAC/634818/2016.

È autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 2, 4.4, 4.8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo ed Etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata all'Azienda titolare dell'AIC. Il Titolare dell'AIC deve apportare le modifiche autorizzate dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo ed all'Etichettatura. Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della presente Comunicazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il

Titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine. L'efficacia dell'atto decorre dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Il legale rappresentante
M. Giovanna Caccia

TX18ADD12637 (A pagamento).

GRÜNENTHAL ITALIA S.R.L.

Sede: via Vittor Pisani, 16 - 20124 Milano

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.i.

Codice pratica: N1A/2018/2609 - N. procedura: DE/H/2020/001-012/IA/030

Specialità medicinale: PALEXIA, tutte le formulazioni e confezioni registrate

Titolare: Grünenthal Italia S.r.l.

Tipologia variazione: Tipo IA n. C.I.3.a) implementazione di modifiche concordate con le competenti autorità sanitarie. Tipo di modifica: modifica del RCP e conseguente modifica del foglio illustrativo a seguito dei risultati del PSUR assessment report procedura PSUSA/00002849/201711. Modifica apportata RCP: paragrafi 4.4, 4.5 e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo.

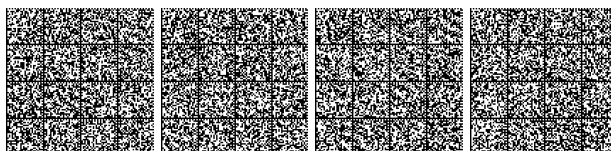
In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, art. 35, del D.Lgs. 24 aprile 2006, n. 219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (come da dettagli sopra descritti), relativamente alle confezioni sopra indicate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda Titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'AIC deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di pubblicazione in GURI della variazione, al Riassunto delle Caratteristiche di Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo. Sia i lotti prodotti alla data di pubblicazione in GURI della variazione che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione in GURI, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione in GURI della presente variazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine. In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i., il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Un procuratore
dott.ssa Isabella Masserini

TX18ADD12641 (A pagamento).



GALDERMA ITALIA S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.i.

Codice Pratica: C1A/2018/338 - N° di Procedura Europea: SE/H/1428/001/IA/014

Medicinale: EFACTI 10 mg/g crema (codice AIC 043463)

Confezioni: tutte le confezioni

Titolare AIC: Galderma Italia S.p.A., Via dell'Annunciata, 21 - 20121 Milano

Tipologia variazione: variazione Tipo IAIN C.I.3.a

Tipo di Modifica: Modifica stampati al fine di attuare le conclusioni di un procedimento concernente un rapporto periodico di aggiornamento sulla sicurezza (PSUR). Modifica Apportata: Aggiornamento degli stampati a seguito di una raccomandazione del PRAC (PSUSA/00010376/201704) ed adeguamento al QRD template

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del D.Lgs. 24 aprile 2006, n. 219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 4.8 del RCP e corrispondente paragrafo del Foglio Illustrativo, e delle etichette per adeguamento al QRD template) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

A partire dalla data di pubblicazione in GURI della variazione il Titolare dell'AIC deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio Illustrativo e all'etichettatura

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella GURI, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella GURI, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella GURI della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi.

Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine. In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto D.Lgs.

Un procuratore speciale
dott.ssa Maria Paola Carosio

TX18ADD12642 (A pagamento).

MYLAN S.P.A.

Sede legale: via Vittor Pisani, 20 – 20124 Milano
Codice Fiscale: 13179250157

Comunicazione di rettifica relativa alla specialità medicinale DILTIAZEM MYLAN GENERICS ITALIA

Nella pubblicazione TX18ADD12511, GU parte II n. 144 del 13/12/2018, per il medicinale DILTIAZEM MYLAN GENERICS ITALIA, dove è scritto: "Confezioni Tutte", leggasi: "Confezioni da 60 mg".

Un procuratore
Valeria Pascarelli

TX18ADD12644 (A pagamento).

BAXTER S.P.A.

Sede: piazzale dell'Industria, 20
Codice Fiscale: 00492340583

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008

Codice pratica N1A/2018/1564

Titolare: Baxter S.p.A.

Specialità Medicinale: NUTRINEAL PD4

AIC N. 029204 – tutte le confezioni autorizzate

Variazione B.III.1.a.3 – tipo IAIN: Introduzione nuovo CEP (R1-CEP 2004-315-Rev 02) per il principio attivo Sodio Cloruro da nuovo fornitore (in aggiunta) Salinen Austria AG (Steinkogelstrasse 30 – Austria - 4802 Ebensee).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Simona Mancinelli

TX18ADD12645 (A pagamento).

BAXTER S.P.A.

Sede: piazzale dell'Industria, 20
Codice Fiscale: 00492340583

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008

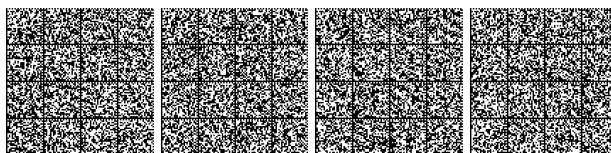
Codice pratica C1B/2018/1962

Procedura di Mutuo Riconoscimento: DK/H/2846/IB/063/G

Titolare: Baxter S.p.A.

Specialità Medicinale: PHYSIONEAL "40 glucosio 1,36%" "40 glucosio 2,27%" "40 glucosio 3,86%"

AIC N. 034415012 - 036164832 - 034415024 – 036164820
– 034415036 - 036164844 - 034415 048 - 036164 857
– 036164477 – 036164869 – 034415051 – 036164871
– 034415063 – 036164883 – 034415075 – 036164895



-034415087 – 036164907 – 036164491 – 036164919
 – 034415099 – 036164921 – 034415101 – 036164933
 – 034415113 – 036164945 – 034415125 – 036164958
 – 036164515 – 036164 960 – 034415137 – 036164972
 - 034415149 – 036164984 – 034415152 – 036164996
 – 034415164 – 037175015 – 036164539 – 037175027
 - 034415176 – 037175039 – 034415188 – 037175041
 – 034415190 – 037175054 – 034415202 – 037175066
 – 036164554 – 037175078 – 034415214 – 037175080
 – 034415226 – 037175092 – 034415238 – 037175104
 – 034415240 – 037175116 – 036164578 – 037175128
 – 034415253 – 037175130 – 034415265 – 037175142
 – 034415277 – 037175155 – 034415289 – 037175179
 – 036164592 – 037175167 – 034415291 – 037175181
 – 034415303 – 037175193 – 034415315 – 037175205
 – 034415327 – 037175217 – 036164616 – 037175229
 – 034415339 – 037175231 – 034415341 – 037175243
 – 034415354 – 037175256 – 034415366 – 037175268 –
 036164630 - 037175270

Variazione grouping che include 1 variazione tipo IB n. B.II.b.1.f, 1 variazione tipo IAIN n. B.II.b.2.c.2, 2 variazioni tipo IA n. B.II.d.2.f e 2 variazioni tipo IB n. B.II.d.2.d per l'aggiunta di Bieffe Medital S.p.A, sito a Grosotto (SO), come sito di produzione, controllo e rilascio del prodotto finito e modifiche ad alcune procedure di controllo del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Simona Mancinelli

TX18ADD12646 (A pagamento).

BAXTER S.P.A.

Sede: piazzale dell'Industria, 20 - Roma
Codice Fiscale: 00492340583

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008

Codice pratica C1A/2018/2474

Procedura di Mutuo Riconoscimento: DK/H/2984/001/IA/077

Titolare: Baxter S.p.A.

Specialità Medicinale: EXTRANEAL

AIC N. 033302 – tutte le confezioni autorizzate

Variazione tipo IAIN B.III.1.a.3: Introduzione nuovo CEP (R1-CEP 2004-315-Rev 02) per il principio attivo Sodio Cloruro da nuovo fornitore (in aggiunta) Salinen Austria AG (Steinkogelstrasse 30 – Austria - 4802 Ebensee).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Simona Mancinelli

TX18ADD12647 (A pagamento).

BAXTER S.P.A.

Sede: piazzale dell'Industria, 20 - Roma
Codice Fiscale: 00492340583

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008

Codice pratica C1A/2018/2246

Procedura di Mutuo Riconoscimento: DK/H/2846/001-006/IA/064/G

Titolare: Baxter S.p.A.

Specialità Medicinale: PHYSIONEAL

AIC N. 034415 - 036164 - 037175 – tutte le confezioni autorizzate

Variazione grouping che include una variazione tipo IAIN B.III.1.a.3: Introduzione nuovo CEP (R1-CEP 2004-315-Rev 02) per il principio attivo Sodio Cloruro da nuovo fornitore (in aggiunta) Salinen Austria AG (Steinkogelstrasse 30 – Austria - 4802 Ebensee) e una variazione tipo IA n. B.III.2.b: aggiornamento della monografia dell'eccipiente Anidride Carbonica.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Simona Mancinelli

TX18ADD12648 (A pagamento).

BAXTER S.P.A.

Sede: piazzale dell'Industria, 20
Codice Fiscale: 00492340583

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008

Codice pratica N1A/2018/1563

Titolare: Baxter S.p.A.

Specialità Medicinale: SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE BAXTER

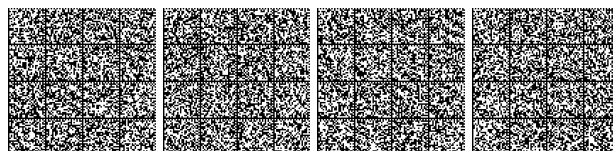
AIC N. 031503 – tutte le confezioni autorizzate

Variazione B.III.1.a.3 – tipo IAIN: Introduzione nuovo CEP (R1-CEP 2004-315-Rev 02) per il principio attivo Sodio Cloruro da nuovo fornitore (in aggiunta) Salinen Austria AG (Steinkogelstrasse 30 – Austria - 4802 Ebensee).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Simona Mancinelli

TX18ADD12649 (A pagamento).



SANDOZ S.P.A.

Sede: largo U. Boccioni, 1 - 21040 Origgio (VA)

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 29/12/2007 n. 274 e del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i.

Medicinale: OSSICODONE E NALOXONE SANDOZ, 5 mg/2,5 mg, 10 mg/5 mg, 20 mg/10 mg, 30 mg/15 mg, 40 mg/20 mg compresse a rilascio prolungato, AIC n.044164, confezioni: tutte, titolare AIC: Sandoz S.p.A,

codice pratica: C1B/2018/2353, Procedura EU: DE/H/4257/001-005/IB/017, Var.Tipo IB-A.2 b): Modifica della denominazione del medicinale in Italia da Ossicodone e Naloxone Sandoz a Dolstip.

I lotti già prodotti dei medicinali su indicati alla data della pubblicazione nella G.U. possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Enrica Torielli

TX18ADD12650 (A pagamento).

MSD ITALIA S.R.L.Sede legale: via Vitorchiano n. 151 - 00189 Roma
Partita IVA: 00887261006

Estratto comunicazione notifica regolare ufficio PPA

Specialità medicinale: VAQTA

Tipo di modifica: modifica stampati

Codice Pratica N° C1B/2018/1709

Codice farmaco:

033317025 - "25U/0,5 mL sospensione iniettabile" una siringa preriempita con ago presaldato

033317049 - "25U/0,5 mL sospensione iniettabile" una siringa preriempita senza ago presaldato

033317052 - "25U/0,5 mL sospensione iniettabile" una siringa preriempita con 1 ago separato

033317064 - "25U/0,5 mL sospensione iniettabile" una siringa preriempita con 2 aghi separati

033317013 - "50U/1 mL sospensione iniettabile" una siringa preriempita con ago presaldato

033317037 - "50U/1 mL sospensione iniettabile" una siringa preriempita senza ago presaldato

033317076 - "50U/1 mL sospensione iniettabile" una siringa preriempita con 1 ago separato

033317088 - "50U/1 mL sospensione iniettabile" una siringa preriempita con 2 aghi separati

Procedura Europea N° DE/H/xxxx/WS/439

Tipologia variazione oggetto della modifica: C.I.z Medicinali per uso umano e veterinario. Altra variazione.

Modifica apportata: Emendamento delle Informazioni sul Prodotto, per l'aggiunta dell'avvertenza sul contenuto di lattiche e per l'aggiunta dell'avvertenza relativa agli eccipienti, in conformità alla vigente linea guida. Modifiche editoriali.

È autorizzata, pertanto, la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8, 5.1, 5.3, 6.5, 6.6, 8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo e delle etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente comunicazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

È approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in G.U.

Un procuratore speciale
dott.ssa Mariangela Marozza

TX18ADD12653 (A pagamento).

STD PHARMACEUTICAL PRODUCT LTD

Sede legale: Plough Lane - Hereford HR4 0LE - UK

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D.Lgs. 29 dicembre 2007 n. 274

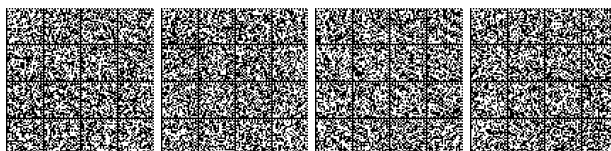
Titolare AIC: STD Pharmaceutical Product Ltd, Plough Lane, Hereford HR4 0LE, UK

Medicinale: FIBROVEIN 0.2% e 3.0% Flaconcini multidose, 0.5% e 1.0% Fiale monodose

Confezioni e numeri di AIC: 0.2% Flaconcini multidose 10 flaconcini da 5 ml AIC 033012016, 3.0 % Flaconcini multidose 10 flaconcini da 5 ml AIC 033012042, 0.5% Fiale monodose 5 fiale da 2 ml AIC 033012028, 1.0% Fiale monodose 5 fiale da 2 ml AIC 033012030

Codice pratica n.: N1A/2018/1744

Tipologia variazione: Grouping di 2 variazioni di Tipo IA categoria A.5.b e tipo IAIN categoria B.II.b.1.a



Modifiche apportate: cambio del nome di un produttore del prodotto finito da hameln pharmaceuticals GmbH a Siegfried Hameln GmbH. Aggiunta di Chester Medical Solutions come sito di produzione per l'imballaggio secondario.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. Decorrenza della Modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il legale rappresentante
Bruce Montgomery Gardiner

TX18ADD12664 (A pagamento).

NEOPHARMED GENTILI S.P.A.

Sede legale: via San Giuseppe Cottolengo, 15 - Milano
Capitale sociale: € 1.161.212,00
Codice Fiscale: 06647900965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Codice Pratica: C1A/2018/2704
N. di Procedura Europea: DE/H/0397/001/IA/058
Specialità medicinale: ZETIA 10 mg compresse
Confezione e numero AIC: TUTTE
Titolare AIC: Neopharmed Gentili S.p.A.

Tipologia di Variazione: Variazione di Tipo IAIN, A.1)

Tipo di modifica: modifica del nome del titolare dell'autorizzazione in commercio, a seguito del cambio di ragione sociale, da Neopharmed Gentili S.r.l. a Neopharmed Gentili S.p.A.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 7 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondente paragrafo del Foglio illustrativo e delle etichette), relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

A partire dalla data di pubblicazione in *G.U.* della variazione, il Titolare dell'AIC deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio illustrativo e all'etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *G.U.* della variazione che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione in *G.U.* della variazione, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il Foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenera a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul Foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Un procuratore speciale
Gianni Ferrari

TX18ADD12668 (A pagamento).

NEOPHARMED GENTILI S.P.A.

Sede legale: via San Giuseppe Cottolengo, 15 - Milano
Capitale sociale: € 1.161.212,00
Codice Fiscale: 06647900965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Codice Pratica: C1A/2018/2701
N. di Procedura Europea: DE/H/0493/001-004/IA/073
Specialità medicinale: VYTORIN 10 mg/10 mg, 10 mg/20 mg, 10 mg/40 mg, 10 mg/80 mg compresse
Confezione e numero AIC: TUTTE
Titolare AIC: Neopharmed Gentili S.p.A.

Tipologia di Variazione: Variazione di Tipo IAIN, A.1)

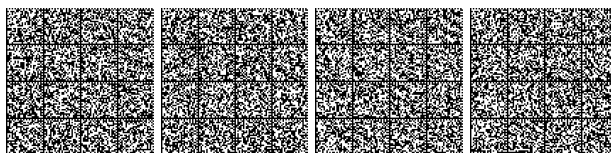
Tipo di modifica: modifica del nome del titolare dell'autorizzazione in commercio, a seguito del cambio di ragione sociale, da Neopharmed Gentili S.r.l. a Neopharmed Gentili S.p.A.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 7 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondente paragrafo del Foglio illustrativo e delle etichette), relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

A partire dalla data di pubblicazione in *G.U.* della variazione, il Titolare dell'AIC deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio illustrativo e all'etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *G.U.* della variazione che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione in *G.U.* della variazione, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il Foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.



Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenera a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul Foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Un procuratore speciale
Gianni Ferrari

TX18ADD12669 (A pagamento).

IBA PHARMA

Sede legale: avenue de la Toison d'Or, 67 -
1000 Bruxelles - Belgio
Partita IVA: BE0860215596

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Codice Pratica: C1B/2018/2250.

N. di Procedura Europea: FR/H/229/IB/048/G.

Specialità medicinale: FLUODEOSSIGLUCOSIO [18 F] IBA, 185 MBq/ml soluzione iniettabile
AIC n. 036946010.

Confezione: flaconcino multidose da 15 ml.

Titolare AIC: IBA PHARMA.

Tipologia variazione: tipo IB n° A.2.b grouping con tipo IAIN n. A.1, tipo IAIN n°A.5.a), tipo IA n° A4 approvata il 05/12/2018.

Tipi di modifica: nome ed indirizzo del titolare AIC, nome della specialità medicinale, nome di una officina farmaceutica.

Modifiche apportate: a) modifica del nome del titolare AIC da IBA Pharma a Curium International ; b) modifica dell'indirizzo del titolare AIC da Avenue de la Toison 67, 1000 Bruxelles ad Avenue de la Toison 67, 1060 Saint Gilles; c) modifica del nome della specialità da Fluodeossiglucosio [18 F] IBA a Fluodeossiglucosio [18 F] Curium; d) modifica del nome dell'officina farmaceutica sita in Siviglia da IBA Molecular Spain a Curium Pharma Spain, indirizzo invariato.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafi 1, 4.4 e 7 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, intestazione e paragrafi 1,2,3,5,6 del Foglio Illustrativo, paragrafi 1 e 11 delle etichette), relativamente alla confezione sopra elencata, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio apporta le modifiche autorizzate a Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, Foglio Illustrativo ed etichettatura.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Il procuratore
Massimiliano Palladino

TX18ADD12670 (A pagamento).

A.C.R.A.F. S.P.A.

Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco

Società a socio unico e sotto la direzione e coordinamento di FINAF S.p.A.

Partita IVA: 03907010585

Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i.

Titolare: Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco - A.C.R.A.F. S.p.A., Viale Amelia n. 70 - 00181 Roma

Codice pratica: C1B/2018/2185

Medicinale: UNIDROX

Codice farmaco: 035678 (tutte le confezioni)

Procedura europea n.: IT/H/0117/001/IB/019/G

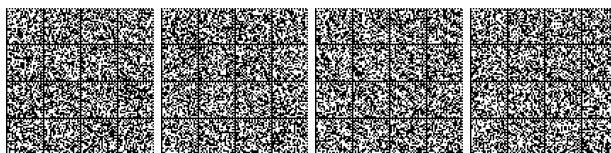
Tipologia variazione oggetto della modifica: C.I.3.a e C.I.3.z

Modifica apportata: Modifica del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e del Foglio Illustrativo per implementare l'esito della procedura PSUSA/00002569/201710.

Modifica del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e del Foglio Illustrativo per implementare la raccomandazione del PRAC relativa all'aneurisma e dissezione dell'aorta (EPITT n. 18651). Correzione di un refuso nel paragrafo 4.2 del RCP. È autorizzata, pertanto, la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.2, 4.4 e 4.8 e del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC. Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura. Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente comunicazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di mezzi digitali alternativi. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

A.C.R.A.F. S.p.A. - Il procuratore speciale
dott.ssa Umberta Pasetti

TX18ADD12673 (A pagamento).



SANOFI S.P.A.

Sede legale: viale L. Bodio, 37/b - 20158 Milano
Codice Fiscale: 00832400154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE

Titolare AIC: SANOFI S.p.A.

Medicinale: ENTEROGERMINA

Numero A.I.C. e confezioni:

013046053 - ENTEROGERMINA 2 miliardi capsule rigide - 12 capsule

013046065 - ENTEROGERMINA 2 miliardi capsule rigide - 24 capsule

013046091 - ENTEROGERMINA 6 miliardi/2 g polvere per sospensione orale - 10 bustine

013046103 - ENTEROGERMINA 6 miliardi/2 g polvere per sospensione orale - 20 bustine

Codice Pratica: N1B/2018/1227 - Comunicazione AIFA di notifica regolare AIFA/PPA/P/130808 del 28/11/2018

Tipo Modifica: Grouping di n. 2 Variazioni di Tipo IB n. B.II.d.1 - Aggiunta della specifica relativa al contenuto di Piombo nel prodotto finito al rilascio e alla shelf life - n. B.II.b.2 - Aggiunta del sito per l'esecuzione del saggio per la determinazione del contenuto di Piombo nel prodotto finito (Labanalysis S.r.l. - Casanova Lonati (PV)). I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
Serenella Cascio

TX18ADD12672 (A pagamento).

RICHEN EUROPE S.R.L.

Codice Fiscale: 03969290166
Partita IVA: 03969290166

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE e s.m.i.

Medicinale: CITREDICI UBT kit, 75 mg polvere per soluzione orale, AIC n. 034020014

Titolare AIC: Richen Europe S.r.l, Via San Cristoforo, 78 - 20090 Trezzano sul Naviglio (MI)

Codice Pratica: N1B/2018/1692

Tipologia di modifica: Grouping variation le seguenti variazioni: IB B.II.b.1.e); IAIN, B.II.b.1.a); IAIN, B.II.b.1.b); IAIN, B.II.b.2.c)2. per l'introduzione del nuovo sito di produzione alternativo Fulton medicinali S.p.A., Via Marconi 28/9 - 20020 Arese (MI), Italia, per tutte le fasi di produzione del prodotto finito ivi compresi confezionamento, controllo e rilascio lotti.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sul Foglio Illustrativo del medicinale e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

I lotti prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

L'amministratore delegato
Wang Xinting

TX18ADD12679 (A pagamento).

PHARMACARE S.R.L.

Sede legale: via Marghera, 29 - 20149 Milano
Codice Fiscale: 12363980157

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. e del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i.

Medicinale: POSMOX

Numero A.I.C. e confezione: 875 mg + 125 mg, polvere per sospensione orale 12 bustine AIC n. 036808020

Codice pratica: N1B/2018/1608, N1B/2018/1499

Grouping of variations formata da n. 1 modifica di tipo IB categoria B.III.1.a).2 e da n. 1 modifica di tipo IA categoria B.III.1.a).2: aggiornamento CEP da R0-CEP 2012-078-Rev02 a R1-CEP 2012-078-Rev00 e da R1-CEP 2012-078-Rev00 a R1-CEP 2012-078-Rev01.

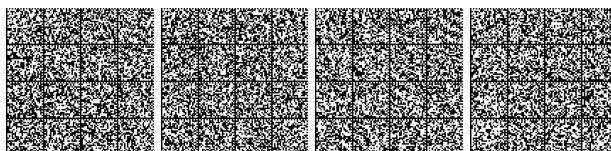
Grouping of variations formata da n. 2 modifiche di tipo IB categoria B.III.1.a).2 e da n. 1 modifica di tipo IA categoria B.III.1.a).2: aggiornamento CEP da R0-CEP 2004-241-Rev01 a R1-CEP 2004-241-Rev00, da R1-CEP 2004-241-Rev00 a R1-CEP 2004-241-Rev01 e da R1-CEP 2004-241-Rev01 a R1-CEP 2004-241-Rev02 e da n. 1 modifica di tipo IB categoria B.I.d.1.a)4: introduzione del re-test period di 48 mesi.

Numero A.I.C. e confezione: 875 mg + 125 mg compresse rivestite con film, 12 compresse AIC n. 036808018

Codice pratica: N1B/2018/1615, N1B/2018/1496

Grouping of variations formata da n. 2 modifiche di tipo IB categoria B.III.1.a).2 e da n. 1 modifica di tipo IA categoria B.III.1.a).2: aggiornamento CEP da R0-CEP 2012-078-Rev01 a R0-CEP 2012-078-Rev02, da R0-CEP 2012-078-Rev02 a R1-CEP 2012-078-Rev00 e da R1-CEP 2012-078-Rev00 a R1-CEP 2012-078-Rev01.

Grouping of variations formata da n. 2 modifiche di tipo IB categoria B.III.1.a).2 e n. 1 modifica di tipo IA categoria B.III.1.a).2: aggiornamento CEP da R0-CEP 2004-242-Rev01 a R1-CEP 2004-242-Rev00, da R1-CEP 2004-242-Rev00 a R1-CEP 2004-242-Rev01 e da R1-CEP 2004-242-Rev01 a R1-CEP 2004-242-Rev02 e da n. 1 modifica di tipo IB categoria B.I.d.1.a)4: introduzione del re-test period di 48 mesi.



Medicinale: MOXILIM

Numero A.I.C. e confezione: 875 mg + 125 mg, polvere per sospensione orale 12 bustine AIC n. 037188012

Codice pratica: N1B/2018/1658, N1B/2018/1498

Grouping of variations formata da n. 1 modifica di tipo IB categoria B.III.1.a).2 e da n. 1 modifica di tipo IA categoria B.III.1.a).2: aggiornamento del CEP da R0-CEP 2012-078-Rev02 a R1-CEP 2012-078-Rev00 e da R1-CEP 2012-078-Rev00 a R1-CEP 2012-078-Rev01.

Grouping of variations formata da n. 1 modifica di tipo IB categoria B.III.1.a).2 e n. 1 modifica di tipo IA categoria B.III.1.a).2: aggiornamento CEP da R1-CEP 2004-241-Rev00 a R1-CEP 2004-241-Rev01 e da R1-CEP 2004-241-Rev01 a R1-CEP 2004-241-Rev02 da n. 1 modifica di tipo IB categoria B.I.d.1.a).4: introduzione del re-test period di 48 mesi.

Numero A.I.C. e confezione: 875 mg + 125 mg compresse rivestite con film, 12 compresse AIC n. 037188024

Codice pratica: N1B/2018/1659, N1B/2018/1495

Grouping of variations formata da n. 1 modifica di tipo IB categoria B.III.1.a).3: aggiunta di un nuovo CEP R1-CEP 2012-078-Rev01 e da n. 1 modifica di tipo IB categoria B.I.d.1.a).4: introduzione del re-test period di 48 mesi.

Grouping of variations formata da n. 1 modifica di tipo IB categoria B.III.1.a).2 e n. 1 modifica di tipo IA categoria B.III.1.a).2: aggiornamento CEP da R1-CEP 2004-242-Rev00 a R1-CEP 2004-242-Rev01 e da R1-CEP 2004-242-Rev01 a R1-CEP 2004-242-Rev02 e da n. 1 modifica di tipo IB categoria B.I.d.1.a).4: introduzione del re-test period di 48 mesi.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in G.U.

L'amministratore unico
Danilo Graticola

TX18ADD12680 (A pagamento).

PHARMACARE S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n.274 e s.m.i.

Codice Pratica: C1A/2018/1658

N° di Procedura Europea: DCP n. IT/H/0510/01/IAIN/017

Medicinale: FENDAZEL

Numero A.I.C. e confezione: AIC n. 038376 in tutte le confezioni autorizzate

Tipo di Modifica: Tipo IAIN, categoria C.I.3.a)

Modifica Apportata: modifica degli stampati (FI & RCP) in accordo alle conclusioni scientifiche dell'EMA/PRAC/288660/2018 e alla raccomandazione del CMDh del 9-12 Aprile 2018, PSUSA/00001392/201708.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del

decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 4.8 dell'RCP e corrispondente paragrafo del FI), relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata al titolare AIC.

A partire dalla data di pubblicazione in GU della variazione, il Titolare AIC deve ap-portare le modifiche autorizzate all'RCP; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al FI.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione in GU, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella GU, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella GU della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il FI aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il FI aggiornato entro il medesimo termine.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il FI e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitata-mente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul FI si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto DL

L'amministratore unico
Danilo Graticola

TX18ADD12681 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIETI III Settore

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica

Il sig. Petrocchi Stefano, sindaco pro-tempore del Comune di Casperia (RI) con sede in piazza del Municipio n. 13 Casperia (RI) cod. fisc.: 00113780571 con istanza in data 13 febbraio 2018 ha chiesto la derivazione di acqua per Mod. 0.0002 (0,02 l/sec.) dalla sorgente «Fonte Nuova» nel Comune di Casperia (RI) per uso zootecnico.

Rieti, 28 novembre 2018

Il dirigente del III Settore
ing. Sandro Orlando

TU18ADF12529 (A pagamento).



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIETI
III Settore

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica

Il sig. Petrocchi Stefano, sindaco pro-tempore del Comune di Casperia (RI) con sede in piazza del Municipio n. 13 Casperia (RI) cod. fisc.: 00113780571 con istanza in data 29 gennaio 2018 ha chiesto la derivazione di acqua per Mod. 0,02 (2,00 l/sec.) dalla sorgente «Fonte del Cognolo» nel Comune di Casperia (RI) per uso zootecnico.

Rieti, 28 novembre 2018

Il dirigente del III Settore
ing. Sandro Orlando

TU18ADF12533 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIETI
III Settore

*Domanda di concessione a derivare acqua pubblica
dalla sorgente*

Il sig. Alberto Sciarra, sindaco pro-tempore del Comune di Roccantica (RI) con sede in via dei Nobili n. 3 Roccantica (RI) cod. fisc.: 00088910575 con istanza in data 25 gennaio 2018 ha chiesto la derivazione di acqua per Mod. 0,0006 (0,06 l/sec) dalla sorgente «Fonte Costa Ariola» nel Comune di Roccantica (RI) per uso zootecnico.

Rieti, 22 novembre 2018

Il dirigente del III Settore
ing. Sandro Orlando

TU18ADF12544 (A pagamento).

**CITTÀ METROPOLITANA
DI ROMA CAPITALE**
Dipartimento IV - Servizio 2

*Richiesta di concessione di derivazione di acqua pubblica
da Fosso del Cavaliere*

Con domanda prot. 142404 del 10 settembre 2018 l'Università degli studi «Tor Vergata» in località Tor Vergata a Roma ha richiesto la concessione per 1,5 l/s ad uso innaffiamento campi sportivi - foglio 1039 - All. 1486 - Part. 2 - All. 1485, part. 46,64 - Foglio 1028, part. 7,140.

La dirigente del servizio
dott.ssa Maria Zagari

TU18ADF12545 (A pagamento).

**CITTÀ METROPOLITANA
DI ROMA CAPITALE**
Dipartimento IV - Servizio 2

Richiesta di concessione di derivazione di acqua da pozzo

Con domanda dell'8 giugno 2017, prot. 83202 la ditta Patacchiola Fausto ha chiesto la concessione in oggetto nella misura di 0,43 l/sec. e 13000 mc/anno per uso irriguo in via Emilio Pasquini n. 114 - Fiumicino.

La dirigente del servizio
dott.ssa Maria Zagari

TU18ADF12546 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIETI
III Settore

*Domanda di concessione a derivare acqua pubblica
dalla sorgente*

Il sig. Alberto Sciarra, sindaco pro-tempore del Comune di Roccantica (RI) con sede in via dei Nobili n. 3 Roccantica (RI) cod. fisc.: 00088910575 con istanza in data 25 gennaio 2018 ha chiesto la derivazione di acqua per Mod. 0,018 (1,8 l/sec) dalla sorgente «Fonte Regina» nel Comune di Roccantica (RI) per uso zootecnico.

Rieti, 22 novembre 2018

Il dirigente del III Settore
ing. Sandro Orlando

TU18ADF12551 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIETI
III Settore

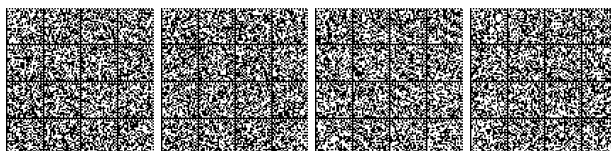
Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica

Il sig. Petrocchi Stefano, sindaco pro-tempore del Comune di Casperia (RI) con sede in Piazza del Municipio, 13 - Casperia (RI) codice fiscale 00113780571 con istanza in data 13 febbraio 2018 ha chiesto la derivazione di acqua per Mod. 0,0005 (0,05 l/sec.) dalla sorgente «Fonte del Pozzo» nel Comune di Casperia (RI) per uso zootecnico.

Rieti, 28 novembre 2018

Il dirigente del III Settore
ing. Sandro Orlando

TU18ADF12564 (A pagamento).



CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI CAMPOBASSO, ISERNIA E LARINO*Dispensa dall'esercizio per limiti di età del notaio Giuseppe Cariello*

Si rende noto che con decreto dirigenziale del 19 luglio 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 170 del 24 luglio 2018, il dott. Giuseppe Cariello fu Salvatore, nato a Larino (CB) il 3 dicembre 1943, notaio alla sede di Termoli (CB), è stato dispensato dall'ufficio per limiti di età con effetto dal 3 dicembre 2018, in applicazione dell'art. 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365 e degli articoli 37 e 39 del d.r. 14 novembre 1926, n. 1953.

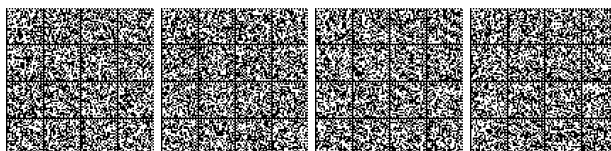
Il presidente
dott. Riccardo Ricciardi

TU18ADN12591 (Gratuito).

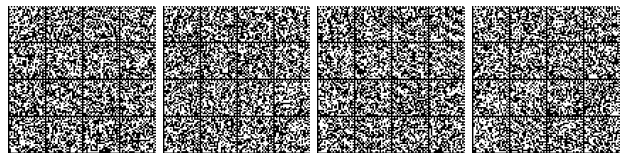
LEONARDO CIRCELLI, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2018-GU2-146) Roma, 2018 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



MODALITÀ PER LA VENDITA

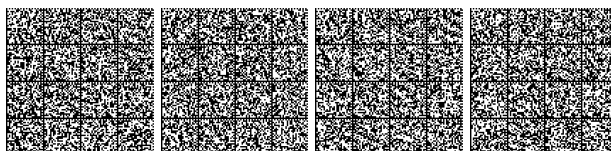
La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it**

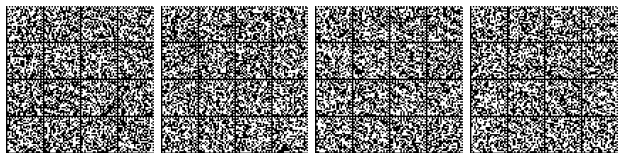
L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 691
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)

validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

| | <u>CANONE DI ABBONAMENTO</u> |
|--|---|
| Tipo A Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 257,04)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 128,52)*</i> | - annuale € 438,00 - semestrale € 239,00 |
| Tipo B Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 9,64)*</i> | - annuale € 68,00 - semestrale € 43,00 |
| Tipo C Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 20,63)*</i> | - annuale € 168,00 - semestrale € 91,00 |
| Tipo D Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 7,65)*</i> | - annuale € 65,00 - semestrale € 40,00 |
| Tipo E Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 25,01)*</i> | - annuale € 167,00 - semestrale € 90,00 |
| Tipo F Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 383,93)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 191,46)*</i> | - annuale € 819,00 - semestrale € 431,00 |

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

| | |
|--|--------|
| Prezzi di vendita: serie generale | € 1,00 |
| serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione | € 1,00 |
| fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico | € 1,50 |
| supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione | € 1,00 |
| fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico | € 6,00 |

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)**

- annuale € **302,47**
- semestrale € **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)**

- annuale € **86,72**
- semestrale € **55,46**

Prezzi di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.

Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

| | |
|--|-----------------|
| Abbonamento annuo | € 190,00 |
| Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% | € 180,50 |
| Volume separato (oltre le spese di spedizione) | € 18,00 |

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

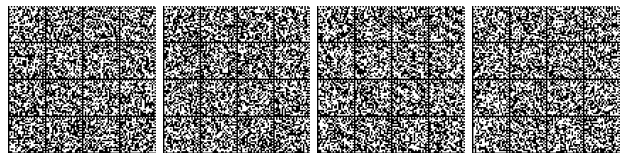
N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI IN 5ª SERIE SPECIALE E PARTE SECONDA

Ministero dell'economia e delle finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (*Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2004)

Le inserzioni da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. nelle seguenti modalità:

- in formato elettronico, in maniera pratica e veloce tramite il nuovo portale IOL - Inserzioni on-line, disponibile all'indirizzo www.inserzioni.gazzettaufficiale.it;
- per posta o corriere al seguente indirizzo: I.P.Z.S. S.p.A. - Ufficio inserzioni G.U. via Salaria, 691 - 00138 Roma. L'importo delle inserzioni deve essere preventivamente versato sul c/c bancario intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. presso il Banco di Sardegna, Via Boncompagni 6 - 00187 Roma (IBAN IT64 H010 1503 2000 0007 0502 181) oppure sul c/c postale n. 16715047 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. indicando sull'attestazione di pagamento la causale del versamento;
- consegna a mano direttamente allo sportello dell'Istituto sito in piazza G. Verdi 1, 00198 Roma, solo in caso di inserzioni con pagamento in contanti, carta di credito o assegno circolare intestato all'Istituto. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessario presentare delega scritta rilasciata dallo stesso o da altro soggetto autorizzato dall'ente inserzionista e copia fotostatica di un valido documento d'identità del delegante. Il delegato invece dovrà esibire un valido documento d'identità. Si informa inoltre che l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato rilascerà fattura esclusivamente all'Ente delegante e che nella delega dovrà essere contenuta espressa accettazione di tale modalità di fatturazione.

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata, in caso di inoltro in formato elettronico, il 3° giorno ferialo successivo a quello dell'apposizione della firma digitale sulla piattaforma IOL; in caso di inoltro in formato cartaceo avviene il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'ufficio inserzioni.

I testi in forma cartacea inviati per posta o presentati allo sportello, devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una

marca da € 16,00 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio. Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri. Le inserzioni devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampello.

Per le inserzioni relative a "convocazioni di assemblea di società per azioni" si precisa che nell'indicare la data di convocazione è necessario considerare i tempi ordinari di pubblicazione di 6 giorni e i seguenti termini legali che decorrono dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*:

- 15 giorni "convocazione di assemblea di società per azioni non quotate"
- 30 giorni "convocazione di assemblea di società per azioni quotate in mercati regolamentati"

Nella richiesta d'inserzione per le "convocazioni d'assemblea di società per azioni" dovrà essere indicato se trattasi di società di società quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione europea

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

A fronte di ciascuna inserzione viene emessa fattura e, quale giustificativo dell'inserzione, viene spedita una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è avvenuta la pubblicazione. Si raccomanda agli inserzionisti di corredare le inserzioni dei dati fiscali (codice fiscale o partita IVA) ed anagrafici del richiedente.

In caso di mancato recapito, i fascicoli saranno rispediti solo se richiesti all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (mail: informazioni@ipzs.it oppure fax: 06-8508-2721) entro sessanta giorni dalla data della loro pubblicazione. Per ulteriori informazioni visitare il sito www.gazzettaufficiale.it o contattare il Numero Verde 800864035.

TARIFFE

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Per ogni riga o frazione di riga

Imponibile:
€ 16,87

Costo totale IVA 22% inclusa
€ 20,58

Annunzi giudiziari
Per ogni riga o frazione di riga

Imponibile:
€ 6,62

Costo totale IVA 22% inclusa
€ 8,08

(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)

FATTURAZIONE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Si ricorda che, in applicazione della legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 1 comma 209 e del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 3 aprile 2013, n. 55, art. 1, commi 1 e 2, le amministrazioni pubbliche sono soggette alla fatturazione in forma elettronica e pertanto non possono più procedere al pagamento anticipato.

Ai sensi dell'art. 1, comma 629 della legge 90 del 23 dicembre 2014 e del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015 in materia di split payment, nonché del decreto del 3 aprile 2013, n. 55, le Pubbliche Amministrazioni sono inoltre tenute a indicare nella richiesta di pubblicazione:

- il Codice Univoco Ufficio destinatario di fattura elettronica (iPA);
- l'eventuale CIG o CUP da riportare in fattura;
- l'assoggettabilità o meno dell'amministrazione ordinante al regime di split payment.

Si ricorda inoltre che eventuali informazioni aggiuntive da inserire nella fattura elettronica saranno riportate solo ed esclusivamente nella sezione "DatiBeniServizi" - "DettaglioLinee" - "Descrizione" della rappresentazione XML della fattura; non sarà possibile accettare ulteriori richieste di personalizzazione della fattura.

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".





€ 5,09

